



COMUNE DI
MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA



Nota di Aggiornamento del
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2023/2025

06/12/2022

Sommario

GUIDA ALLA LETTURA	5
SEZIONE STRATEGICA (SE.S)	8
LINEE PROGRAMMATICHE	9
AMBIENTE E TERRITORIO	9
INNOVAZIONE E RISORSE PER IL NOSTRO FUTURO	9
ENERGIE RINNOVABILI	9
RIFIUTI E TUTELA DEL TERRITORIO	9
AMIANTO	10
TUTELA E CONTROLLO DELLE FASCE FLUVIALI	10
TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	10
TUTELA DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE	10
TUTELA DEL VERDE PUBBLICO	11
TUTELA E PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	11
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	11
SOCIALE E SERVIZI	12
UNA COMUNITÀ COESA, DOVE NESSUNO È ESCLUSO	12
NUOVI SERVIZI PER ANZIANI	12
LA PROMOZIONE DEL LAVORO	12
EDILIZIA PUBBLICA	13
SERVIZI E DISABILITÀ	13
SERVIZI AI MINORI	13
IMPIANTI SPORTIVI	13
CONTRASTO ALLE TOSSICODIPENDENZE E ALLE LUDOPATIE	13
I CITTADINI, VECCHI E NUOVI	14
FISCALITÀ	14
VOLONTARIATO	14
SICUREZZA E LEGALITÀ	14
LOTTA SENZA QUARTIERE ALLA CRIMINALITÀ	14
SCUOLA, CULTURA E SPORT	15
UNA COMUNITÀ CHE EDUCA E PROGETTA COI GIOVANI	15
UNA COMUNITÀ EDUCANTE	15
RICORDIAMO LA STORIA	16
RIGENERAZIONE DEL POLIVALENTE	16
OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ	16
PER UN TERRITORIO INTERCONNESSO E FRUIBILE DAI SUOI ABITANTI	16
VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE	17
MOBILITÀ ELETTRICA E SOSTENIBILE	17
RETI PUBBLICHE, PATRIMONIO STRATEGICO PER L'AMBIENTE	17
CONNETTIVITÀ E BANDA LARGA	17
RIQUALIFICAZIONI DI EDIFICI E QUARTIERI	17
COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	18
I NEGOZI DI PAESE COME FULCRO DELLA COMUNITÀ	18
SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA	18
SOSTEGNO AL COMMERCIO	19
TURISMO	19
UN PATTO PER IL TURISMO A MONTECHIARUGOLO	19
VALORIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DI MONTECHIARUGOLO	19
IL VALORE DEL FOOD E I NOSTRI PRODOTTI TIPICI	19
LA MACCHINA COMUNALE E LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	20
INSIEME PER UNA COMUNITÀ CONSAPEVOLE E PARTECIPE	20
NUOVE FIGURE NELL'ORGANICO COMUNALE	20
NUOVI LEGAMI	21
ANALISI DELLE CONDIZIONE ESTERNE ALL'ENTE	22
SCENARIO MACROECONOMICO (TRATTO DAL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022)	22

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA.....	25
CONTESTO ECONOMICO REGIONALE	26
(TRATTO DAL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2023).....	26
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	30
ANALISI SITUAZIONE DELL'ENTE - 2022-2024.....	30
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DI PARTICOLARE INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI ..	34
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO.....	43
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 06.12.2022.....	43
DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO.....	46
ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2001-2020	46
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE	46
VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE AL 31/12 DI OGNI ANNO (PERIODO 2001-2020).....	47
FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE.....	48
MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE.....	49
POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2021	50
DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE 2021 – MONTECHIARUGOLO	51
CITTADINI STRANIERI A MONTECHIARUGOLO.....	52
DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER ETÀ E SESSO.....	52
POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA 2021	54
DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ SCOLASTICA 2021	54
CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	56
UNIONE DI COMUNI.....	57
SOCIETÀ' PARTECIPATE.....	58
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	59
BILANCIO CONSOLIDATO	59
ECONOMIA INSEDIATA.....	60
IL TURISMO E LA RICETTIVITA'	63
CONSISTENZA RICETTIVA DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	64
ANALISI FINANZIARIA GENERALE.....	68
EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (ACCERTATO)	68
EVOLUZIONE DELLE SPESE (IMPEGNATO)	68
PARTITE DI GIRO (ACCERTATO/IMPEGNATO).....	69
ANALISI DELLE ENTRATE	69
ENTRATE CORRENTI (ANNO 2022)	69
EVOLUZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER ABITANTE.....	69
EQUILIBRI ASSESTATI	71
TREND STORICO DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE-FONDO CASSA E	
RESIDUI.....	74
ANALISI DELLA SPESA – PARTE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE.....	75
STATO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO E NON ANCORA CONCLUSI	76
ANALISI DELLA SPESA - PARTE CORRENTE	77
IMPEGNI DI PARTE CORRENTE E CAPITALE ASSUNTI NELL'ESERCIZIO IN CORSO	78
IMPEGNI DI PARTE CORRENTE - RIEPILOGO PER MISSIONE.....	83
INDEBITAMENTO.....	85
RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO PREVISTO DALL'ART. 204 DEL TUEL: PARI AL 10%	85
EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE:	85
PAREGGIO DI BILANCIO.....	87
QUADRO DELLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	95
L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE.....	96
PARTE STRATEGICA	97
SERVIZIO URP.....	99
URP, COMUNICAZIONE	99

TERMALISMO	102
TRIBUTI	119
ATTIVITÀ DI RECUPERO METRATURE TARI – PRIMA FASE	120
SMART CITY	121
EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI	121
TUTELA DEL VERDE PUBBLICO	121
RIMOZIONE AMIANTO	122
ATTIVITÀ ESTRATTIVA	123
TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	123
CERTIFICAZIONI	123
RIFIUTI E TUTELA DEL TERRITORIO	124
TUTELA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE ACQUE - BIOMETANO	124
TUTELA E CONTROLLO DELLE FASCE FLUVIALI	125
SEZIONE OPERATIVA (SE.O)	128
PARTE PRIMA – PROGRAMMAZIONE	128
PRTA PIANIFICAZIONE OPERATIVA	128
OBIETTIVI COLLEGATI AGLI INDIRIZZI STRATEGICI	129
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	129
SETTORE FINANZIARIO	152
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE	159
SETTORE AFFARI GENERALI	175
FONTI DI FINANZIAMENTO	183
ANDAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE	183
ANALISI ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	184
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DISCIPLINATA DAL D.LGS. N. 360/1998:	185
IMU/TASI	185
TARI/TARES:	188
CANONE UNICO PATRIMONIALE:	189
ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	189
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2023-2025	191
ANALISI DEI PROGRAMMI PER SINGOLE MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI PER PROGRAMMA	192
VENGONO ORA RIPORTATI GLI STANZIAMENTI PREVISTI PER IL TRIENNIO PER CIASCUNA MISSIONE E PROGRAMMA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 APPROVATO.	192
ORGANISMI PARTECIPATI –TRASFERIMENTI	163
PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	164
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	164
CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE IN DATA ODIERNA VERRÀ DELIBERATO LO SCHEMA TRIENNALE DELLE OO.PP COME DA ALLEGATO	166
PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E SERVIZI	166
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	169
PIANO DELLE ALIENAZIONI	173
CONCLUSIONI	174

Guida alla lettura

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, - analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare, in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema e neppure le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA (Se.S)

La sezione strategica (Ses) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica

LINEE PROGRAMMATICHE

APPROVATE CON DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE n. 53 del 04.07.2019

LINEE PROGRAMMATICHE ANNI 2019-2024

AMBIENTE E TERRITORIO

Innovazione e risorse per il nostro futuro

Per 'Noi di Montechiarugolo' la politica ambientale non è semplicemente una parte della progettazione comunale, ma è il modo di intendere il futuro della nostra comunità, le opere e la gestione dei servizi. Oggi viviamo emergenze climatiche e ambientali da affrontare con serietà. Questo momento storico ha bisogno che ciascuno di noi faccia la propria parte e noi vogliamo portare il nostro impegno per l'ambiente a livello quotidiano e istituzionale, credendo nell'azione di tutela e controllo del nostro territorio. Promuoveremo l'avvio di una gestione informatizzata del patrimonio urbanistico, pubblico e privato garantendo efficienza e trasparenza dei processi amministrativi.

Sono otto i punti per l'ambiente su cui ci impegneremo prioritariamente:

Energie rinnovabili

Vogliamo ribadire la strada intrapresa dalla nostra comunità nella direzione della sostenibilità e dell'innovazione sviluppando progetti per potenziare il ruolo del Comune in qualità di produttore di energie rinnovabili e sostenitore del risparmio energetico. Promuoveremo la cultura del risparmio diffuso di risorse fra i cittadini, a tutela di aria e acqua, a tutela del nostro futuro. Fotovoltaico, ma anche mini-idroelettrico e geotermia sono strade percorribili. Riprenderemo e rafforzeremo la programmazione di obiettivi europei con l'approvazione e aggiornamento del PAESC.

Miglioreremo e pubblicheremo lo sportello energia (già attivo ma sottoutilizzato) nel nostro territorio, in modo che funga da camera di regia per cittadini e aziende, e fonte di informazioni sulle pratiche virtuose in tema ambientale. (emendamento n.3)

Rifiuti e tutela del territorio

Nonostante il primato raggiunto a livello provinciale e regionale, che ha visto il Comune di Montechiarugolo raggiungere il 90% di raccolta dei rifiuti differenziati, non vogliamo accontentarci: 'Noi di Montechiarugolo' vogliamo migliorare i risultati lavorando sia sugli ulteriori margini di incremento della differenziazione (nei mercati e negli eventi, nelle scuole), sia sulla riduzione dei rifiuti, attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso, il riuso e lo scambio. Continueremo a lavorare per la valorizzazione dei materiali di scarto del territorio, in collaborazione con aziende e privati, per diminuire i costi del servizio; a tal proposito sarà istituito il Centro Comunale del Riuso. Investiremo risorse sul contenimento delle tariffe, per compensare i cali della premialità del sistema regionale. Daremo impulso a progetti, sia pubblici che privati, per l'immissione in rete del biogas, che produrrà benefici sia economici che ambientali.

Garantiremo una presenza caparbia e competente in Atersir. (emendamento n.5)

Amianto

Il Comune di Montechiarugolo ha già eliminato quasi tutto l'amianto dalle proprie strutture pubbliche. Partendo dal censimento contenuto nel PUG, affiancheremo i privati nell'opera di bonifica. Seguendo l'esperienza di altri comuni, i cittadini potranno collaborare nelle procedure per la rimozione, soprattutto per le grandi coperture agricole e industriali.

Tutela e controllo delle fasce fluviali

Le criticità dovute alla vicinanza con i fiumi Parma ed Enza (zona Masdone e Arianazzo) sono monitorate in collaborazione con gli enti istituzionalmente preposti. "Noi di Montechiarugolo" ci faremo parte attiva per favorire la sicurezza rispetto ai fenomeni di esondazione, con progetti di fruizione e controllo del territorio attraverso azioni di protezione civile, credendo che sia oggi una priorità. Verranno coinvolti gli altri comuni ed enti preposti per progetti condivisi di sicurezza idraulica. Le aree rurali e fluviali e le zone protette saranno preservate e valorizzate attraverso una maggiore tutela e la loro promozione presso i cittadini, favorendo la consapevolezza della loro importanza come luoghi di conoscenza ambientale e di attività sportiva a contatto con la natura.

Tutela della qualità dell'aria

La tutela del bene primario aria, per quanto non dipenda solo da quello che avviene sul nostro territorio, dovrà vederci fare la nostra parte. Sarà perseguita promuovendo la transizione energetica, promuovendo la riqualificazione edilizia degli involucri edilizi, verificando la possibilità di introdurre il teleriscaldamento mediante lo sfruttamento delle risorse geo-termiche che il nostro territorio sembra consentire, integrato da altre fonti rinnovabili.

Interverremo sul trasporto, fattore determinante di inquinamento, promuovendo il trasporto pubblico, collettivo e favorendo nuove metodologie di condivisione, quali auto di comunità o di condominio, favorendo l'installazione di punti di ricarica, anche in collaborazione con le realtà economiche del territorio e le officine. Il Comune sarà il primo a dare l'esempio.

Per mitigare gli inquinanti atmosferici (PM, CO2 e altre emissioni veicolari) si provvederà al rinviqorimento o all'insediamento di siepi, cespugli, alberature preferibilmente lungo le principali direttrici di traffico. Que-sto promuoverà anche l'estetica del territorio e altri servizi ecosistemici". (emendamento n. 8)

Tutela della qualità delle acque

Il nostro Comune favorirà la realizzazione di opere significative per la tutela ambientale, la realizzazione di un **depuratore intercomunale** e di un **impianto a biogas** da reflui zootecnici. Crediamo infatti che questi siano investimenti strategici per la tutela della risorsa idrica, e quindi per la qualità della vita delle persone e delle attività di eccellenza agro- industriali del nostro territorio. Anche la separazione delle acque bianche e nere nelle vecchie lottizzazioni e la manutenzione della rete esistente, per quanto non di immediata competenza del Comune, andrà perseguita favorendo gli inter- venti in caso di ristrutturazioni e sollecitando interventi degli enti preposti.

Tutela del verde pubblico

Il nostro Comune ha un considerevole patrimonio di verde in aree pubbliche, costituito da alberature, e anche verde privato, che rappresentano una opportunità di tutela della salute, della qualità della vita e della socializzazione, e rappresentano anche un impegno notevole per le risorse dell'ente. Se ne curerà la gestione evitando comportamenti ambientalmente scorretti, razionalizzando la fruizione (ex. distinguendo spazi specifici per gli animali) e promuovendo contesti di relazioni sociali, di educazione civica e ambientale, per esempio, con la realizzazione di orti sociali. Si manterrà aggiornato il censimento del patrimonio arboreo, anche con la collaborazione dei cittadini, che potranno segnalare anche essenze meritevoli di particolare tutela, e gli interventi di manutenzioni e potatura verranno preventivamente valutati da un agronomo o da figure tecniche competenti.

Tutela e promozione della biodiversità

“Mireremo a valorizzare al meglio i beni e i servizi del nostro territorio (servizi ecosistemici), tutelando e promuovendo la biodiversità di piante e animali. In particolare si effettueranno azioni di contenimento di specie aliene e invasive, portatrici di malattie o fastidiose. Ad esempio, si effettueranno interventi di prevenzione, monitoraggio e lotta sostenibile contro la zanzara tigre nei luoghi sensibili, accompagnati da una campagna di sensibilizzazione e informazione porta a porta con distribuzione di prodotti insetticidi a basso impatto ambientale.(emendamento n.1)

Si mirerà al riequilibrio dell'ecosistema, promuovendo l'insediamento e la proliferazione di specie autoctone, come le rondini, i rondoni e i balestrucci, utili anche per il loro servizio di insetticidi naturali. Tali attività potranno essere sviluppate anche attraverso progetti di educazione ambientale e coinvolgimento degli studenti delle scuole e dei cittadini (citizenscience)”. (emendamento aggiuntivo n. 1)

Urbanistica e pianificazione territoriale

Il nostro obiettivo è diminuire il consumo di suolo per uscire dalla crisi dell'edilizia e tutelare il paesaggio. La contrazione del mercato ci spinge a lavorare per una razionalizzazione e programmazione dell'uso di suolo, e a immaginare un'edilizia di eccellenza in un territorio di eccellenza, strada che gli imprenditori più accorti hanno già individuato come soluzione anticrisi.

Le direttrici tracciate dalla legge regionale, fatte proprie nel PUG di recente adozione, sono quelle della riduzione del consumo di suolo, definizione e distinzione dello spazio urbano e dello spazio agricolo, riqualificazione e recupero delle cubature dei lotti esistenti, per ridurre la dispersione e incentivare la riqualificazione. Noi di Montechiarugolo crediamo che il paesaggio vada tutelato, quanto ogni bene artistico-culturale.

Ripenseremo e definiremo le nuove regole per le zone agricole. Recuperare i vecchi edifici, oltre a ridurre il consumo di suolo, può aiutare la continuità delle aziende e la conservazione del paesaggio rurale, evitando la realizzazione di nuclei abitativi incongrui, lontano dalle reti e dai servizi.

SOCIALE E SERVIZI

Una comunità coesa, dove nessuno è escluso

Le persone e i loro bisogni devono essere al centro delle scelte di un'Amministrazione virtuosa. Avere questo principio-cardine significa essere costantemente in ascolto e sempre attenti alle esigenze a cui bisogna dare risposta. La comunità locale è la base da cui poter partire e sulla quale investire, promuovendo luoghi in cui le persone possano costruire relazioni di conoscenza e di fiducia, che consentano azioni reciproche di aiuto e, così facendo, partecipare in modo attivo alla vita del paese. Questa direzione è già stata intrapresa con esiti positivi (biblioteche/ludoteche sociali, progetto "Una famiglia per una famiglia") e deve essere ulteriormente promossa attraverso politiche per persone e famiglie fragili, individuando e potenziando luoghi di comunità in ogni frazione. I servizi sociali, affidati all'Azienda Pedemontana Sociale, devono assumere sempre di più un compito di osservatorio dei bisogni, che sono in continuo mutamento, per accompagnare le famiglie e le persone nel far fronte ai nuovi problemi e adeguando così i servizi erogati. È inoltre necessaria una sempre maggiore sinergia con l'ASL, al fine di venire incontro alle esigenze degli utenti.

Sono nove gli ambiti su cui lavoreremo per riportare al centro della politica le persone e la loro realizzazione personale:

Nuovi servizi per anziani

Le persone anziane che abitano sole sono in costante aumento, il tema della mobilità diventa così una questione centrale che vogliamo affrontare con **modalità solidali di trasporto**: rafforzando il servizio di taxi sociale e introducendo soluzioni innovative che favoriscano il trasporto di comunità. Siamo convinti che questo porterà vantaggi anche in termini di economicità delle tariffe.

Per raggiungere questi obiettivi anche le politiche urbanistiche devono includere strategie innovative, orientate al benessere della comunità, prevedendo, ad esempio, esperienze di co-housing sociale e promuovendo servizi a diversa intensità assistenziale e sanitaria per persone non autosufficienti, con particolare attenzione alle persone affette da demenza.

La promozione del lavoro

Rafforzeremo e amplieremo **l'offerta dei centri giovanili**, realizzando spazi idonei progettati per attivare nuove competenze e aiutare l'individuazione di percorsi di vita, realizzazione e crescita personale. Attraverso lo **sportello Info-lavoro** e la promozione di spazi per il **co-working** e le **start-up**, promuoveremo la ricerca e l'inserimento attivo nel mondo del

lavoro dei giovani di Montechiarugolo.

l'Amministrazione comunale deve farsi promotrice di progetti strutturati in partnership con enti sovra territoriali quali università ed enti territoriali (unioni territoriali di comuni, parchi ecc.), aziende private. (emendamento n. 17)

Edilizia pubblica

'Noi di Montechiarugolo' lavoreremo per mettere a disposizione nuove unità abitative per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata. Le formule proposte saranno quelle tradizionali, per giovani coppie ad esempio, ma anche innovative, come il co-housing sociale e altre forme di residenzialità condivisa. A tal fine, convertiranno edifici comunali già esistenti, promuoveremo la realizzazione di nuovi edifici e faremo richiesta di ottenere la gestione degli edifici e dei lotti sequestrati alla criminalità organizzata, destinandoli ai cittadini per uso residenziale o sociale, e rendendoli eventualmente disponibili per i membri delle Forze dell'Ordine e le loro famiglie.

Servizi e disabilità

Anche i servizi alle persone affette da disabilità saranno implementati. Pensiamo a strumenti per favorire la residenzialità, a progetti che mirano all'indipendenza o alla maggiore autonomia possibile, seguendo la direzione del progetto regionale "Dopo di noi".

Servizi ai minori

Per i più piccoli continueremo a proporre e rinnovare offerte educative e ludiche grazie alle biblioteche e istituti scolastici. Per gli adolescenti verranno individuati servizi mirati in caso di situazioni critiche e di emergenza. Anche grazie ad attività extrascolastiche, sportive e in ambito culturale, si cercherà di intercettare e prevenire situazioni di disagio giovanile promuovendo invece l'aggregazione e il senso di comunità tra i più giovani.

Impianti sportivi

Nonostante la presenza sul Comune di Montechiarugolo di numerose strutture sportive, pensiamo che vi sia la necessità di qualificare ulteriormente questi complessi per aiutare le società sportive a sostenere le attività e promuovere la diffusione di sani stili di vita. Porteremo una più efficiente manutenzione delle strutture in modo da contenere le spese e aumentare gli investimenti nelle proposte sportive. Ci impegniamo a realizzare una palestra polivalente a Basilicanova in modo che possa essere utilizzata dalle scuole e dalle società sportive del territorio e favorire anche gli sport al chiuso.

Contrasto alle tossicodipendenze e alle ludopatie

Le tossicodipendenze vivono una nuova recrudescenza, più insidiosa per certi aspetti rispetto al passato e favorita dalla vicinanza con il capoluogo. Dovremo mantenere alta l'attenzione sul fenomeno, per essere in grado di prevenire il consumo di droghe, combattere la cultura delle sostanze e punire chi mette a rischio i più giovani. Altre attività dovranno essere implementate, quali il sostegno alle vittime dei reati e il contrasto al gioco patologico attraverso la prevenzione (in collaborazione con l'AUSL), ed azioni verso lo SLOT FREE nei pubblici esercizi commerciali.

I cittadini, vecchi e nuovi

‘Noi di Montechiarugolo’ siamo cittadini di un territorio che amiamo e rispettiamo, sia per i residenti da lungo tempo, sia per i nuovi cittadini. Lo spirito di cittadinanza vogliamo coltivarlo con i servizi educativi, socio-culturali, associativi e sportivi. Ognuno deve potersi sentire a casa nella nostra comunità. Respingiamo le tentazioni di una società che esclude e ghettizza le persone per la loro condizione economica o religiosa, perché sappiamo che la pienezza dei diritti, l'inclusione, la cultura e l'istruzione sono la base fondante del nostro senso di comunità.

Fiscalità

Ci impegniamo a contenere la pressione fiscale e ridurre la tassazione comunale, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragili o con reddito ridotto. L'attenzione alla qualità dei servizi erogati sarà infatti accompagnata da un costante impegno al sostegno economico alle famiglie e dall'attenzione all'equità delle tariffe: si cercherà di innalzare le soglie ISEE di agevolazioni, così da allargare la platea dei beneficiari, cercando inoltre di contenere, laddove possibile, i costi a carico dei residenti.

Volontariato

‘Noi di Montechiarugolo’ ci faremo garanti per il futuro delle associazioni di volontariato. Sostenere le associazioni presenti sul territorio, dare loro gli strumenti per portare avanti progetti e mantenere vive le nostre frazioni, sono tra le nostre priorità. Vogliamo rafforzare la cultura della solidarietà già viva sul nostro territorio, una cultura che parta dalle nuove generazioni, promuovendo la conoscenza del volontariato e della cultura del dono, anche attraverso progetti strutturati e continuativi con le scuole.

Potenzieremo la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento dedicati al mondo del Terzo Settore, per supportare le associazioni ed aiutarle ad essere sempre informate sulle normative vigenti; in questo senso ci impegneremo affinché i nostri volontari siano affiancati e seguiti dalle realtà provinciali competenti in materia di consulenza.

SICUREZZA E LEGALITA'

Lotta senza quartiere alla criminalità

Sicurezza significa soprattutto legalità, nell'economia pubblica e privata, nella convivenza. La criminalità organizzata si infiltra, ormai già da tempo, anche nel nostro territorio e non si deve sottovalutare il fenomeno, che è la più grave ed imminente minaccia per la tenuta della nostra economia e del nostro tessuto sociale.

Il nostro obiettivo è mettere in atto tutti quei comportamenti amministrativi per rendere il nostro territorio resistente a questo fenomeno, rinforzando la capacità di conoscere e riconoscere le modalità con cui la criminalità trova spazio nella comunità. Lo faremo negli appalti, lo faremo mediante la costituzione di parte civile in eventuali processi alla criminalità organizzata e attraverso l'utilizzo per la comunità degli immobili sequestrati: li renderemo disponibili per i servizi ai cittadini, per le graduatorie di edilizia pubblica e per offrire residenza alle forze dell'ordine, favorendo e sostenendo la loro presenza sul territorio.

*Noi di Montechiarugolo ci impegneremo a sostenere l'attività delle Forze dell'Ordine, rafforzando il corpo di **Polizia Locale** e sostenendo attivamente i corpi preposti all'attività investigativa di prevenzione e repressione, sia per i reati contro il patrimonio sia per quelli legati al codice della strada. Coerentemente lavoreremo insieme agli altri Comuni dell'Unione Pedemontana, per ampliare la copertura oraria di servizio della Polizia.*

L'apporto dei cittadini alla sicurezza è rilevante per la capacità capillare di raccolta informazioni e per l'immediatezza con cui si possono individuare situazioni che mettono a rischio le persone e la loro qualità di vita, in particolare nelle frazioni, più soggette ad eventuali reati predatori. Sosterremo perciò le attività del **Controllo di Vicinato**, promosse dai cittadini negli ultimi anni, e continueremo il percorso di formazione dei **Referenti Frazionali di Protezione Civile**. I Referenti Frazionali e le associazioni di volontariato sono figure chiave nel sistema integrato di protezione civile su cui è necessario investire per rendere il nostro territorio sempre più sicuro e resiliente, promuovendone una conoscenza diffusa affinché ogni cittadino sappia quali azioni compiere in caso di necessità.

SCUOLA, CULTURA E SPORT

Una comunità che educa e progetta coi giovani

In un periodo storico complicato come l'attuale, si pone in evidenza come la responsabilità dell'educazione appartenga a tutti, ciascuno è coinvolto a vario titolo e in forme diverse nel processo educativo: dalla famiglia, alla scuola, all'associazionismo giovanile e sportivo, alla società tutta. Proponiamo diversi progetti per promuovere la cultura e la nostra storia:

Una comunità educante

Parlare di comunità educante significa riconoscere che vi è una responsabilità diffusa verso le giovani generazioni e che tale responsabilità viene assunta dalla forza e dalla qualità dei legami che tengono insieme una comunità. È quindi necessario promuovere luoghi aperti e di condivisione in cui i soggetti coinvolti nell'educazione si possano confrontare, in cui si attivino processi di corresponsabilità e di fiducia, luoghi per

ampliare il tempo della conoscenza e costruire relazioni sociali. Il principio di comunità sarà il fulcro delle azioni che metteremo in campo sulle politiche giovanili, con un lavoro di rete con associazioni, servizi culturali e sociali.

Il sostegno alle scuole, pubbliche e private, è la base di partenza per costruire una comunità. Le **politiche scolastiche** dovranno continuare a promuovere contesti di cura e innovazione didattica, educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Il sostegno all'offerta formativa e la valorizzazione della rete territoriale di servizi per l'infanzia saranno la chiave per rendere il sistema scolastico di Montechiarugolo tra i migliori a livello regionale. Crediamo che lo scambio tra scuola, istituzioni, comunità e territorio possa essere virtuoso e possa tradursi in un **"Patto della comunità educante"**, che riesca a dare risposte positive anche al disagio giovanile, operando per il contrasto del bullismo e l'abbandono scolastico, avvicinandoci ai bisogni sociali e familiari.

Ricordiamo la storia

Le **festività istituzionali e le solennità civili** - come la Festa della Repubblica, della Liberazione, dell'unità Nazionale - sono momenti simbolici per riunire la comunità attorno a storia e valori comuni. Noi ci faremo promotori di tali occasioni, coordinando momenti pubblici di celebrazione, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni d'arma e combattenti.

Rigenerazione del Polivalente

Il **Centro Polivalente di Monticelli**, che ospita uno dei servizi più importanti del Comune dal punto di vista socio- culturale, sarà oggetto di una radicale riqualificazione. Pensiamo che la struttura possa avere anche una eventuale ricollocazione che sarà valutata in partecipazione con la cittadinanza. Il Polivalente avrà sempre lo scopo e la priorità di garantire la continuità e lo sviluppo dei servizi.

OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

Per un territorio interconnesso e fruibile dai suoi abitanti

"Noi di Montechiarugolo" vogliamo un Comune dove si viva bene, con un'**elevata qualità di vita**, dove i servizi diano risposte alle necessità dei cittadini e la bellezza del paesaggio sia elemento caratterizzante. Un Comune dove i parchi siano luoghi centrali per il ritrovo delle famiglie, per l'allenamento sportivo, per i più piccoli, per i compagni a quattro zampe con strutture adeguate. Parchi che diventino contesti di creazione e consolidamento per i legami sociali, di educazione civica e ambientale, per esempio, attraverso la realizzazione di orti sociali. Per concretizzare questa visione, è necessario che **il decoro sia diffuso** in tutti i luoghi pubblici. Per migliorare la vivibilità del nostro territorio crediamo sia necessario partire dalla riforma della viabilità e da alcune opere pubbliche.

Viabilità e riqualificazione delle strade

Intendiamo promuovere la messa in sicurezza del crocile di Basilicanova e la riqualificazione della piazza, con valorizzazione del parco Monsignor Guerra; la messa in sicurezza di via Solari (SP 45) a Montechiarugolo e Tortiano; realizzare il completamento della riqualificazione della Piazza di Monticelli e relativa viabilità; riqualificare complessivamente l'area della Piazza e realizzare la rotatoria di Basilicogioiano; aumentare la manutenzione e riammodernamento della viabilità comunale, con il rifacimento sia del carrabile che dei tratti pedonali, partendo dalle zone più critiche e ad alto scorrimento.

Mobilità elettrica e sostenibile

Sosterremo progetti ecologici ed innovativi, contribuendo alla diffusione della mobilità elettrica o a basso impatto ambientale. Investiremo sulla viabilità "dolce" di collegamento tra le frazioni, in particolare tra Basilicanova e la parte est del Comune. Daremo priorità alla manutenzione e realizzazione di nuove piste ciclabili, finalizzate alla connessione del territorio e alle attività all'aria aperta. Presenteremo una progettazione organica (**BICIPLAN**), che prevede sia la realizzazione di nuovi tratti, sia la valorizzazione della viabilità rurale e minore esistente.

In progetto la realizzazione di una **pista ciclabile comunale** che colleghi e connetta tutte le frazioni del territorio. L'intenzione è anche quella di coinvolgere Comuni limitrofi promuovendo la mobilità sostenibile e il turismo "slow". La promozione della bici elettrica, possibilmente in collaborazione con le realtà economiche del territorio, può essere una buona risposta alla mobilità interna. Ci impegneremo per

migliorare inoltre il collegamento stradale tra tutte le frazioni del Comune di Montechiarugolo verso il capoluogo Parma. Di nostro interesse anche la valorizzazione delle ciclovie della Bema nell'Enza e della Voladora nella Parma.

Reti pubbliche, patrimonio strategico per l'ambiente

È importante che il pubblico non si ritiri dalla gestione delle proprie reti (fognarie, acquedottistiche, gas, etc.) e dal loro sviluppo e miglioramento. Reti e impianti sono le dotazioni strategiche su cui la comunità deve mantenere competenza, capacità di programmazione e controllo.

Connettività e banda larga

Incrementeremo la connettività offerta sul territorio realizzando cavidotti, nuovi accessi WiFi e porzioni di rete, da cedere a gestori o all'ente regionale (LEPIDA), per favorire l'offerta pubblica e commerciale di connettività. Svilupperemo, con la rete dati dell'illuminazione, i servizi di monitoraggio ambientale, del traffico e altri servizi innovativi: Montechiarugolo insegue il percorso di città connessa e 'smart'.

Riqualificazioni di edifici e quartieri

Le norme e le procedure dovranno favorire i cittadini che sceglieranno di riqualificare energeticamente e sismicamente le abitazioni già esistenti, promuovendo la rigenerazione urbana. Il Comune agevolerà la

riqualificazione o ricostruzione delle case più vecchie, per trasformarle in edifici a basso consumo, dove si vive meglio e si spende meno. Un cittadino che riqualifica la propria casa aiuta infatti il proprio territorio: abbassa il consumo di combustibili fossili, diminuisce le emissioni e l'inquinamento, garantisce sicurezza antisismica, crea lavoro ed economia locale.

Si proseguirà, inoltre, nella progressiva riqualificazione dei quartieri, partendo dalle lottizzazioni più vecchie, adeguandoli agli standard più recenti, soprattutto in termini di decoro urbano e vivibilità per i cittadini. Sarà necessario dare risposta a quei cittadini che da anni vivono in quartieri non completati, stimolando le imprese costruttrici a realizzare le opere di urbanizzazione mancanti e arrivare quanto prima al collaudo finale.

Gli edifici comunali, che non sono più utilizzati per i servizi, torneranno ad esserlo. Un edificio inutilizzato infatti rischia di essere un danno per il deterioramento che ne segue. Gli edifici inutilizzati possono invece convertiti e diventare contenitori di nuovi servizi utili.

‘Noi di Montechiarugolo’ percorrerà l’obiettivo di razionalizzare l’uso di tutti i locali comunali. Ci poniamo la sfida della riqualificazione e rigenerazione delle ex scuole di Tripoli, Basilicagoiano e Basilicanova (Le Ghiare), i locali dell’ex farmacia ed dell’ex Sigma a Basilicanova.

COMMERCIO E ATTIVITA’ PRODUTTIVE

I negozi di paese come fulcro della comunità

‘Noi di Montechiarugolo’ siamo consapevoli di come il benessere di un territorio parta dal suo tessuto imprenditoriale e dalla capacità occupazionale che riesce a creare. Sono due i punti su cui noi ci impegniamo per far crescere l’economia del territorio:

Sostegno all’agricoltura

L’agricoltura è la nostra principale risorsa, per questo ci impegneremo per la tutela del suolo agricolo e delle colture tradizionali, disincentivando la diffusione delle colture energetiche, che ci costringerebbero al costo degli idrocarburi, mettendo a rischio i nostri prodotti agricoli principali. Vogliamo stimolare le aziende agricole perché si attivino nel fornire alla comunità, oltre ai beni alimentari, anche energia pulita (biogas da reflui e da scarti, fotovoltaico). Pensiamo che un’agricoltura attenta all’ambiente aumenti la qualità dei nostri prodotti di eccellenza, primi fra tutti il Parmigiano-

Reggiano e il pomodoro. Agli agricoltori chiederemo aiuto anche per la manutenzione e la tutela dei corsi d’acqua minori e dei fossi, la cui efficienza è importante in occasione degli eventi meteorologici più violenti a cui sempre più spesso siamo soggetti.

Sostegno al commercio

In questa fase storica di sempre nuovi centri commerciali e store sul web, noi siamo invece convinti che si possa pro- muovere un ritorno alle attività di vicinato. Gli esercizi commerciali di quartiere diventeranno sempre di più luoghi di comunità e di presidio delle relazioni sociali che ne sono alla base. ‘Noi di Montechiarugolo’osterremo lo sviluppo dei negozi di quartiere e dei mercati di paese, creando reti di commercio locale e intervenendo sulla tassazione delle attività commerciali nei centri abitati. Inoltre promuoveremo un sistema di incentivazione fiscale (riduzione tasse, premi, sconti sui servizi) per chi svolge attività socialmente utili, favorendo il cosiddetto **baratto amministrativo**.

TURISMO

Un patto per il turismo a Montechiarugolo

Data la collocazione territoriale del Comune di Montechiarugolo, diventa prioritario costruire progetti turistici condivisi sia con il capoluogo, che con i Comuni limitrofi della Pedemontana e della Val d’Enza.

Vogliamo cogliere la sfida e l’opportunità prospettate da **“Parma Capitale della Cultura 2020”** che sarà anche per noi l’occasione di lanciare nuovi progetti che sappiano perdurare nel tempo. Proporremo percorsi ciclopedonali e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio (Percorso Petrarca e Ciclovía dell’Enza), in collaborazione con le realtà turistiche più significative, come il Castello di Montechiarugolo e le Terme di Monticelli.

Valorizzazione del Borgo Storico di Montechiarugolo

Il borgo storico di Montechiarugolo, attraverso un progetto di valorizzazione e riqualificazione, deve tornare ad essere il cuore pulsante di un sistema culturale-turistico. Il suo borgo ha le potenzialità per diventare uno tra i più belli d’Italia. Crediamo che i tempi siano maturi per intessere nuove relazioni con operatori del settore e soggetti privati, favorendo rapporti convenzionali, accordi e progettualità lungimiranti, al fine di valorizzare il borgo di Montechiarugolo e gli edifici storici del nostro Comune, in un **‘circuito storico-culturale’**. Per questo, promuoveremo un maggior utilizzo del Palazzo Civico di Montechiarugolo, quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione del nostro territorio.

Il valore del Food e i nostri prodotti tipici

Il comparto del **Parmigiano Reggiano** costituisce una parte essenziale della “Food Valley”, di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 11 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole. Si continuerà a lavorare per mantenere un dialogo con tutti i soggetti della filiera, con lo scopo di valorizzare quella che è la maggior caratteristica del nostro territorio, organizzando momenti di discussione, confronto e promozione del prodotto.

Ci impegneremo a far sì che la Festa del Parmigiano Reggiano torni ad essere un appuntamento fisso per tutti gli attori del mondo agricolo, coinvolgendo tutto il comparto della Food Valley e “Parma, Città Creativa Unesco per la Gastronomia”.

La rassegna estiva “Dall’Alabastro allo Zenzero”, che raggiunge quest’anno la sua ventunesima edizione, riteniamo debba continuare ad essere al centro della programmazione comunale degli eventi. Contestualmente, proporremo un’edizione invernale della kermesse, sempre nella splendida cornice del borgo, durante il periodo natalizio.

In ogni frazione sarà individuata un'area attrezzata per spettacoli e feste, in collaborazione con le associazioni, in modo da facilitare la realizzazione degli eventi e la vita associativa del territorio, riducendo al minimo la necessità di nuove autorizzazioni.

Negli ultimi anni, si sono costituite nuove realtà, in grado di supportare questo percorso di promozione del territorio: la Proloco di Basilicanova e il Centro Commerciale Naturale a Monticelli Terme. Il ruolo del Comune dovrà essere quello di coordinatore e sostenitore di un percorso condiviso tra Consulta del Terzo Settore, realtà imprenditoriali e attività che operano nel settore turistico locale, per promuovere e valorizzare una “**Destinazione Turistica Montechiarugolo**”.

LA MACCHINA COMUNALE E LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Insieme per una comunità consapevole e partecipe

Per realizzare le aspirazioni della comunità di Montechiarugolo e raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo, servirà una struttura comunale efficiente e motivata, capace di raccogliere le sfide che la nostra società pone, in termini di servizi e nuove competenze. Ma dipendenti motivati e capaci possono solo essere il frutto di impegno, cura e serenità dei rapporti, rispetto e valorizzazione delle competenze di chi per la comunità lavora stabilmente. È necessario investire sul personale di tutti i settori dell’Ente, promuovere il lavoro di squadra e la comunicazione interna tra i vari settori. Il Comune deve essere un luogo dove si lavora con entusiasmo, in un clima positivo e dove i dipendenti pubblici vedano valorizzata la propria professionalità.

Nuove figure nell’organico comunale

Vorremmo introdurre nuove figure all’interno dell’Ente. Crediamo che sia necessario implementare nell’organico una figura che si occupi di **comunicazione**. Inoltre vogliamo portare avanti un modello a noi caro, quello della **partecipazione**. Proprio per favorire la partecipazione della comunità, proponiamo di introdurre anche la figura del Consigliere “**Referente di frazione**”, per responsabilizzare il ruolo del Consigliere Comunale e facilitare così il coinvolgimento diretto nel sistema amministrativo. Questi nuovi profili, unitamente al dialogo con le associazioni, potranno contribuire al superamento dell’attuale assetto

di Consulte. Inoltre, verrà istituita la figura del **Presidente del Consiglio**, quale garante di un sano dibattito politico in sede di Consiglio Comunale.

Nuovi legami

La collaborazione e l'integrazione con altri Comuni è oggi sempre più necessaria per svolgere funzioni complesse e operare efficacemente sul territorio. Bisogna però valutare quale sia la formula migliore per i cittadini, poiché non possono essere solo motivi economici a guidarci. Auspichiamo un ampliamento territoriale dell'**Unione Pedemontana** e un potenziamento delle funzioni ad essa affidate, ma il Comune deve conservare la facoltà di decidere ed essere sede di funzioni importanti per l'Unione.

L'amministrazione di Montechiarugolo, all'interno del Consiglio dell'Unione Pedemontana, si impegna a portare il numero dei propri Consiglieri rappresentanti nel numero legale corretto in rapporto al numero di abitanti (emendamento n. 38)

Proseguiremo e implementeremo la collaborazione con i comuni della Val d'Enza su temi specifici. (emendamento n. 37)

Noi pensiamo al nostro Comune come entità connessa ad altre e questo non significa solamente occuparsi delle unità territoriali più vicine. È per noi importante promuovere ed istituzionalizzare, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di comuni su base territoriale o tematica, attività che permettono di ampliare e sviluppare legami per scopi culturali, economici e turistici, e che consentono anche di 'fare rete' dal basso su temi di rilievo anche nazionale.

ANALISI DELLE CONDIZIONE ESTERNE ALL'ENTE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

SCENARIO MACROECONOMICO (Tratto dal Documento di Economia e Finanza 2022)

Negli ultimi mesi del 2021, il quadro economico si è fatto più difficile e complesso, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i costi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune in diversa misura a tutte le economie avanzate, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale di rendimento sui titoli di Stato italiani si è allargato nei confronti del Bund tedesco.

A febbraio si sono fatti più minacciosi i segnali di guerra in Ucraina ed è poi scattato l'attacco da parte della Russia, al quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto stimato a settembre 2021, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF 2021 al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve flessione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento.

La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo,

ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi del Governo - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure, l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,6 miliardi nel 2022) e altri interventi connessi alle attuali emergenze, inclusi quelli per l'accoglienza dei profughi ucraini.

Nello scenario descritto, in cui l'economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa, e a fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha ritenuto confermare gli obiettivi di deficit nominale della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) ed utilizzare lo spazio di bilancio (pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025) per nuove misure a sostegno di famiglie e imprese e per realizzare gli investimenti programmati.

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo ha disposto un nuovo decreto legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno.

Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al di sotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

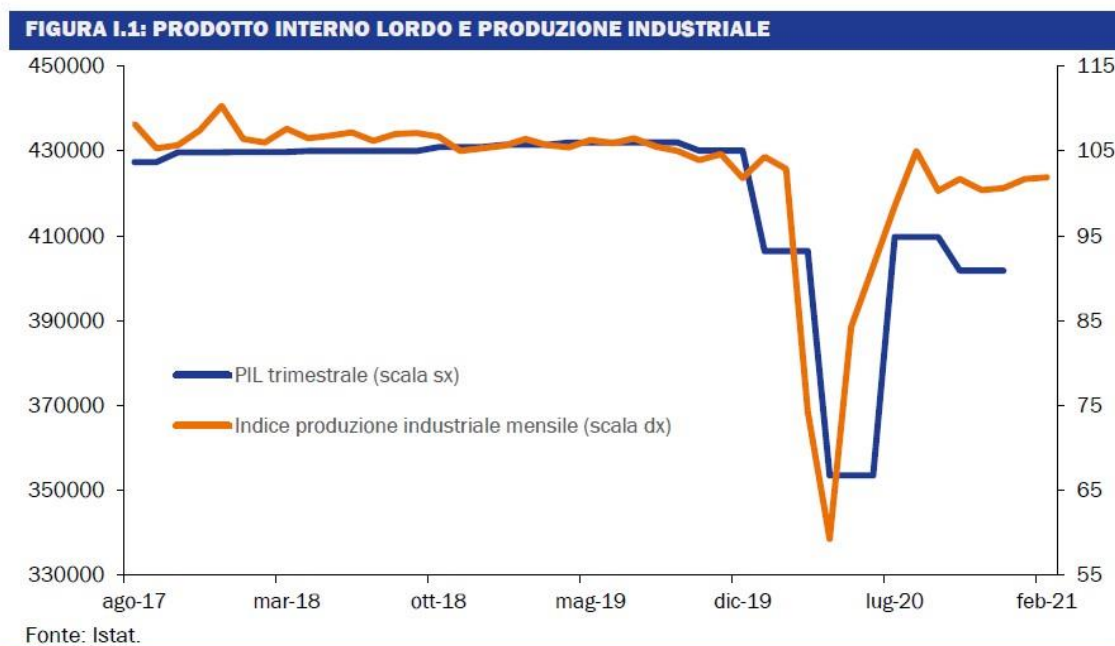
Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022.

Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata. La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche. L'attuale contingenza non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. In conclusione, gli obiettivi programmatici del DEF si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinamento del risultato del 2021. Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane.

Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale. I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività

Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta, in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali. Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA



L

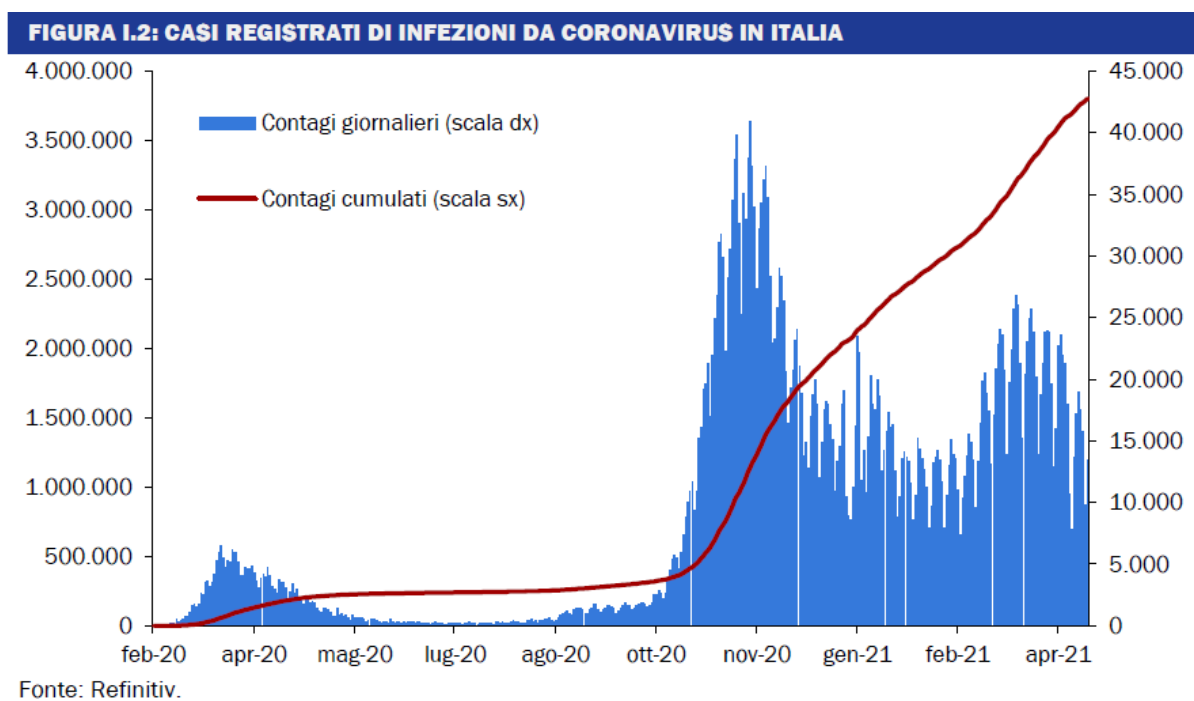
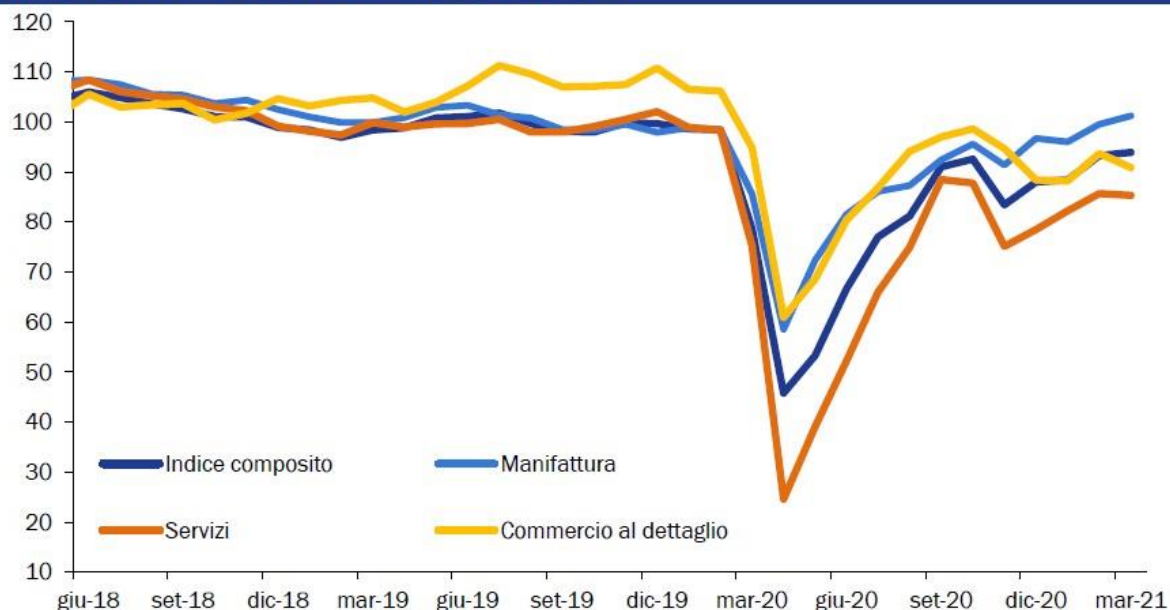


FIGURA I.3: CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

(Tratto dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2023)

Il DEFR 2023, terzo di questa Legislatura, descrive il quadro puntuale delle politiche che la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e del Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020, fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il miglioramento, a livello mondiale, del quadro macroeconomico attestato dall'ultima Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, dopo quasi due anni di pandemia da Covid-19, oggi purtroppo non può essere confermato.

A seguito, infatti, dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate: il tasso di crescita stimato per il 2021 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) pari a 6,1%, scende al 3,6% nel 2022, confermato nel 2023. Oltre alle pesantissime conseguenze sociali e alle numerose vittime, il conflitto in atto genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone. È indubbio che l'Unione Europea si trovi a fronteggiare un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico. Di conseguenza, nell'area Euro, le previsioni di crescita del PIL si sono ridotte in misura maggiore rispetto a quelle mondiali. Il tasso di crescita 2021, fissato al 5,3% scende al 2,8% nel 2022 e al 2,3% nel 2023.

Lo shock sui prezzi energetici e altre materie prime sta generando una spinta inflazionistica tale per cui le banche centrali sono state indotte a valutare l'adozione di politiche monetarie restrittive con previsione di rialzi dei tassi di interesse. Ulteriore fattore che contribuirà al rallentamento della crescita.

Nel 2021, il reddito nazionale italiano ha segnato un forte recupero con corrispondente miglioramento del quadro della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo è cresciuto del 6,6%, recuperando oltre i due terzi della caduta del 9% registrata nel 2020. Il deficit è risultato pari al 7,2% del PIL, inferiore di quasi 5 punti percentuali rispetto a quanto programmato dal governo all'inizio del 2021.

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, presentato dal Governo il 6 aprile, viene ipotizzata per il 2022 una crescita del PIL reale italiano pari al 2,9%, una stima corretta al ribasso rispetto al 4,2% previsto nella NADEF di ottobre 2021. Anche se le previsioni di crescita rimangono positive, sembra difficile che possa realizzarsi, per la presente situazione geopolitica, quel ritorno alla situazione pre-pandemica che sembrava possibile fino a pochi mesi fa. Il fattore che più contribuisce a ridurre le aspettative di crescita è senz'altro l'aumento dei prezzi dell'energia e di una serie di prodotti alimentari e di altre materie prime, aumenti che si ripercuotono sull'inflazione. Già a marzo 2022, l'indice dei prezzi al consumo in Italia è salito del 6,7% su base annua. La revisione al ribasso della crescita in termini reali del Pil, rispetto alla NADEF, si applica non solo al 2022 ma anche agli anni successivi. Per il 2023, la previsione è del 2,3%, per il 2024 dell'1,8%.

Nonostante questo scenario, le ultime stime indicano che la ripresa economica nella Regione Emilia-Romagna è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL 2021 dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana mentre sul 2022, le previsioni sono state sensibilmente ridotte attestandosi al 2,4%. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso: maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio e crescita dell'inflazione.

In questo scenario, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, al fine di sostenere il percorso di crescita e sviluppo sostenibile intrapreso in questi anni, con il DEFR 2023 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiunto i 18 miliardi di euro. Crescono, in particolare, gli investimenti per le Infrastrutture (+1.477 milioni di euro), per il Trasporto pubblico e ferroviario (oltre 660 milioni di euro), per l'Ambiente (+536), a favore delle Imprese (+497), per le politiche abitative (+404), per la Sanità (+282), per l'Edilizia scolastica e universitaria (+281). Un piano ulteriormente rafforzato dai finanziamenti del PNRR che stanno ricadendo sul territorio regionale, ad oggi per oltre 4 miliardi di euro. Un Piano straordinario degli Investimenti potenzialmente in grado di generare incrementi rilevanti sia sul piano del valore aggiunto regionale che occupazionale non strettamente limitati, peraltro, ai meri settori attivati. L'analisi dei dati evidenzia, infatti, effetti moltiplicatori sul sistema produttivo regionale nel suo complesso che si producono dagli scambi tra le imprese (effetti diretti ed indiretti) e per effetto dell'incremento indotto dei consumi delle famiglie.

Sul fronte programmatico, viene ulteriormente rafforzata l'integrazione degli obiettivi strategici con gli altri strumenti della programmazione, in particolare Patto per il Lavoro e per il Clima e Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, per delineare un quadro di azione politica complessiva ed organica.

Il Documento di programmazione strategica 2023 si articola in due volumi. Nel primo, vengono analizzati gli scenari economici di riferimento – internazionale, nazionale, europeo, regionale e locale - sul quale si cala l'azione amministrativa della Giunta regionale. Viene inoltre delineato il contesto istituzionale con informazioni e dati sull'articolazione organizzativa della Regione, sul personale, sul sistema delle partecipate, sul Territorio con approfondimenti in ordine al sistema di governo locale, della finanza territoriale, al quadro demografico.

Nel secondo, vengono illustrati i 97 obiettivi strategici, organizzati per deleghe politiche. Per ciascun obiettivo sono descritte finalità, contenuti, destinatari, risultati attesi riferiti al 2023 e all'intera legislatura. Vengono inoltre evidenziate

le integrazioni e i collegamenti con il Patto per il Lavoro e per il Clima, Agenda 2030 e Bilancio regionale. Una specifica sezione riporta, per ciascun obiettivo, gli impatti sul Sistema delle

Autonomie Locali. Il secondo volume ospita, infine la terza parte, dedicata agli indirizzi strategici assegnati alle società controllate o partecipate e agli enti strumentali della Regione che concorrono, ciascuno per il proprio ambito, alla produzione e all'erogazione di servizi funzionali all'implementazione delle politiche di governo regionale. Una specifica sezione è dedicata alle società in house, in applicazione della Legge regionale n.1 del 2018. Venendo alle tendenze più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2021 il PIL abbia continuato a contrarsi, sia pure in misura inferiore al calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'anno scorso. Alla luce dell'incremento della produzione industriale nel primo bimestre, è probabile che nel primo trimestre il valore aggiunto dell'industria in senso stretto sia aumentato in termini congiunturali, così come la produzione delle costruzioni. Viceversa, il prodotto dei servizi, che è maggiormente correlato agli indici di restrittività e mobilità (in peggioramento rispetto alla media del quarto trimestre), sarebbe ulteriormente diminuito—in linea con un livello di fiducia delle imprese del settore ancora basso.



FIGURA I.4: INDICI DI RESTRIZIONE E MOBILITÀ Fonte: Oxford University e Google.

Dal lato della domanda, i consumi sono rimasti deboli, come evidenziato ad esempio dal calo in termini destagionalizzati delle vendite al dettaglio nel primo bimestre in confronto alla media del quarto trimestre 2020, così come da altri indicatori ad alta frequenza. Più positivo è probabilmente stato l'andamento degli investimenti e delle esportazioni, ma nel complesso l'andamento del PIL nei primi tre mesi dell'anno ha sicuramente risentito dell'elevato grado di restrizione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-19. Nel primo trimestre il tasso di inflazione al consumo è risultato pari in media a 0,7 per cento sull'indice armonizzato, dal -0,4 per cento registrato nel quarto trimestre. Il rimbalzo dell'inflazione è stato dovuto in parte ad effetti base causati anche da difficoltà di rilevazione nel marzo dell'anno scorso. Pressioni al rialzo sono tuttavia emerse al livello dei prezzi alla produzione, non solo per via del recupero dei prezzi dell'energia ma anche per via di scarsità di componenti e materiali che si sono manifestate all'interno delle catene del valore globali.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

ANALISI SITUAZIONE DELL'ENTE - 2022-2024

FINANZA TERRITORIALE

Sistema di governo locale

Il contesto normativo. Nell'ambito del sistema di governance locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L 57/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

I riferimenti normativi per il processo di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna sono la LR21/2012 e la LR13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, che ha imposto ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane, l'obbligo di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali, ha dato lo spunto alla nostra Regione per l'approvazione e l'implementazione della LR21/2012, che ha fatto delle Unioni il fulcro delle politiche regionali.

La LR 21/2012 è dunque il riferimento normativo a livello regionale per assicurare la regolamentazione del governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. La legge definisce principi e criteri relativi all'allocazione delle funzioni amministrative esercitate dal sistema regionale con l'obiettivo di riservare in capo alla Regione le sole funzioni di carattere unitario, di concorrere all'individuazione delle funzioni metropolitane, di rafforzare le funzioni di area vasta del livello intermedio e di sviluppare le funzioni associative intercomunali.

Con la LR 21/2012 1 la Regione individua:

1. la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali comunali, salvaguardando per quanto possibile le esperienze associative già esistenti e promuovendone l'aggregazione in ambiti di più vaste dimensioni (ATO);
2. le Unioni di Comuni, anche montane, come "strumenti" privilegiati per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni, incentivando la costituzione di un'unica Unione fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, riconoscendole priorità di accesso ai finanziamenti previsti

da leggi e regolamenti di settore, ed individuando specifiche funzioni comunali che devono essere esercitate in forma associata fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale;

3. le fusioni, come massimo livello raggiungibile di riorganizzazione amministrativa.

La Legge identifica come strumento di supporto alla politica di riordino territoriale il Programma di Riordino Territoriale di durata triennale, che stabilisce criteri e modalità per la concessione di incentivi per la gestione associata delle funzioni.

La LR 13/2015, che trova origine nella L 56/2014 (Delrio), riforma il sistema di governo regionale e locale e dà disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.

Fedele alla sua tradizione istituzionale, la Regione Emilia-Romagna ha accolto la sfida ponendosi al di là di un'ottica di mero adeguamento legislativo per proporre, quale esito di un proficuo dialogo con tutti i soggetti istituzionali del territorio, una rinnovata visione strategica del proprio ruolo di baricentro del governo territoriale. In questo senso, con l'approvazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, la Regione ha posto le premesse per un nuovo modello di governo territoriale fondato sull'istituzione di enti di area vasta, in sostituzione delle attuali Province, chiamati a gestire attribuzioni di impatto sovra-provinciale. In tale contesto emerge il ruolo strategico della Città metropolitana di Bologna, riferito non solo all'area metropolitana bolognese, ma all'intero territorio regionale.

Nell'analoga prospettiva di complessivo efficientamento, la legge 13/2015 incentiva le fusioni di comuni per ridurre ulteriormente il numero e razionalizzare l'impiego di risorse pubbliche, valorizzando al contempo le Unioni di comuni come vero e proprio perno dell'organizzazione dei servizi di prossimità al cittadino, attribuendo loro il ruolo di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e di interlocutore privilegiato della Regione.

L'obiettivo è realizzare una incisiva semplificazione dei sistemi di gestione dell'attività amministrativa in grado di generare sempre maggiori economie di scala, attraverso la razionalizzazione delle competenze e delle sottostanti strutture organizzative, e di assicurare una stabile integrazione tra distinte entità di governo. Questo nell'intento di incrementare la certezza, la qualità e le garanzie nell'offerta dei servizi e nell'erogazione delle prestazioni pubbliche.

Questo contesto si è accompagnato ad un percorso incompiuto delle riforme istituzionali a livello nazionale, non consentendo un pieno sviluppo del processo di razionalizzazione e di rafforzamento degli Enti Locali e nemmeno una compiuta definizione delle prerogative regionali nel rapporto con lo Stato centrale.

Questo a partire dall'obbligo di gestione associata contenuto nella legislazione statale, sempre prorogato e tuttora non cogente, che ha perso quasi subito la sua potenziale carica aggregativa, tant'è che è in corso da tempo la discussione sull'abolizione esplicita di tale obbligo. In sintonia con le notevoli riforme che a livello nazionale stanno coinvolgendo gli Enti Locali, emerge con forza la necessità di ridisegnare il ruolo e le competenze delle Province e delle Unioni di comuni anche attraverso la revisione della legislazione regionale,

valorizzandone il ruolo di enti intermedi che possano giocare, in modo coordinato e complementare, un ruolo fondamentale per la crescita dei territori e dell'intero sistema interistituzionale regionale.

In questo contesto anche la proposta di autonomia regionale differenziata rappresenta per l'Emilia-Romagna una sfida e un'occasione importante di rivisitazione della governance regionale, volta da un lato ad enfatizzare la funzione legislativa e di programmazione della Regione, dall'altro a ricercare assetti più avanzati di governo locale e di gestione, in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza da parte degli Enti Locali.

Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla LR 21/2012 sono 41, di cui 39 attive, e comprendono complessivamente 266 Comuni, pari all'81% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,47 milioni di abitanti pari al 55% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'78%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e imprese.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni: dal 1° gennaio 2014 sono istituiti i 4 Comuni di Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR), con soppressione di 12 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2016 sono nati i 4 Comuni di Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo – Monte Colombo (RN), subentrati a 10 preesistenti 70 Comuni; dal 1° gennaio 2017 è istituito il Comune di Terre del Reno (FE), subentrato a 2 Comuni; dal 1° gennaio 2018 è stato istituito il Comune di Alta Val Tidone (PC) che è subentrato a 3 Comuni; dal 1° gennaio 2019 sono stati istituiti i Comuni di Sorbolo Mezzani (PR), Riva del Po (FE) e Tresignana (FE) subentrati a 6 preesistenti Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono

essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni del 2013 ai 328 attuali conseguendo la soppressione di 20 Comuni.

Inoltre, la regione Emilia-Romagna, nell'ambito degli strumenti a supporto degli Enti Locali, mette a disposizione due banche dati contenenti tutti i valori di bilancio di Comuni, Unioni e Province tratti dalla BDAP Banca dati delle Amministrazioni pubbliche del MEF.

In questa sede si è considerato rilevante porre il focus, tra i molti dati disponibili, sull'analisi delle componenti del principale sistema dei trasferimenti ai Comuni, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in particolare sugli effetti sui comuni della Regione Emilia-Romagna. In Italia il finanziamento dei comuni è fondato prevalentemente su entrate proprie con un alto grado di autonomia e decentramento. A queste risorse si aggiungono i trasferimenti perequativi senza vincolo di destinazione determinati, per i 6.565 comuni delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO), in base alla differenza tra i Fabbisogni Standard (FaS)²⁴ e le Capacità Fiscali (CF)²⁵ all'interno del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Questo meccanismo di perequazione "standard" andrà gradualmente a sostituire il meccanismo di finanziamento "storico" basato sulla invarianza delle risorse storiche post consolidamento fiscale. Il processo di transizione è iniziato nel 2015 con l'attribuzione del 10% dei trasferimenti perequativi su base standard, nel 2021 questa quota è salita al 33%. Secondo la legislazione vigente il processo di transizione salirà al 39% nel 2022 e terminerà con incrementi gradualmente nel 2030, quando il 100% dei trasferimenti perequativi verrà distribuito in base alla differenza tra FaS e CF, facendo scomparire il riferimento alle risorse storiche.

La graduale adozione del meccanismo di attribuzione dei trasferimenti perequativi, in base alla differenza tra FaS e CF, sta producendo una rimodulazione delle risorse tra i comuni delle regioni a statuto ordinario interessando in modo particolare i 328 comuni della Regione Emilia-Romagna (RER) con un ampio grado di eterogeneità tra gli enti. Al fine di monitorare questo processo la RER ha elaborato nei primi mesi del 2021, in collaborazione con gli organismi rappresentativi degli Enti Locali (Anci Emilia-Romagna), un prototipo di modello di analisi e simulazione del meccanismo perequativo che potremmo denominare Modello FSC-RER che darà ad ogni ente la possibilità di esaminare le componenti del FSC e di confrontare l'esito della perequazione con quello degli altri comuni e di simularne l'evoluzione in base alla legislazione vigente.

Per quantificare l'impatto generato dalla perequazione standard e avere una fotografia dello stato dell'arte della finanza derivata comunale si consideri, come punto di riferimento, il livello delle risorse storiche del 2015 che, attraverso l'istituzione del FSC, il legislatore nazionale intendeva garantire ad ogni comune dopo il passaggio da ICI a IMU e dopo la fiscalizzazione e riduzione dei trasferimenti implementata con il consolidamento fiscale tra il 2009 e il 2015. La Tabella e la figura che seguono mostrano rispettivamente la distribuzione nei comuni della regione delle risorse storiche e come nel 2021 sono variate per effetto della

perequazione standard, il cartogramma delle medesime grandezze in euro per abitante in modo da poterne visualizzare la distribuzione sul territorio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DI PARTICOLARE INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI

La legislazione europea

L'architettura delle politiche di bilancio dell'Unione europea è intesa ad istituire un quadro solido ed efficace per il coordinamento e la vigilanza delle politiche di bilancio degli Stati membri. Le riforme del 2011-2013 della struttura rappresentano una risposta diretta alla crisi del debito sovrano, che ha mostrato la necessità di norme più severe, alla luce delle ripercussioni negative dell'insostenibilità delle finanze pubbliche nella zona euro. Il quadro riveduto si basa pertanto sulle esperienze delle iniziali carenze progettuali dell'Unione monetaria europea e tenta di rafforzare il principio guida di finanze pubbliche sane, sancito dall'articolo 119, paragrafo 3, del TFUE.

Patto di stabilità e crescita

Il Patto di Stabilità e Crescita (PSC) fornisce i principali strumenti per la vigilanza delle politiche di bilancio degli Stati membri (braccio preventivo) e per la correzione dei disavanzi eccessivi (braccio correttivo). Nella sua versione attuale, il PSC è costituito dalle seguenti misure:

- regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, modificato dal regolamento (CE) n. 1055/2005 del Consiglio del 27 giugno 2005 e dal regolamento (UE) n. 1175/2011 del 16 novembre 2011. Tale regolamento costituisce il braccio preventivo;
- regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi, modificato dal regolamento (CE) n. 1056/2005 del Consiglio del 27 giugno 2005 e dal regolamento (UE) n. 1177/2011 dell'8 novembre 2011. Tale regolamento costituisce il braccio correttivo;
- regolamento (UE) n. 1173/2011 del 16 novembre 2011 relativo all'effettiva esecuzione della sorveglianza di bilancio nella zona euro;
- inoltre, il «codice di condotta», che è un parere del comitato economico e finanziario (comitato del Consiglio «Economia e finanza»), contiene indicazioni sull'attuazione del PSC e fornisce linee guida sul formato e il contenuto dei programmi di stabilità e convergenza.

Fiscal compact

Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria)¹, tendente a “potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale”. Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l’inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all’articolo 81 approvata nell’aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit “strutturale” – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l’obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l’obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all’anno, per raggiungere quel rapporto considerato “sano” del 60 per cento.

L’accordo di diritto internazionale è stato sottoscritto da 25 Stati membri, tutti ad eccezione del Regno Unito e della Repubblica Ceca.

Europa 2021-2027

La Commissione Europea ha presentato la proposta per il bilancio UE 2023, per un valore di 185,6 miliardi e la Commissione europea ha ricordato che sul piatto ci sono anche 113,9 miliardi in sovvenzioni a valere su Next Generation EU. Risorse record per dare continuità agli investimenti nella transizione verde e digitale, nonostante i rincari e la guerra in Ucraina.

In aggiunta, il sostegno alle economie europee, alle prese - dopo due anni di pandemia – con inflazione, strozzature nelle catene di approvvigionamento e con l'impatto della crisi ucraina, spinge Bruxelles a proporre per il bilancio UE 2023 “**importi eccezionali di finanziamenti** per sostenere la ripresa dell'Europa e per affrontare le sfide attuali e future”, Infatti, ha spiegato il commissario europeo per il Bilancio Johannes Hahn che le risorse **serviranno ad assicurare i pagamenti della Politica di Coesione, della PAC e dei programmi UE a gestione diretta**, essenziali per sostenere la ripresa economica, rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione, difendere e creare posti di lavoro e dare seguito agli impegni climatici e ambientali, cui andrà il 30% dei fondi complessivi.

Come ogni bilancio annuale dell'UE, il budget 2023 prevede un valore in "impegni", quindi i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, e un diverso importo dei "pagamenti", cioè le risorse effettivamente erogate.

Nello specifico, **gli impegni ammontano a 185,6 miliardi, mentre i pagamenti si fermano a 166,3 miliardi** (tutti a prezzi correnti), in virtù del fatto che il flusso dei finanziamenti ai beneficiari finali tende ad accelerare verso la fine del settennato.

A questi si aggiungono circa **113,5 miliardi raccolti sui mercati dalla Commissione nell'ambito di Next Generation EU**, di cui circa 100 assegnati agli Stati membri nell'ambito dei rispettivi **Piani nazionali di ripresa e resilienza, i PNRR**.

Andando al dettaglio degli stanziamenti, gli impegni per il 2023 sono pari a:

53,6 miliardi per la PAC, la **Politica agricola comune**,

1,1 miliardi per il **FEAMPA**, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura,

46,1 miliardi per la **Politica di Coesione**,

14,3 miliardi per la politica di cooperazione e di vicinato, di cui 12 miliardi per lo strumento **NDCI**, 2,5 miliardi per lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) e 1,6 miliardi per gli aiuti umanitari,

13,6 miliardi per i finanziamenti a ricerca e innovazione, destinati principalmente (12,3 miliardi) a **Horizon Europe**, cui vanno anche sovvenzioni per 1,8 miliardi provenienti da Next Generation EU;

4,8 miliardi per il finanziamento degli investimenti strategici europei, attraverso i programmi **InvestEU** (341 milioni, cui si aggiungono 2,5 miliardi da NGEU), **Connecting Europe Facility – CEF** (2,9 miliardi) e **Digital Europe** (1,3 miliardi)

3,5 miliardi per il programma **Erasmus+**,

325 milioni per **Europa Creativa**,

212 milioni per il programma Giustizia, diritti e valori,

2,3 miliardi per l'ambiente e l'azione per il clima, di cui 728 milioni per il programma **LIFE** e 1,5 miliardi per il Just Transition Fund, il Fondo per una transizione giusta, cui vanno ulteriori sovvenzioni per 5,4 miliardi da Next Generation EU,

2,2 miliardi per gli investimenti nel settore dello spazio, principalmente attraverso il **programma spaziale europeo**,

2,1 miliardi per la protezione delle frontiere, di cui 1,1 miliardi per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere e 839 milioni per Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera,

1,6 miliardi per spese connesse alla migrazione, soprattutto per l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo (1,4 miliardi),

1,2 miliardi per la difesa, di cui 626 milioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo di capacità nel quadro del **Fondo europeo per la difesa**,

927 milioni per il buon funzionamento del mercato unico, di cui 593 milioni per il programma per il mercato unico e circa 200 milioni per lotta antifrode, fiscalità e dogane,

732 milioni per **EU4Health**, il programma UE per la salute,

147 milioni per il Meccanismo di protezione civile dell'Unione (RescEU),

689 milioni per la sicurezza, di cui 310 milioni per il Fondo sicurezza interna.

Di seguito in particolare, l'elenco che segue fornisce una panoramica delle opportunità di finanziamento finanziate dal QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027.

- **Rubrica 1: Mercato unico, innovazione e agenda digitale**

- Ricerca e innovazione**

- ORIZZONTE EUROPA**

Impatto scientifico, tecnologico, economico, ambientale e sociale; sostegno a tutte le forme di ricerca e innovazione.

PROGRAMMA EURATOM DI RICERCA E FORMAZIONE

Euratom mira a portare avanti attività di ricerca e formazione nel settore nucleare, ponendo l'accento sul costante miglioramento della sicurezza nucleare e della radioprotezione.

ITER

Ambizioso progetto internazionale volto a costruire la più grande macchina di fusione al mondo e far progredire la tecnologia dell'energia da fusione per un mix energetico più verde e più sostenibile

Investimenti strategici europei

INVESTEU

Fornire all'UE finanziamenti fondamentali a lungo termine, attirare investimenti privati, sostenere la ripresa e un'Europa più verde, digitale e resiliente.

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA

Sostenere la realizzazione di infrastrutture energetiche, di trasporto e digitali fondamentali in tutta Europa.

PROGRAMMA EUROPA DIGITALE

Il programma Europa digitale è il primo programma dell'UE volto ad accelerare la ripresa e a guidare la trasformazione digitale dell'Europa.

PROGRAMMA PER IL MERCATO UNICO

Tutelare e rafforzare la posizione dei consumatori; garantire la sicurezza alimentare, consentendo alle piccole e medie imprese dell'UE di prosperare.

PROGRAMMA ANTIFRODE DELL'UNIONE

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea; attrezzature specializzate, conoscenze e formazione.

COOPERAZIONE NEL SETTORE FISCALE (FISCALIS)

Il programma Fiscalis consente alle amministrazioni fiscali nazionali di creare e scambiare informazioni e competenze.

COOPERAZIONE NEL SETTORE DOGANALE (DOGANAL)

Il programma Dogana sostiene la cooperazione tra le autorità doganali e tutela gli interessi economici e finanziari dell'UE e dei suoi Stati membri.

PROGRAMMA SPAZIALE EUROPEO

Politica spaziale dell'UE; tecnologia satellitare e innovazione; servizi di dati, di navigazione e di comunicazione; lotta ai cambiamenti climatici; risposta alle catastrofi.

- **Rubrica 2: Coesione e valori**

Sviluppo regionale e coesione

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE correggendo gli squilibri tra le regioni attraverso programmi attuati dagli enti locali.

FONDO DI COESIONE (FC)

Il Fondo di coesione mira a ridurre le disparità economiche e sociali e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

REACT-EU

Finanziamenti supplementari per gli attuali programmi di coesione 2014-2020 nell'ambito del FESR, dell'FSE e del FEAD.

SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ TURCO-CIPRIOTA

Il programma di aiuti punta a facilitare la riunificazione di Cipro.

Ripresa e resilienza

DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è lo strumento chiave di NextGenerationEU per aiutare l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi.

STRUMENTO DI SOSTEGNO TECNICO

Lo strumento di sostegno tecnico fornisce ai paesi dell'UE competenze tecniche su misura per realizzare le riforme.

PROTEZIONE DELL'EURO CONTRO LA CONTRAFFAZIONE

Prevenire e combattere la contraffazione e le relative frodi e preservare l'integrità delle banconote e delle monete in euro.

MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (RESCEU)

Rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE e sei Stati partecipanti nel settore della protezione civile.

UE PER LA SALUTE (EU4HEALTH)

Investire in sistemi sanitari resilienti, equi e moderni, migliorare la salute dei cittadini dell'UE e proteggere le persone dalle minacce sanitarie transfrontaliere.

Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) è il principale strumento di cui l'UE dispone per investire nelle persone con l'obiettivo di costruire un'Europa più sociale e inclusiva.

ERASMUS+

Sostegno allo sviluppo educativo, professionale e personale delle persone nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Dedicato a tutti i giovani che desiderino svolgere attività di volontariato per aiutare le persone svantaggiate, contribuire alla distribuzione di aiuti umanitari e alle azioni a favore della salute e dell'ambiente

PROGRAMMA "GIUSTIZIA"

Rafforzare la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali.

PROGRAMMA "CITTADINI, UGUAGLIANZA, DIRITTI E VALORI"

Tutela e promozione dei diritti e i valori sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali.

EUROPA CREATIVA

Europa creativa è il programma della Commissione europea per il sostegno ai settori della cultura e degli audiovisivi.

- **Rubrica 3: Risorse naturali e ambiente**

FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

Il FEAGA finanzia il sostegno al reddito degli agricoltori dell'UE e le misure volte a stabilizzare i mercati agricoli.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

Il FEASR fornisce finanziamenti per sostenere le zone rurali e rafforzare i settori agroalimentare e forestale dell'UE.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Politica comune della pesca, politica marittima, acquacoltura, sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA (LIFE)

Realizzare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare e resiliente, proteggere e ripristinare l'ambiente, arrestare e invertire la perdita di biodiversità.

FONDO PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA

Sostenere la transizione verso la neutralità climatica attenuandone l'impatto socioeconomico nelle regioni più colpite.

- **Rubrica 4: Migrazione e gestione delle frontiere**

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Migrazione, asilo e integrazione; sistema europeo comune di asilo; gestione della migrazione; solidarietà.

FONDO PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE FRONTIERE

Gestione delle frontiere; politica comune in materia di visti; guardia di frontiera e costiera europea, attrezzature per il controllo doganale presso i punti di frontiera doganali e laboratori doganali.

- **Rubrica 5: Sicurezza e difesa**

FONDO SICUREZZA INTERNA

Sicurezza dell'Unione; lotta alla radicalizzazione, al terrorismo, alla criminalità informatica e alla criminalità organizzata; proteggere le vittime di reato.

DISATTIVAZIONE NUCLEARE (LITUANIA)

Garantire la chiusura sicura dei vecchi reattori nucleari per proteggere l'ambiente e la salute umana.

SICUREZZA NUCLEARE E DISATTIVAZIONE

Garantire la chiusura sicura dei vecchi reattori nucleari per proteggere l'ambiente e la salute umana.

FONDO EUROPEO PER LA DIFESA

Il Fondo europeo per la difesa è la principale iniziativa della Commissione intesa a sostenere, tramite il bilancio dell'UE, la ricerca e sviluppo collaborativa delle capacità di difesa

- **Rubrica 6: Vicinato e resto del mondo**

Azione esterna

EUROPA GLOBALE: STRUMENTO DI VICINATO, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Europa globale è il principale strumento finanziario dell'UE per contribuire allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla stabilità in tutto il mondo.

AIUTI UMANITARI

In caso di catastrofe o di emergenza umanitaria, l'UE fornisce assistenza ai paesi e alle popolazioni colpiti.

POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

La PESC contribuisce agli obiettivi di mantenimento della pace, prevenzione dei conflitti e rafforzamento della sicurezza internazionale.

PAESI E TERRITORI D'OLTREMARE

Promuovere lo sviluppo economico e sociale dei paesi e territori d'oltremare, aumentarne la resilienza e la competitività, ridurre la vulnerabilità

ASSISTENZA PREADESIONE

Aiutare i paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE a trasformare le loro società, i loro sistemi giuridici e le loro economie nel cammino verso l'adesione all'UE.

Le spese di personale

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ha introdotto un principio del tutto innovativo per quanto riguarda il regime delle assunzioni, scardinando il precedente sistema basato sul turn-over. Tuttavia, come espressamente previsto dalla citata disposizione, l'applicazione della norma e la decorrenza del nuovo sistema sono state demandate all'emanazione di un decreto ministeriale.

Dopo varie vicissitudini, che hanno condotto dapprima a diverse modificazioni della norma stessa da parte del legislatore, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 34/2019, finalizzato all'individuazione dei valori soglia differenziati per fascia demografica.

E' stata poi diffusa l'attesa circolare ministeriale, con le indicazioni operative sull'applicazione del nuovo sistema delle assunzioni, nonché delle modalità di calcolo del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020, come espressamente previsto dal DM.

Per il Comune di Montechiarugolo il margine assunzionale per l'anno 2022 è pari ad € 316.378,35: margine che ci colloca nuovamente tra i comuni che hanno un'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti al di sotto del valore minimo del range associato alla fascia di comuni cui apparteniamo (con popolazione tra i 10.000 e 59.999 abitanti)

Questa capacità assunzionale ci permette pertanto di concludere, nel corso del 2022 le nuove assunzioni previste dallo studio di riorganizzazione dell'ente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 23/07/2020.

Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Il cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali prende avvio con la legge n. 147/2013 (legge di stabilità del 2014) per arrivare alla legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. Riforma Madia) che contiene, tra l'altro, una delega in materia di riordino delle società a partecipazione pubblica, da attuare tramite Testi Unici.

Il Comune di Montechiarugolo, nell'ambito di tale attività di riordino delle società partecipate e in applicazione delle disposizioni dettate dal legislatore con la legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha adottato entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette e lo ha inoltrato alla Sezione regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, rendicontando le relative azioni entro marzo 2016 proseguendo con le verifiche annuali e con la predisposizione, ogni anno, del Bilancio Consolidato in relazione al perimetro di consolidamento.

In attuazione della delega sopra citata, il 10 agosto 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il Decreto Legislativo n. 175 'Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica', pubblicato in G.U. il 8/06/2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento sopra citato si segnalano di seguito le novità più significative per gli enti locali: 1. partecipazione per le pubbliche amministrazioni limitata alle società di capitali, anche consortili:

1. espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso società
2. nuove norme sulla governance delle società e limiti ai compensi degli amministratori
3. specifiche procedure per la costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni in società
4. estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica
5. esclusione parziale delle società quotate dall'applicazione del decreto
6. obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti
7. misure specifiche per la revisione straordinaria delle partecipazioni

Successivamente la sentenza della Corte costituzionale n. 251 del 2016, ha dichiarato, fra l'altro, l'illegittimità dell'art. 18 della legge 124/2015, norma di riferimento del D.Lgs. 175/2016 e per superare le criticità emerse, con il D.Lgs n. 100 del 16 giugno 2017 sono state apportate modifiche e integrazioni al Testo unico delle società a partecipazione pubblica, entrate in vigore il 27 giugno 2017.

Il Comune di Montechiarugolo con deliberazione di Consiglio comunale n. 94 del 29.12.2021 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Accesso e trasparenza

Il 23 dicembre 2016 è diventata operativa la nuova normativa sulla trasparenza, dettata dal decreto 97/2016.

Fra i documenti recanti Linee Guida finalizzate ad aiutare le pubbliche amministrazioni ad entrare nel nuovo

sistema, spiccano le due Linee guida Anac nn. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016 - la prima "sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni", la seconda sui "limiti ed esclusioni ai sensi dell'art. 5-bis co. 2 del decreto 97" - nonchè la recente circolare della Funzione Pubblica n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)".

Il sistema adottato dal decreto 97/2016, in attuazione della delega contenuta nella Riforma Madia (legge 124/2105), interviene profondamente sul Dlgs 33/2013 (trasparenza) e sulla legge 190/2012 (anticorruzione), segnando il passaggio "dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere", così come ricordato dal Consiglio di Stato nel parere 515 del 24 febbraio 2016. E tale diritto di conoscere non è fine a se stesso, ma rivolto a due obiettivi di grandissima rilevanza: il "controllo diffuso" delle attività pubbliche, già previsto dal decreto n. 33/2013 e in precedenza dalla cosiddetta Riforma Brunetta (150/2009), e la piena "partecipazione dei cittadini" alla gestione dell'amministrazione. Per usare l'efficace espressione inglese, "qualsiasi informazione che deve essere rilasciata in base al Foia è rivolta al mondo intero". Ciò significa che, nella pratica attuazione delle norme, l'indirizzo da seguire non dovrà essere quello, prettamente "difensivo", di rispondere ad una richiesta individuale, ma al contrario quello di avviare un rapporto di collaborazione e condivisione con il cittadino che ha valenza e portata generale.

In particolare nell'ambito delle politiche contro la corruzione, la trasparenza delle pubbliche amministrazioni sta assumendo, negli ultimi anni, un ruolo centrale. Il Codice della trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha riordinato e integrato le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei soggetti pubblici. Potenziati anche gli strumenti di accesso dei cittadini alle informazioni e ai dati detenuti dagli uffici pubblici con l'introduzione dell'accesso civico ai documenti per i quali esiste un obbligo di pubblicazione da parte delle p.a. e l'accesso libero. Il decreto-legge 34/2019, recante misure in materia di crescita, ha introdotto alcune disposizioni sulla trasparenza dei contributi pubblici. A sua volta, il decreto- legge n. 162 del 2019, recante proroga di termini e altre disposizioni, è intervenuto in ordine agli obblighi di pubblicazione relativi ai dirigenti della p.a. anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sul punto

Obblighi di pubblicazione e trasparenza

Il documento "sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016", è diviso in tre parti. La prima si occupa di ambito soggettivo, programmazione della trasparenza (confermando l'unificazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e di quello sulla trasparenza) e qualità dei dati pubblicati, uno dei punti-chiave della trasparenza totale, per il quale si ribadiscono i criteri dell'articolo 6 del Dlgs 33/2013, e cioè integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità. La seconda parte entra nel dettaglio degli obblighi di pubblicazione "riguardanti l'organizzazione e le attività" delle Pa e "l'uso delle risorse pubbliche". Fra questi, sono di

particolare rilevanza, proprio nello spirito di svolta verso la partecipazione civica, le specificazioni sugli obblighi di pubblicazione "concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati". La terza parte, infine, si sofferma sulle modalità di accesso civico in caso di mancata pubblicazione dei dati cd. "accesso civico semplice". In allegato è pubblicata la "mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione" nella sezione "Amministrazione trasparente", alla luce delle modifiche al decreto 33 introdotte dalla normativa del 2016.

Si precisa infine che con deliberazione di Giunta dell'Unione Pedemontana P.se n. 14 del 28.02.2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, comprendente:

o PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024;

o SCHEDE MAPPATURA E MONITORAGGIO MISURE GENERALI (Codice di Comportamento, Rotazione personale, Conflitto di interessi, Whistleblowing, Formazione, Trasparenza, Pantouflage, Patti di Integrità);

o SCHEDE MAPPATURA E MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE (Controllo, Trasparenza, Regolamentazione);

Inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/04/2022, esecutiva, si è provveduto ad approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 – 2024;

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.05.2022, esecutiva, sono state approvate modifiche alla Convenzione relativa alla gestione associata del servizio Anticorruzione e Trasparenza.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 06.12.2022

Popolazione totale: 11312 ab.

Maschi: 5656

Femmine:5656

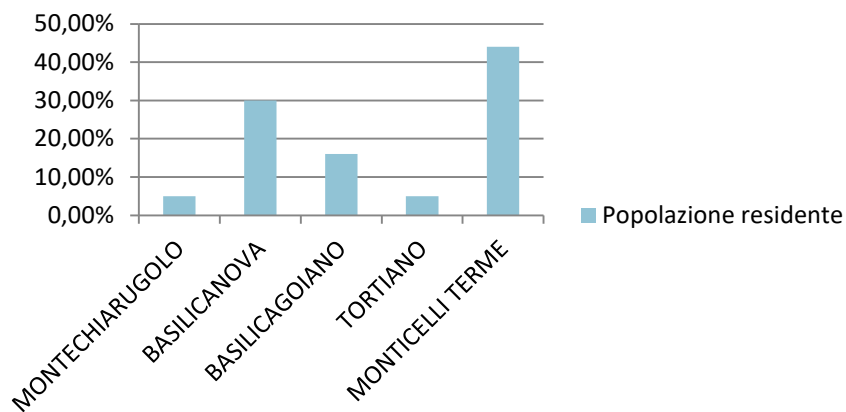
Eta'	Maschi	Femmine	Totale
0	42	30	72
1	42	36	78
2	36	43	79
3	50	33	83
4	46	43	89
5	51	48	99
6	43	58	101
7	50	44	94
8	65	60	125
9	49	57	106

10	57	47	104
11	72	54	126
12	54	51	105
13	68	51	119
14	67	54	121
15	58	44	102
16	53	41	94
17	67	59	126
18	63	56	119
19	58	42	100
20	67	44	111
21	47	47	94
22	48	50	98
23	64	53	117
24	54	57	111
25	48	52	100
26	58	47	105
27	40	49	89
28	59	49	108
29	54	51	105
30	58	54	112
31	65	61	126
32	69	77	146
33	62	52	114
34	63	65	128
35	45	49	94
36	66	60	126
37	63	70	133
38	73	55	128
39	67	60	127
40	70	74	144
41	64	64	128
42	81	71	152
43	74	74	148
44	97	89	186
45	73	82	155
46	104	94	198
47	104	80	184
48	92	102	194
49	103	124	227
50	88	80	168
51	93	103	196
52	92	93	185
53	104	98	202
54	115	85	200
55	96	105	201
56	103	105	208
57	98	81	179
58	81	91	172
59	91	83	174
60	81	76	157
61	81	83	164
62	74	77	151
63	76	74	150
64	58	68	126

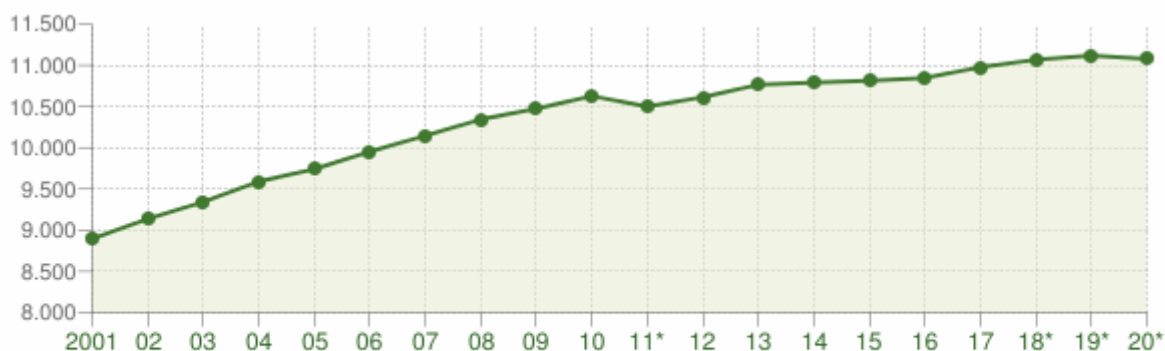
65	59	68	127
66	66	77	143
67	69	65	134
68	58	63	121
69	49	75	124
70	56	55	111
71	63	69	132
72	49	64	113
73	59	67	126
74	64	68	132
75	68	75	143
76	60	56	116
77	43	44	87
78	46	57	103
79	44	39	83
80	38	50	88
81	38	55	93
82	44	45	89
83	43	51	94
84	32	49	81
85	30	29	59
86	21	33	54
87	23	35	58
88	27	21	48
89	13	31	44
90	7	29	36
91	8	17	25
92	10	15	25
93	4	12	16
94	4	10	14
95	2	9	11
96	2	2	4
97	0	2	2
98	3	2	5
99	0	3	3
100	0	5	5
TOTALI	5656	5656	11312

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO

Popolazione residente



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2001-2020

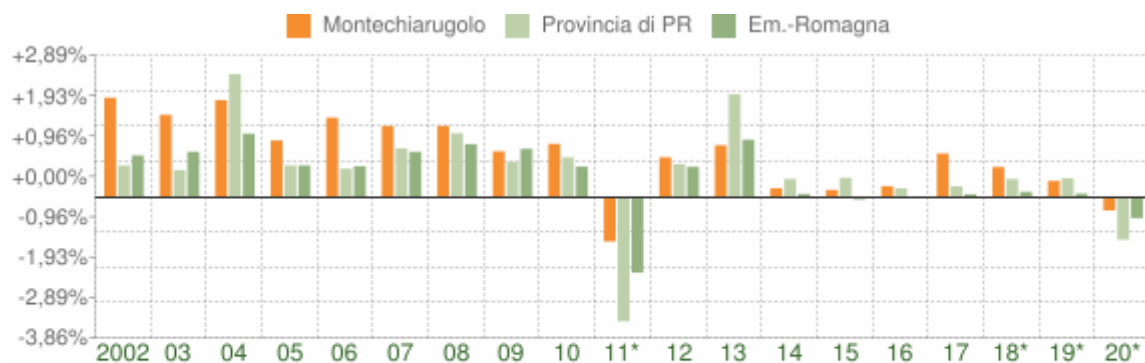


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE AL 31/12 DI OGNI ANNO (PERIODO 2001-2020)

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	8.894	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.136	+242	+2,72%	-	-
2003	31 dicembre	9.342	+206	+2,25%	3.857	2,42
2004	31 dicembre	9.590	+248	+2,65%	3.978	2,41
2005	31 dicembre	9.739	+149	+1,55%	4.084	2,38
2006	31 dicembre	9.951	+212	+2,18%	4.234	2,34
2007	31 dicembre	10.145	+194	+1,95%	4.384	2,31
2008	31 dicembre	10.343	+198	+1,95%	4.513	2,29
2009	31 dicembre	10.473	+130	+1,26%	4.621	2,26
2010	31 dicembre	10.626	+153	+1,46%	4.700	2,25
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	10.749	+123	+1,16%	4.746	2,26
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	10.482	-267	-2,48%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	10.498	-128	-1,20%	4.747	2,20
2012	31 dicembre	10.613	+115	+1,10%	4.835	2,19
2013	31 dicembre	10.764	+151	+1,42%	4.776	2,25
2014	31 dicembre	10.791	+27	+0,25%	4.760	2,26
2015	31 dicembre	10.813	+22	+0,20%	4.746	2,27
2016	31 dicembre	10.846	+33	+0,31%	4.734	2,28
2017	31 dicembre	10.976	+130	+1,20%	4.762	2,29
2018*	31 dicembre	11.067	+91	+0,83%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	11.117	+50	+0,45%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	11.077	-40	-0,36%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

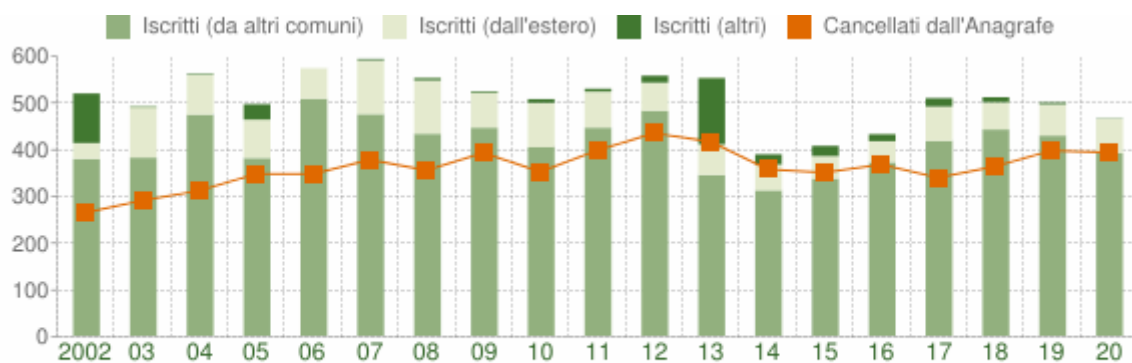
(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. La [POPOLAZIONE RESIDENTE A MONTECHIARUGOLO AL CENSIMENTO 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 10.482 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 10.749. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 267 unità (-2,48%). Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Montechiarugolo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio con l'estero	Saldo migratorio totale
1gen-31 dic	Da altri comuni	Da estero	Per altri motivi(*)	Per altri comuni	Per estero	Per altri motivi(*)		
2002	378	34	106	255	4	6	+30	+253
2003	381	107	2	285	6	0	+101	+199
2004	473	85	2	307	5	0	+80	+248
2005	380	82	33	321	11	16	+71	+147
2006	507	65	0	340	5	3	+60	+224
2007	474	115	3	367	8	3	+107	+214
2008	432	114	5	343	10	3	+104	+195
2009	445	75	3	372	10	11	+65	+130
2010	403	95	8	315	15	23	+80	+153
2011	359	56	4	271	26	3	+30	+119
2011 ⁽¹⁾	86	21	2	83	4	11	+17	+11
2011 ⁽²⁾	445	77	6	354	30	14	+47	+130
2012	481	60	15	414	18	3	+42	+121
2013	344	65	142	359	31	27	+34	+134
2014	311	55	22	333	22	3	+33	+30

2015	336	48	22	313	24	14	+24	+55
2016	371	45	15	344	23	1	+22	+63
2017	417	73	18	315	21	4	+52	+168
2018*	441	58	11	342	12	10	+46	+146
2019*	428	67	4	347	17	34	+50	+101
2020*	391	73	1	372	15	7	+58	+71

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

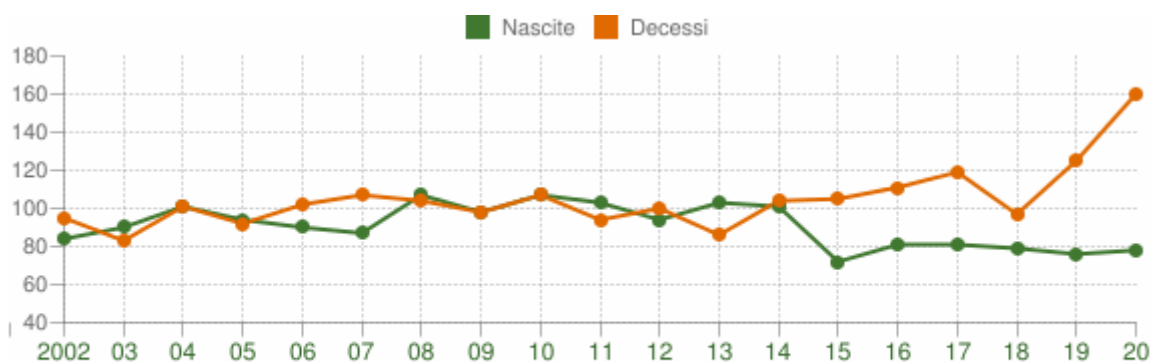
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALI/

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo naturale
2002	1 gen-31 dic	84	-	95	-	-11
2003	1 gen-31 dic	90	6	83	-12	7
2004	1 gen-31 dic	101	11	101	18	0
2005	1 gen-31 dic	94	-7	92	-9	2
2006	1 gen-31 dic	90	-4	102	10	-12
2007	1 gen-31 dic	87	-3	107	5	-20

2008	1 gen-31 dic	107	20	104	-3	3
2009	1 gen-31 dic	98	-9	98	-6	0
2010	1 gen-31 dic	107	9	107	9	0
2011 ⁽¹⁾	1 gen-31 dic	72	-35	68	-39	4
2011 ⁽²⁾	1 gen-31 dic	31	-41	26	-42	5
2011 ⁽³⁾	1 gen-31 dic	103	-4	94	-13	9
2012	1 gen-31 dic	94	-9	100	6	-6
2013	1 gen-31 dic	103	9	86	-14	17
2014	1 gen-31 dic	101	-2	104	18	-3
2015	1 gen-31 dic	72	-29	105	1	-33
2016	1 gen-31 dic	81	9	111	6	-30
2017	1 gen-31 dic	81	0	119	8	-38
2018*	1 gen-31 dic	79	-2	97	-22	-18
2019*	1 gen-31 dic	76	-3	125	+28	-49
2020*	1 gen-31 dic	78	+2	160	+35	-82

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

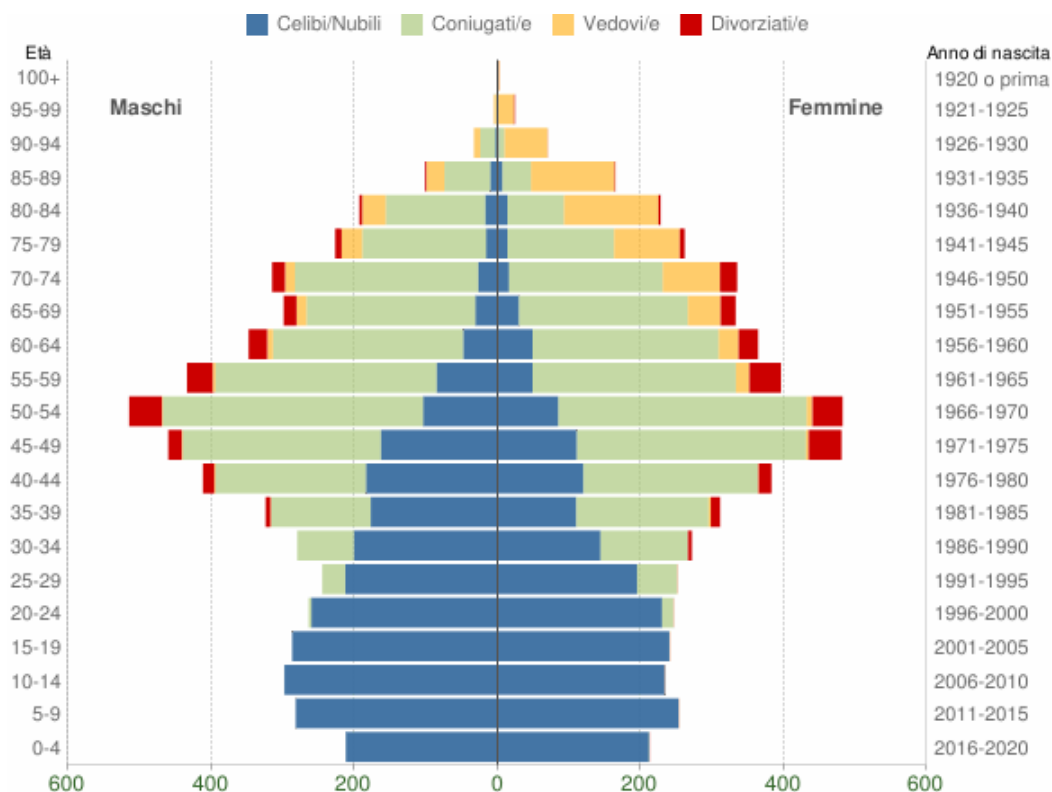
(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Montechiarugolo per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio

maschi (a sinistra) e femmine (a destra).



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2021 – Montechiarugolo

Età	Celibi	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Maschi	Femmine	Totale	
	/Nubili	/e	/e	/e				%
0-4	424	0	0	0	212	212	424	3,80%
					50,00%	50,00%		
5-9	535	0	0	0	282	253	535	4,80%
					52,70%	47,30%		
10-14	532	0	0	0	298	234	532	4,80%
					56,00%	44,00%		
15-19	527	0	0	0	287	240	527	4,80%
					54,50%	45,50%		
20-24	490	20	0	0	264	246	510	4,60%
					51,80%	48,20%		
25-29	408	88	0	0	245	251	496	4,50%
					49,40%	50,60%		
30-34	345	201	0	5	280	271	551	5,00%
					50,80%	49,20%		
35-39	287	324	4	20	324	311	635	5,70%
					51,00%	49,00%		
40-44	304	454	3	34	412	383	795	7,20%
					51,80%	48,20%		
45-49	274	597	5	65	460	481	941	8,50%
					48,90%	51,10%		
50-54	189	711	9	88	515	482	997	9,00%
					51,70%	48,30%		
55-59	134	593	23	80	434	396	830	7,50%
					52,30%	47,70%		
60-64	97	526	36	53	348	364	712	6,40%
					48,90%	51,10%		
65-69	61	472	60	39	299	333	632	5,70%
					47,30%	52,70%		
70-74	43	471	94	42	315	335	650	5,90%
					48,50%	51,50%		
75-79	30	322	121	16	227	262	489	4,40%
					46,40%	53,60%		
80-84	31	218	165	7	193	228	421	3,80%
					45,80%	54,20%		
85-89	17	104	142	3	101	165	266	2,40%
					38,00%	62,00%		
90-94	5	29	69	0	33	70	103	0,90%
					32,00%	68,00%		

95-99	1	2	25	1	5	24	29	0,30%
					17,20%	82,80%		
100+	0	0	2	0	0	2	2	0,00%
					0,00%	100,00%		
Totale	4.734	5.132	758	453	5.534	5.543	11.077	100,00%
					50,00%	50,00%		

Cittadini stranieri a Montechiarugolo

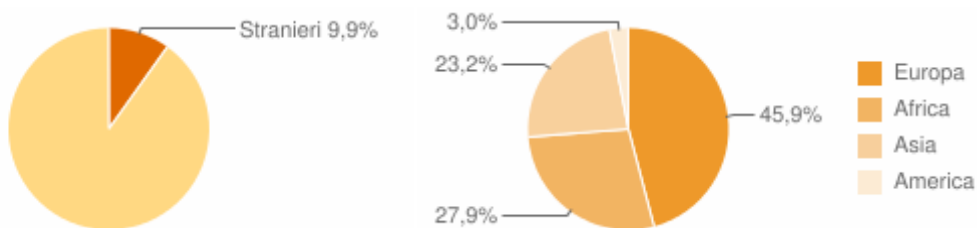


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

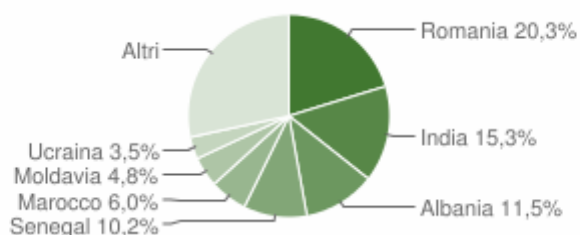
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Montechiarugolo al 1° gennaio 2021 sono **1.102** e rappresentano il 9,9% della popolazione residente.

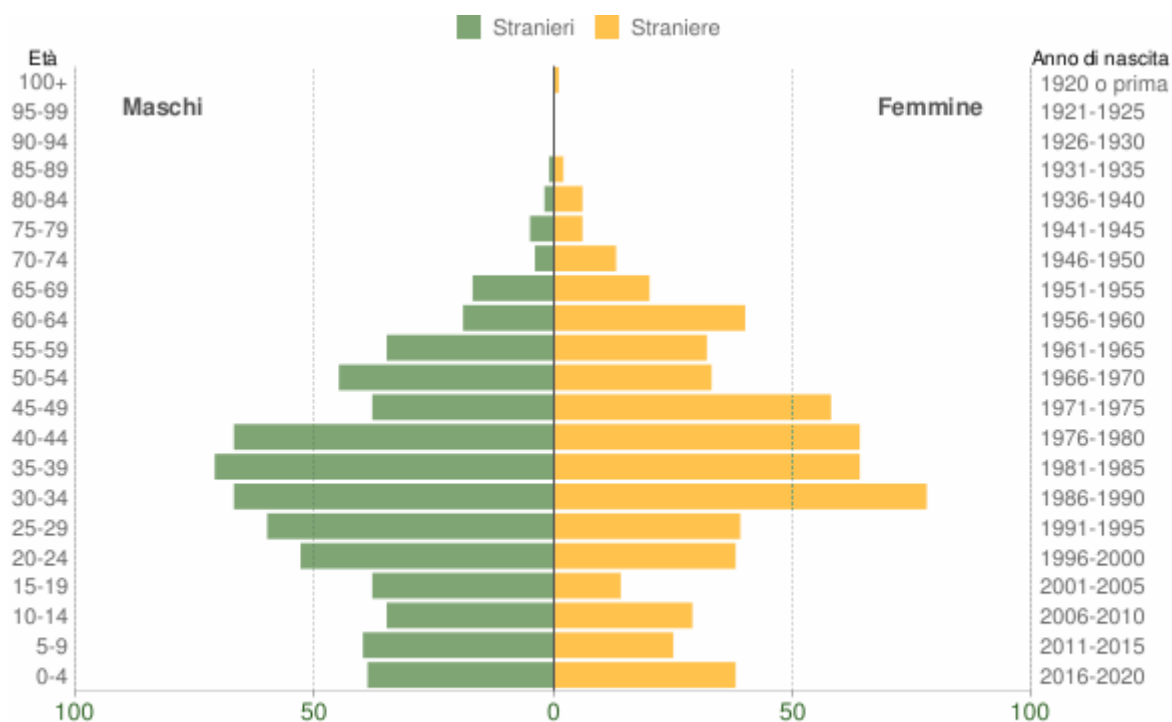


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 20,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**India** (15,3%) e dall'**Albania** (11,5%).



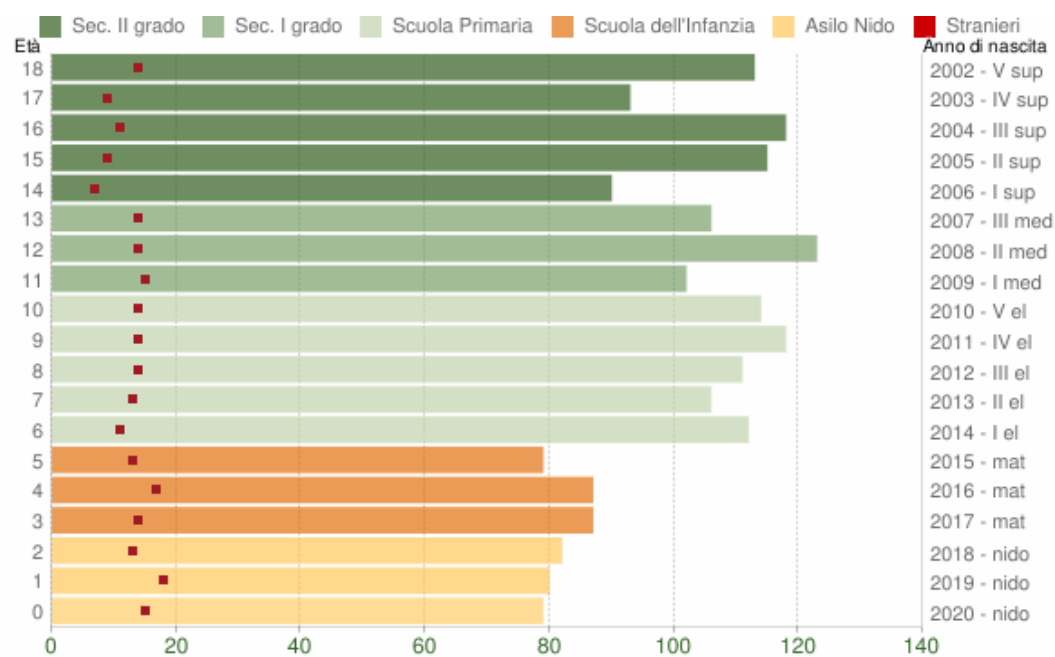
Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Montechiarugolo per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	40	41	81	7,40%
05-set	35	27	62	5,60%
ott-14	38	21	59	5,40%
15-19	35	13	48	4,40%
20-24	49	31	80	7,30%
25-29	51	41	92	8,30%
30-34	67	61	128	11,60%
35-39	62	59	121	11,00%
40-44	51	40	91	8,30%
45-49	31	46	77	7,00%
50-54	42	30	72	6,50%
55-59	33	31	64	5,80%
60-64	21	28	49	4,40%
65-69	11	25	36	3,30%
70-74	4	12	16	1,50%
75-79	7	6	13	1,20%
80-84	5	5	10	0,90%
85-89	0	3	3	0,30%
90-94	0	0	0	0,00%
95-99	0	0	0	0,00%
100+	0	0	0	0,00%
Totale	582	520	1.102	100%

Popolazione per classi di età scolastica 2021



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale	Totale	Totale	di cui stranieri			
	Maschi	Femmine	Maschi+Femmine	Maschi	Femmine	M+F	%
0	38	42	80	11	11	22	27,50%
1	43	34	77	10	6	16	20,80%
2	45	38	83	8	4	12	14,50%
3	49	42	91	6	6	12	13,20%
4	37	56	93	5	14	19	20,40%
5	43	42	85	6	7	13	15,30%
6	64	57	121	8	0	8	6,60%
7	47	57	104	4	5	9	8,70%
8	60	45	105	9	7	16	15,20%
9	68	52	120	8	8	16	13,30%
10	61	48	109	4	3	7	6,40%
11	57	45	102	9	6	15	14,70%
12	70	53	123	10	3	13	10,60%
13	59	47	106	9	7	16	15,10%
14	51	41	92	6	2	8	8,70%
15	64	54	118	8	3	11	9,30%

16	61	53	114	2	6	8	7,00%
17	47	44	91	6	0	6	6,60%
18	73	42	115	12	2	14	12,20%

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² . 48,10		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
• Laghi n° 0	☐ Fiumi e torrenti N° 2	
1.2.3 – STRADE		
• Statali Km 0 75,062	☐ Provinciali Km 21	☐ Comunal Km
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
• Piano regolatore adottato (PUG)	si x	no
• Piano regolatore approvato	si	no x
• Programma di fabbricazione	si	no x
• Piano edilizia economica e popolare	si	no x
• Classificazione Acustica Comunale	si x	
• Piano Attività Estrattive	si x	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
• Industriali	si	no x
• Artigianali	si	no x
• Commerciali	si	no x
• Altri strumenti (specificare)	si	no x
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	NO
P.I.P.	NO

UNIONE DI COMUNI

A decorrere dal 1 ottobre 2009, il Comune di Montechiarugolo e gli altri Comuni della Pedemontana parmense, condividendo i principi ispiratori dettati dalla normativa statale e regionale, in materia di associazionismo di funzioni, ha trasferito n. 3 funzioni proprie all'Unione dei Comuni, costituita con deliberazione di C.C. n. 66 del 04/11/2008 e, nello specifico:

- Polizia locale
- Protezione civile
- Sportello per le attività produttive

L'Unione di Comuni, al pari dei Comuni, è un Ente locale, con una propria autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria che rappresenta e rappresenterà, ancor di più in futuro, la forma associativa che meglio riuscirà ad interpretare la necessità di razionalizzare il processo di riorganizzazione delle funzioni, dei servizi e delle strutture, nella sua veste di soggetto giuridico pluri funzionale ed in ambito sovra comunale.

Così come previsto dalla Legge regionale 10/2008, i Comuni aderenti all'Unione hanno proceduto, nel corso del 2012, con il conferimento di altre funzioni

- Servizio Informatico Associato
- Personale

Durante l'anno 2013, a decorrere dal 01/07/2013, il comune ha ceduto le quote di partecipazione nell'azienda Pedemontana Sociale alla proprio Unione pedemontana, così come gli altri comuni aderenti.

L'azienda è così divenuta uno strumento in-house.

Nel 2015 è stato creato il Collegio Unico dei Revisori e la Stazione Unica Appaltante (CUC)

Le funzioni trasferite e delegate dallo Stato e dalle Regioni, oltre all'evoluzione della normativa in questa direzione, ci inducono a percorrere la razionalizzazione degli assetti istituzionali e del perseguimento di migliori condizioni di efficienza globale nell'utilizzo delle risorse finanziarie nella gestione associata.

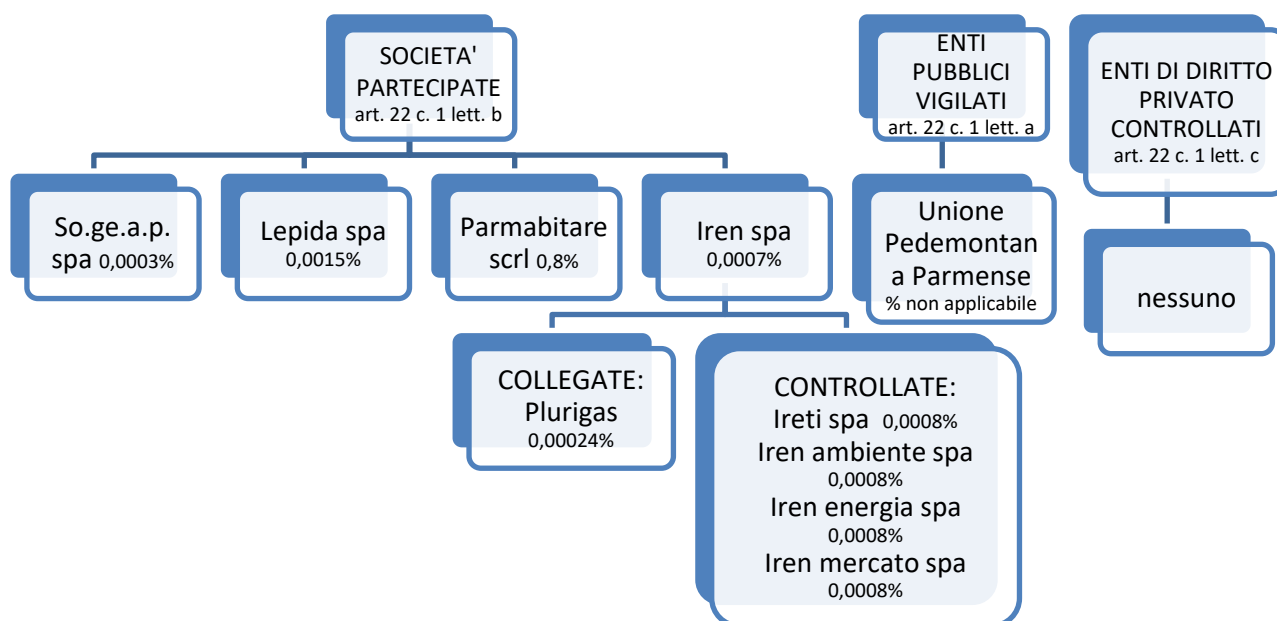
In tale ottica, prosegue con modalità in divenire, l'analisi anche di altre funzioni che possano rendere efficiente l'utilizzo delle risorse (sempre più scarse) disponibili, tanto quelle finanziarie quanto quelle umane; tutto al fine di dare risposte al territorio ed ai cittadini, efficaci ed economiche.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

N.	Ragione sociale	capitale sociale	N° quote/azioni	Valore nominale unitario	Valore partec.ne	% partecipazione
			(fac)	(fac)	(fac)	(B)
1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	ENTE PUBB. ECONOM.NON HA CAP. SOC. (1578442,00)	20/1000			2,00%
2	ASP RODOLFO TANZI	1.980.778,00 €	1	1/100	1/100	1%
4	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	f.do consortile di € 1.002.961	1	€ 50,00	961,39 €	0,09%
5	FONDAZIONE ANDREA BORRI	Patrimonio di dotazione € 49.994,00	no	no	€ 2.000,00	4,00%
7	IREN SPA	1.300.931,00 €	9.547	€ 1,00	V. borsa al 29/12/17 € 2,50	0,0007%
8	LEPIDA SPA	DAL 3/2/16 65.526.000 - ANNO 2019 69.881.000	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,0014%
9	PARMABITARE SCRL	100.000 €	800	€ 1,00	€ 800,00	0,8%
10	SO.GE.A.P. SPA	17.892.636,00 €	4	€ 12,00	€ 48,00	0,00027%

Grafico delle relazioni tra le partecipazioni



PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Si richiama la delibera di Giunta approvata in data 15/07/2022, avente per oggetto: “VERIFICA DEGLI ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AL 31/12/2021; INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO EX DPCM 28/12/2011. DETERMINAZIONI” con la quale la Giunta ha approvato:

l’elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo incluse nel perimetro di consolidamento (elenco B) ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2021:

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
Consorzio CEV	0,09%
ACER Parma	2%
A.S.P. Rodolfo Tanzi	1%

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato anno 2021 tra l’Ente Capogruppo Comune di Montechiarugolo e gli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 27.09.2022

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Montechiarugolo e l'immediato intorno, è caratterizzato da una significativa presenza di attività economiche fra le quali spiccano alcune attività che sono importanti riferimenti dei settori trainanti dell'economia locale. Si evidenziano, fra queste, le realtà del settore agroalimentare (la trasformazione del pomodoro, la filiera del prosciutto, i prodotti tipici agroalimentari, la lavorazione del latte), il settore meccanico con particolare riferimento all'industria per i macchinari del settore agroalimentare, i servizi terziari e centri di calcolo e, non certo da ultimo per importanza, il settore agricolo e le attività di trasformazione ad esso collegate.

In particolare in relazione all'importante realtà agroalimentare e gastronomica si evidenzia che il comune di Montechiarugolo si colloca lungo la Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli (una delle tre "strade" dei sapori promosse dalla Regione Emilia Romagna che, insieme a quella del Fungo Porcino di Borgotaro e a quella del Culatello di Zibello attraversano la provincia di Parma) ed ha avuto un ruolo di primo piano nella sua nascita.

Protagonista indiscusso dell'economia e della gastronomia locale è il formaggio Parmigiano-Reggiano, nato proprio lungo la media valle dell'Enza. Prodotto unico ed inimitabile, deve la sua qualità ad un mix di fattori legati alla sua terra di origine: il latte prodotto in questa zona, la lavorazione artigianale pressoché immutata nei secoli, la stagionatura naturale e il rigido disciplinare di produzione.

Il Parmigiano-Reggiano viene prodotto esclusivamente in una zona geografica ben definita e costituita dai territori delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova alla destra del Po e Bologna alla sinistra del Reno. Di origini antichissime, il parmigiano viene citato da Boccaccio nel Decamerone (1350). Si tratta di un prodotto dall'elevato potere nutritivo grazie ai processi di trasformazione che avvengono durante la sua stagionatura naturale e che lo rendono facilmente digeribile ed assimilabile.

Montechiarugolo è uno dei Comuni che vanta il maggior numero di forme prodotte nell'intero comprensorio, grazie alla presenza sul territorio di numerose aziende agricole dedicate alla produzione di latte secondo il rigoroso disciplinare del Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Sul territorio comunale esistono una decina di caseifici in cui si produce il Parmigiano Reggiano, alcuni dotati anche di uno spaccio per la vendita diretta.

Montechiarugolo rientra anche nell'area di produzione del prosciutto di Parma DOP. Il particolare microclima consente la stagionatura del prosciutto: le cosce di maiale, salate e stagionate dai 9 mesi ai 2 anni, vengono "asciugate" dall'aria pedecollinare e acquistano un sapore "dolce" che rende questo tipo di salume apprezzato in tutto il mondo.

L'agricoltura rappresenta un riferimento centrale nell'economia locale in relazione, soprattutto, alla filiera legata alla trasformazione e produzione dei prodotti tipici; a Piazza di Basilicanova si trova la sede dell'industria conserviera MUTTI SPA, di storica tradizione e famosa in tutto il mondo per le sue conserve di pomodoro.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati riferiti alle aziende agricole presenti nei comuni della provincia di Parma.

Provincia di Parma, 6° Censimento generale agricoltura 2010: Superficie totale (in ha), Superficie utilizzata (in ha) per Comune e Provincia - Censimento 2010

Comune	Numero di aziende	Superficie totale	Superficie utilizzata
Albareto	132	2.604	1.290
Bardi	248	7.599	2.803
Bedonia	204	6.184	1.899
Berceto	111	3.484	1.290
Bore	60	890	546
Borgo Val di Taro	213	5.676	2.233
Busseto	242	6.661	6.420
Calestano	80	2.501	1.291
Collecchio	128	4.374	3.544
Colorno	149	2.614	2.435
Compiano	39	884	296
Corniglio	117	3.641	1.873
Felino	116	2.819	2.426
Fidenza	352	7.502	6.804
Fontanellato	229	4.211	3.904
Fontevivo	85	1.836	1.700
Fornovo di Taro	107	2.948	2.002
Langhirano	190	3.886	3.079
Lesignano de'Bagni	133	2.656	2.070
Medesano	216	4.897	3.190
Mezzani	94	1.605	1.383
Monchio Delle Corti	36	1.003	674
Montechiarugolo	170	3.990	3.693
Neviano Degli Arduini	273	5.965	4.224
Noceto	252	5.833	5.085
Palanzano	56	1.582	1.035
Parma	686	18.040	16.679
Pellegrino Parmense	117	4.182	2.359
Polesine Parmense	58	1.173	1.000
Roccabianca	124	3.449	3.201
Sala Baganza	55	1.196	694
Salsomaggiore Terme	267	4.634	3.305
San Secondo Parmense	160	2.922	2.742
Sissa	165	2.639	2.423
Solignano	132	3.696	1.476
Soragna	175	4.096	3.860
Sorbolo	125	3.375	3.090
Terenzo	86	2.998	1.639
Tizzano Val Parma	124	3.419	2.533
Tornolo	40	771	322

Torrile	98	3.760	3.455
Traversetolo	180	2.730	2.370
Trecasali	111	2.269	2.077
Valmozzola	64	1.529	571
Varano de' Melegari	129	2.598	1.271
Varsi	144	3.026	1.694
Zibello	69	2.011	1.756
Totale	7.141	172.358	125.703

In riferimento al **sistema commerciale** si riporta a seguito la tabella relativa a numero imprese attive, unità locali e addetti, serie storica 2011-2016 relativa a tutti i comuni della provincia.

Comune	2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese	Imprese	Addetti alle imprese
Albareto	124,00	277,69	123,00	284,91	126,00	281,74	122,00	259,58	129,00	273,04	128,00	271,05
Bardi	201,00	501,15	197,00	494,54	188,00	425,27	188,00	416,58	177,00	389,62	182,00	403,00
Bedonia	323,00	813,72	319,00	766,96	311,00	656,40	298,00	623,90	284,00	687,06	286,00	665,73
Berceto	184,00	405,12	179,00	406,14	183,00	403,73	180,00	395,55	175,00	363,39	167,00	369,35
Bore	47,00	73,65	45,00	72,20	45,00	68,27	44,00	65,87	45,00	68,43	40,00	61,71
Borgo Taro	640,00	1.404,33	636,00	1.410,58	610,00	1.354,70	590,00	1.337,13	582,00	1.298,58	584,00	1.314,23
Busseto	561,00	1.877,80	542,00	1.844,96	530,00	1.857,38	521,00	1.903,49	513,00	1.951,13	514,00	1.919,20
Calestano	146,00	413,23	143,00	417,30	142,00	458,51	138,00	433,70	137,00	434,75	143,00	459,48
Collecchio	1.193,00	8.353,30	1.180,00	8.156,34	1.148	8.211,80	1.125,00	8.277,79	1.099,00	8.378,32	1.154,00	8.409,44
Colorno	604,00	2.211,94	588,00	2.191,36	576,00	2.281,69	559,00	2.192,24	550,00	2.217,82	545,00	2.244,38
Compiano	96,00	302,14	97,00	252,87	100,00	352,12	98,00	227,83	97,00	218,29	99,00	232,41
Corniglio	155,00	385,65	154,00	382,05	149,00	378,20	142,00	358,74	153,00	403,50	156,00	399,98
Felino	678,00	2.144,22	662,00	2.162,99	638,00	2.131,88	630,00	2.135,68	606,00	2.122,74	624,00	2.231,29
Fidenza	2.033,00	9.339,18	2.014,00	9.243,31	1.977	9.136,62	1.949,00	8.856,87	1.912,00	8.921,67	1.963,00	9.008,34
Fontanellato	541,00	2.702,74	542,00	2.128,12	511,00	2.040,95	507,00	1.926,19	496,00	1.954,89	484,00	1.960,11
Fontevivo	459,00	2.475,04	462,00	2.601,75	449,00	2.537,38	431,00	2.447,02	426,00	2.490,19	438,00	2.507,18
Fornovo Taro	515,00	1.726,78	501,00	1.684,19	484,00	1.657,15	467,00	1.656,31	459,00	1.683,75	453,00	1.674,65
Langhirano	1.058,00	3.806,05	1.048,00	3.792,50	1.029	3.858,22	1.008,00	3.806,42	1.003,00	3.923,53	1.010,00	4.012,53
Lesignano	389,00	1.058,86	385,00	996,87	365,00	957,78	349,00	927,17	334,00	906,11	334,00	877,63
Medesano	697,00	2.222,90	694,00	2.200,64	691,00	2.099,53	678,00	2.030,94	669,00	1.907,83	679,00	1.986,96
Mezzani	240,00	864,94	232,00	833,54	215,00	807,53	207,00	777,98	207,00	765,13	210,00	792,33
Monchio	80,00	150,49	77,00	137,77	80,00	140,77	75,00	135,20	70,00	134,11	73,00	132,22
Montechiarugolo	852,00	2.839,52	862,00	2.804,57	834,00	2.748,30	841,00	2.685,97	809,00	2.681,44	798,00	2.722,17
Neviano	249,00	620,73	252,00	628,03	245,00	628,62	236,00	574,98	228,00	553,22	226,00	588,88
Noceto	960,00	3.915,52	942,00	3.868,35	934,00	3.728,67	921,00	3.401,23	922,00	3.428,06	922,00	3.387,94
Palanzano	100,00	249,66	98,00	237,52	95,00	238,15	94,00	234,01	88,00	219,88	88,00	212,93
Parma	18.430,00	86.832,48	18.298,00	86.623,77	18.109	85.545,20	18.017,00	86.522,13	17.923,00	83.885,49	18.247,00	87.061,53
Pellegrino	72,00	173,59	69,00	159,60	67,00	135,41	67,00	137,85	63,00	129,67	62,00	150,18
Polesine Zibello	257,00	998,13	243,00	981,06	238,00	854,16	231,00	943,94	225,00	933,39	216,00	751,81
Roccabianca	221,00	695,82	216,00	559,82	192,00	535,63	180,00	453,87	181,00	439,57	178,00	450,51
Sala Baganza	481,00	2.428,72	475,00	2.428,68	459,00	2.430,22	451,00	2.343,71	442,00	2.256,56	447,00	2.232,83
Salsomaggiore	1.573,00	3.954,44	1.484,00	3.779,61	1.444	3.693,72	1.420,00	3.524,68	1.415,00	3.383,53	1.407,00	3.393,53

San Secondo	433,00	1.186,98	428,00	1.169,52	432,00	1.186,85	427,00	1.198,39	412,00	1.164,49	419,00	1.172,47
Sissa Trecasali	559,00	1.823,29	552,00	1.831,70	531,00	1.774,17	515,00	1.640,41	514,00	1.635,92	506,00	1.645,29
Solignano	111,00	811,53	105,00	798,32	100,00	699,62	101,00	685,84	93,00	720,68	94,00	762,91
Soragna	336,00	3.121,84	339,00	3.209,75	322,00	3.327,56	321,00	3.415,86	320,00	3.648,09	323,00	3.597,15
Sorbolo	698,00	2.403,14	695,00	2.426,45	681,00	2.402,06	669,00	2.410,19	653,00	2.403,83	649,00	2.370,91
Terenzo	71,00	151,89	67,00	140,71	68,00	143,98	63,00	141,20	61,00	139,26	62,00	133,21
Tizzano	192,00	502,92	182,00	476,30	180,00	482,11	172,00	451,65	174,00	439,97	175,00	457,15
Tornolo	85,00	197,04	87,00	205,38	87,00	207,64	83,00	201,26	77,00	201,31	77,00	201,04
Torrile	476,00	2.917,50	467,00	3.426,14	451,00	2.768,66	435,00	2.667,51	420,00	2.490,48	405,00	2.462,36
Traversetolo	870,00	3.034,09	870,00	2.742,98	857,00	2.682,09	838,00	2.714,57	820,00	2.747,60	814,00	2.741,52
Valmozzola	26,00	79,16	27,00	79,42	27,00	83,11	28,00	80,40	32,00	87,90	29,00	90,24
Varano	213,00	863,29	201,00	845,68	202,00	862,48	196,00	839,45	187,00	826,91	189,00	892,87
Varsi	81,00	267,50	78,00	264,28	74,00	227,15	81,00	221,43	82,00	240,51	82,00	240,89
Totale	38.310	163.579,70	37.857	162.149,53	37.176	159.483,18	36.693,00	158.682,71	36.264	156.151,64	36.681,00	159.653,52

IL TURISMO E LA RICETTIVITA'

La Provincia di Parma racchiude molteplici temi di interesse turistico che, attorno al capoluogo provinciale ed ai suoi elementi di grande interesse artistico ed architettonico, vede nei percorsi delle rocche e dei castelli, nel termalismo, i luoghi verdiani, la bassa ed il fiume Po, il sistema dei parchi, i percorsi storici e quelli gastronomici, gli elementi di una importante offerta certamente apprezzata e sicuramente da valorizzare ulteriormente.

Passando alla realtà del Comune di Montechiarugolo si rileva Il paese si trova sulla Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli ed è sorto intorno al bel castello arroccato su un promontorio a picco sull'Enza.

Oltre che per la sua Rocca (XII secolo), Montechiarugolo è molto frequentato dai turisti per la presenza del centro termale di Monticelli (3 km).

Il Comune di Montechiarugolo è entrato ne circuito dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza e Pontremoli per la valorizzazione territoriale e promozione turistica, in funzione della presenza, a Montechiarugolo, di un suggestivo castello, da tempo appartenente alla famiglia Marchi e di un antico borgo nel quale, peraltro, si trova il Municipio.

A novembre 2020, Montechiarugolo è entrato nei club dei “Borghi più Belli d’Italia”. Si tratta di un’associazione prestigiosa che raduna il meglio di quell’Italia meno conosciuta che si distingue oltre che per l’infinito patrimonio storico, artistico e culturale, anche per le tradizioni eno-gastronomiche e per gli eventi. Il club, dopo una rigorosa e accurata selezione, annovera ad oggi 305 borghi che rappresentano altrettanti comuni. Un patrimonio enorme che, utilizzando tutti i più moderni canali comunicazionali, è in grado di raggiungere

attraverso questo marchio non solo il turismo di prossimità ma anche il turismo internazionale.

L'entrata nei Borghi più Belli d'Italia, è stata possibile grazie alla presenza, al momento, di alcuni requisiti richiesti ma molto resta da fare. A tal proposito l'Amministrazione ha istituito l'Unità di Progetto "Borgo di Montechiarugolo" con l'obiettivo di elaborare un progetto dettagliato che corrisponda alla visione di sviluppo del turismo nel Comune di Montechiarugolo. L'unità suddivisa in quattro gruppi di lavoro dovrà concludere i propri lavori entro settembre 2021.

Entro l'anno 2022 verrà emanato un bando finalizzato alla presentazione di un progetto strutturato per la rigenerazione del borgo. Rigenerazione che dovrà prevedere non solo l'urbanistica e l'edilizia ma tutta la parte commerciale e produttiva con attenzione particolare alle bio diversità del territorio, residenziale con particolare attenzione alle condizioni di "smart working".

Montechiarugolo dista 16 chilometri da Parma e comprende il capoluogo e le frazioni di Basilicogioiano (con i centri abitati di Tripoli e San Geminiano), Basilicanova (con il centro abitato di Piazza), Monticelli Terme e Tortiano.

Il borgo mantiene pressoché inalterata la struttura medioevale. Si organizza intorno all'antico maniero, aperto al pubblico da marzo a ottobre, fatto costruire da Guido Torelli nel quindicesimo secolo, sui resti di un preesistente insediamento.

CONSISTENZA RICETTIVA DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Consistenza ricettiva alberghiera per comune al 2015 (ultimo dato disponibile)

	Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso	Alberghi a 4 stelle	Alberghi a 3 stelle	Alberghi a 2 stelle	Alberghi a 1 stella	Residenze turistico- alberghiere	Totale esercizi
COMUNE	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità
Albareto	0	0	2	3	3	0	8
Bardi	0	0	0	2	0	0	2
Bedonia	0	0	2	2	0	0	4
Berceto	0	0	1	1	0	0	2
Bore	0	0	0	1	1	0	2
Borgo Val di Taro	0	0	3	0	0	0	3
Busseto	0	0	2	0	0	0	2
Calestano	0	0	0	2	0	0	2
Collecchio	0	1	5	0	0	2	8
Colorno	0	0	3	0	0	0	3
Compiano	0	1	0	0	0	0	1

Corniglio	0	0	1	2	0	0	3
Felino	0	0	0	0	0	0	0
Fidenza	0	0	5	2	0	0	7
Fontanellato	0	1	2	0	0	0	3
Fontevivo	0	0	3	0	0	1	4
Fornovo di Taro	0	0	1	0	0	0	1
Langhirano	0	0	3	0	0	0	3
Lesignano de' Bagni	0	0	0	0	2	0	2
Medesano	0	0	2	1	2	0	5
Mezzani	0	0	0	0	0	0	0
Monchio delle Corti	0	0	0	2	1	0	3
Montechiarugolo	0	1	2	0	0	1	4
Neviano degli Arduini	0	0	0	1	1	0	2
Noceto	0	1	1	0	0	0	2
Palanzano	0	0	0	0	0	0	0
Parma	2	11	16	0	3	4	36
Pellegrino Parmense	0	0	0	3	0	0	3
Polesine Parmense	0	0	0	0	0	0	0
Roccabianca	0	0	0	0	0	0	0
Sala Baganza	0	0	1	1	0	0	2
Salsomaggiore Terme	0	12	44	14	5	3	78
San Secondo Parmense	0	0	0	0	0	0	0
Sissa Trecasali	0	0	1	0	0	0	1
Solignano	0	0	0	0	0	0	0
Soragna	0	1	1	0	0	0	2
Sorbolo	0	0	1	0	0	0	1
Terenzo	0	0	0	0	0	0	0
Tizzano Val Parma	0	0	0	0	0	0	0
Tornolo	0	0	0	2	0	0	2
Torrile	0	0	2	0	0	0	2
Traversetolo	0	0	1	0	1	0	2
Valmozzola	0	0	0	0	0	0	0
Varano de' Melegari	0	1	0	1	0	0	2
Varsi	0	0	1	0	0	0	1
Zibello	0	0	0	2	0	0	2
TOTALE	2	30	106	42	19	11	210

Consistenza ricettiva extra alberghiera per comune al 2015

	Campeggi	Villaggi i turisti ci	Campeggi - Villaggi turistici (forma mista)	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditori ale	Alloggi Agro- Turistici e Country -house	Ostelli per la gioventù	Case per ferie	Rifugi alpini	Altri esercizi ricettivi	Bed and breakfast	Altri alloggi privati
--	----------	--------------------------------	---	---	---	-------------------------------	----------------------	------------------	--------------------------------	----------------------	-----------------------------

COMUNE	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità	quantità
Albareto	0		0	0		0		0	0	6	2
Bardi	0		0	2		0		0	0	12	0
Bedonia	0		1	1		2		1	0	1	0
Berceto	0		1	4		1		0	0	2	0
Bore	0		0	0		0		0	0	0	0
Borgo Val di Taro	0		1	1	13	0		0	0	5	0
Busseto	0		0	3		0		0	0	6	0
Calestano	0		0	1		0		0	0	4	1
Collecchio	0		0	2		1		0	0	2	2
Colorno	0		0	8		0		0	0	2	0
Compiano	0		1	3		0		0	0	6	0
Corniglio	0		0	0		1		4	0	3	0
Felino	0		0	3		0		0	0	3	0
Fidenza	0		0	4		0		0	0	4	0
Fontanellato	0		0	4		1		0	0	3	0
Fontevivo	0		0	0		0		0	0	1	0
Fornovo di Taro	0		0	1		0		0	0	6	0
Langhirano	0		0	3		0		0	0	9	0
Lesignano de' Bagni	0		0	1		0		0	0	6	1
Medesano	0		0	0		0		0	0	2	0
Mezzani	0		0	0		0		0	0	0	0
Monchio delle Corti	0		1	0		1		0	0	2	0
Montechiarugolo	0		0	2		0		0	0	4	2
Neviano degli Arduini	0		0	1		0		0	0	9	0
Noceto	0		0	1		1		0	0	4	1
Palanzano	0		0	3		0		0	0	0	0
Parma	0		0	47		1		0	0	68	91
Pellegrino Parmense	0		0	2		1		0	0	1	0
Polesine Parmense	0		0	0		0		0	0	0	0
Roccabianca	0		0	1		0		0	0	4	0
Sala Baganza	0		0	1		0		0	0	6	0
Salsomaggiore Terme	0		1	24		0		0	1	13	41
San Secondo Parmense	0		0	1		0		0	0	8	0
Sissa Trecasali	0		0	2		0		0	0	2	0
Solignano	0		0	2		0		0	0	2	0
Soragna	0		0	1		0		0	0	2	0
Sorbolo	0		0	1		0		0	0	1	0
Terenzo	0		0	2		1		0	0	0	0
Tizzano Val Parma	0		1	3		0		0	0	3	0
Tornolo	0		0	0		0		0	0	1	0
Torrile	0		0	0		0		0	0	6	1
Traversetolo	0		0	0		0		0	0	4	1
Valmozzola	0		0	0		0		0	0	3	0
Varano de' Melegari	0		0	0		0		0	0	5	0
Varsi	0		1	1		0		0	0	3	0
Zibello	0		0	1		0		0	0	4	0

TOTALE	0		8	137	5	11		5	1	238	143
--------	---	--	---	-----	---	----	--	---	---	-----	-----

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	649.426,37	71.452,08	155.654,29	65.792,30
Utilizzo FPV di parte capitale	1.654.012,55	2.227.007,48	1.118.197,75	3.169.993,63
Avanzo di amministrazione applicato	1.048.000,00	108.337,13	1.386.944,25	629.753,16
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.485.535,89	7.879.021,46	7.927.526,10	7.917.446,75
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	747.276,44	1.366.726,06	2.487.517,00	1.703.482,45
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.708.921,61	1.282.812,56	1.071.315,18	1.511.308,97
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	960.919,28	543.357,81	1.372.448,61	1.386.044,85
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0	621.303,60	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,00
TOTALE	14.254.092,14	14.919.386,52	16.140.906,78	16.383.822,11

Evoluzione delle spese (impegnato)

Descrizione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	9.569.535,43	9.376.619,82	9.495.864,03	10.364.637,98
Titolo II	Spese in c/capitale	1.083.347,86	1.681.977,89	1.464.481,61	1.925.995,11
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	386.294,80	357.955,26	322.987,44	303.092,69
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.345.345,66	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62
TOTALE		12.384.523,75	12.857.224,71	12.470.345,64	13.923.573,40

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.345.345,66	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.345.345,66	1.440.671,74	1.187.012,56	1.329.847,62

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione asestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	7.847.905,35	7.870.605,78	3.438.717,54	43,69	1.889.845,37	54,96	1.548.872,17
Entrate da trasferimenti	1.685.726,00	1.736.711,00	685.721,57	39,48	524.927,09	76,55	160.794,48
Entrate extratributarie	1.721.161,25	1.814.979,46	875.427,50	48,23	300.780,40	34,36	574.647,10
TOTALE	11.254.792,60	11.422.296,24	4.999.866,61		2.715.552,86		2.284.313,75

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2019	7.879.021,46	1.366.726,26	1.282.812,56	11.160	706,01	122,47	114,95

2020	7.927.526,10	2.487.517,00	1.071.315,18	11.144	711,37	223,22	96,13
2021	7.917.446,75	1.703.482,45	1.511.308,97	11.219	705,72	151,84	134,71

EQUILIBRI ASSESTATI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		107132,6 1	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11422296 ,24 0,00	10742623 ,64 0,00	10692623 ,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		11579794 ,44 0,00 664546,8 2	10481613 ,50 0,00 517298,1 6	10466810 ,97 0,00 517298,1 6
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		198849,0 9 0,00 0,00 -	245010,1 4 0,00 0,00	209812,6 7 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			249214,6 8	16000,00	16000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53794,86 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	211419,8 2 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16000,00	16000,00	16000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	730000,0 0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2463368, 39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11662221 ,72	15272592 ,00	1394800, 00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	211419,8 2	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16000,00	16000,00	16000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-))		14660170 ,29 0,00	15288592 ,00 0,00	1410800, 00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-))		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+))		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+))		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+))		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+))		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-))		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-))		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-))		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	53794,86		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-53794,86	0,00	0,00

TREND STORICO DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE-FONDO CASSA E RESIDUI

	2021		2020		2019	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	4.663.095,75		4.059.913,81		5.270.382,47	
+ Riscossioni	12.960.257,64		12.371.803,43		11.767.982,01	
- Pagamenti	13.260.724,48		11.768.621,49		12.978.450,67	
= Cassa al 31.12	4.362.628,91		4.663.095,75		4.059.913,81	
+ residui attivi (Crediti)	7.307.789,49		6.524.086,36		4.241.041,35	
- residui passivi (Debiti)	4.007.006,49		4.179.621,89		3.705.681,55	
= Avanzo di Amministrazione	7.663.411,91		7.007.560,22		4.595.273,61	
- FPV per spese correnti	107.132,61		65.792,30		155.654,29	
- FPV per spese in c/ capitale	2.463.368,39		3.169.993,63		1.118.197,75	
= Risultato di Amministrazione	5.092.910,91	100 %	3.771.774,29	100%	3.321.421,57	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	3.676.909,59	72%	2.549.902,94	68%	1.449.770,78	44 %
- Altri accantonamenti	150.160,73	3%	52.000,00	1%	54.900,00	2%
= Totale Parte Accantonata	3.827.070,32	75%	2.607.702,94	69%	1.504.670,78	45 %
- Totale Parte Vincolata	538.243,73	11%	805.073,32	21%	952.798,58	29 %
- Totale Parte Destinata agli investimenti	667.013,56	13%	91.776,64	2%	36.640,53	1%
= Avanzo Disponibile	60.583,30	1%	267.221,39	7%	827.311,68	25 %

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

In accordi con i principi della contabilità armonizzata, nelle pagine che seguono sono rappresentati gli investimenti relativi ad impegni a titolo 2 assunti nell'esercizio in corso nonché ad impegni assunti negli anni precedenti e riaccertati a seguito di modifica del cronoprogramma dell'opera di riferimento.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono infatti prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei crono programmi: se si modificano i cronoprogrammi, in corso d'opera, è quindi procedere allo spostamento dell'impegno sull'annualità di competenza, tramite appunto l'attività di riaccertamento.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

STATO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO E NON ANCORA CONCLUSI

Elenco interventi previsti al titolo II del bilancio 2022

CAP.	DESCRIZIONE	STANZ. ASSESTATO	SOMME IMP.AL 30.11.21	% SOMM EIMP. SU SOMM EDISP	SOMME LIQUIDAT E	% SOMME PAGATE SU SOMME IMP.	COMMENT O
31180 0 35050 0	ROTATORIA MONTICELLI PIAZZA FORNIA 3° STRALCIO	231.000,0 0 €	231.000,0 0 €	100 %	- €	100%	ultimati
por fesr + fondi bilanci o	COMPLETAMENT O RIQUALIFICAZION EENERGETICA ASILONIDO MONTICELLI TERME CON ISOLAMENTO E RIFACIMENTO COPERTURA ALA VECCHIA E RIQUALIFICAZION EIMPIANTO RISCALDAMENTO	200.000,0 0 €	200.000,0 0 €	100 %	- €	100 %	ultimati
por fesr + fondi bilanci o	RIQUALIFICAZION EENERGETICA PLESSO SCOLASTICO DI	895.000,0 0 €	895.000,0 0 €	100 %	0,00 €	0%	Affidati in esecuzione parti tecniche – parti edili sospese

	BASILICAGOIANO CON ISOLAMENTO INVOLUCRO SCUOLA SECONDARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTO GEOTERMICO CONRELATIVO CAMPO POZZI						
204005 205000	MIGLIORAMENT O SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE DISTACCATA DEL COMUNE DI MONTECHIARUG O LO	220.000,00 €	220.000,00 €	0%		0%	da affidare
219502	RIQUALIFICAZION ELOTT. LA FRATTA EREALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON MONTECCHIO EMILIA - 1 LOTTO - 2 STRALCIO	140.500,00 €	140.500,00 €	100 %	-	100%	Lavori conclusi
219502	RIQUALIFICAZION ELOTT. LA FRATTA EREALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON MONTECCHIO EMILIA - 2 LOTTO - 1 STRALCIO	206.000,00 €	206.000,00 €	0%			Lavori affidati

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente e capitale assunti nell'esercizio:

Impegni di parte corrente e capitale assunti nell'esercizio in corso

					SOMME ASSESTATE	SOMME IMPEGNATE
MISSIONE 1			Servizi istituzionali, generali e di gestione	Totale I	2.439.505,00	1.263.760,51
				Totale II	3.497.254,81	999.761,67
101	Programma	1	Organi istituzionali	Tit. I	252.573,00	146.499,21
				Tit. II	-	-
102	Programma	2	Segreteria generale	Tit. I	357.481,04	144.295,11
				Tit. II	2.000,00	0,00
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Tit. I	247.500,00	141.098,33
				Tit. II		
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Tit. I	271.660,00	107.278,93
				Tit. II	-	-
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Tit. I	116.496,48	106.520,06
				Tit. II	2.756.166,29	741.166,29
106	Programma	6	Ufficio tecnico	Tit. I	505.976,48	277.422,96
				Tit. II	739.088,52	258.595,38
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Tit. I	133.060,00	71.303,76
				Tit. II	-	
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi	Tit. I	15.868,19	1.305,40
				Tit. II	-	-
110	Programma	10	Risorse umane	Tit. I	34.501,20	22.181,20
111	Programma	11	Altri servizi generali	Tit. I	504.388,61	245.855,55
				Tit. II	-	-

MISSIONE 3			Ordine pubblico e sicurezza	Totale I		-
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa	Tit. I	-	-
				Tit. II	-	-
MISSIONE 4			Istruzione e diritto allo studio	Totale I	1.067.958,54	796.296,92
				Totale II	346.553,66	142.089,46
401	Programma	1	Istruzione prescolastica	Tit. I	127.020,00	91.502,20
				Tit. II	95.000,00	0,00
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Tit. I	236.710,16	143.800,03
				Tit. II	251.553,66	142.089,46
404	Programma	4	Istruzione universitaria	Tit. I	-	-
				Tit. II	-	-
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Tit. I	675.028,38	546.399,84
				Tit. II	-	-
407	Programma	7	Diritto allo studio	Tit. I	29.200,00	14.594,85
				Tit. II	-	-
MISSIONE 5			Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Totale I	567.732,64	315.878,96
				Totale II	3.002.000,00	0,00
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Tit. I	567.732,64	315.878,96
				Tit. II	3.002.000,00	0,00
MISSIONE 6			Politiche giovanili, sport e tempo libero	Totale I	170.919,30	109.488,62
				Totale II	4.417.453,11	696.453,11
601	Programma	1	Sport e tempo libero	Tit. I	170.919,30	109.488,62
				Tit. II	4.417.453,11	696.453,11
602	Programma	2	Giovani	Tit. I	-	-
				Tit. II	-	-
MISSIONE 7			Turismo	Totale I	144.929,74	45.720,20
				Totale II	0,00	
701	Programma	1		Tit. I	144.929,74	45.720,20

			Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Tit. II	0,00	
MISSIONE 8			Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Totale I	254.199,00	97.400,00
				Totale II	811.980,18	0,00
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	Tit. I	154.399,00	51.526,43
				Tit. II	20.000,00	0,00
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Tit. I	99.800,00	45.873,57
				Tit. II	791.980,18	0,00
MISSIONE 9				Totale I	2.196.181,80	2.092.757,25
				Totale II	657.925,15	37.506,15
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Tit. I	254.720,82	199.844,44
				Tit. II	157.925,15	37.506,15

903	Programma	3	Rifiuti	Tit. I	1.934.824,16	1.887.766,12
				Tit. II	-	-
904	Programma	4	Servizio idrico integrato	Tit. I	6.636,82	5.146,69
				Tit. II	-	-
906	Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Tit. II	500.000,00	0,00
MISSIONE 10			Trasporti e diritto alla mobilità	Totale I	799.810,54	426.913,06
				Totale II	1.295.650,60	634.052,10

				Tit. I	105.052,91	105.052,91
1002	Programma	2	Trasporto pubblico locale			
				Tit. II	-	-
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Tit. I	694.757,63	321.860,15
				Tit. II	1.295.650,60	634.052,10
MISSIONE 11				Totale I	5.300,00	1.769,62
			Soccorso civile			
				Totale II		
				Tit. I	5.300,00	1.769,62
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile	Tit. II	-	-
				Totale I	2.032.499,59	1.610.714,87
MISSIONE 12			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale II	472.051,07	87.975,33
				Tit. I	860.798,11	723.532,21
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Tit. II	0,00	0,00
				Tit. I	5.000,00	498,24
1204	Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Tit. II	-	-
				Tit. I	18.999,29	0,00
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie	Tit. II	-	-
				Tit. I	1.046.783,95	1.008.752,32
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Tit. II	240.000,00	40.000,00
				Tit. I	37.000,00	12.931,08
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo	Tit. II	-	-
1209	Programma	9		Tit. I	54.328,00	38.651,20

			Servizio necroscopico e cimiteriale	Tit. II	38.651,20	34.064,80
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	Tit. I	-	-
				Tit. II	-	-
MISSIONE 13			Tutela della salute	Totale I	54.273,91	27.409,44
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Tit. I	54.273,91	27.409,44
				Tit. II	-	-
MISSIONE 14			Sviluppo economico e competitività	Totale I	44.536,00	25.084,13
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Tit. I	44.450,00	25.084,13
				Tit. II	-	-
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Tit. I	86,00	0,00
				Tit. II	-	-
MISSIONE 15						
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Tit. I	5.554,00	0,00
				Tit. II	-	-
MISSIONE 17			Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Totale I	603.614,82	306.317,16
				Totale II	10.468.321,58	243.737,58
1701	Programma	1	Fonti energetiche	Tit. I	529.437,79	306.317,16
				Tit. II	10.468.321,58	243.737,58
MISSIONE 18				Totale I	572.000,00	571.987,39

			Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Totale II	20.248,00	0,00
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Tit. I	572.000,00	571.987,39
				Tit. II	20.248,00	0,00
MISSIONE 19			Relazioni internazionali	Totale I	5000,00	500,00
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Tit. I	5000,00	500,00
				Tit. II	-	-
MISSIONE 20				Totale I	699.546,82	
2001	Programma	1	Fondo di riserva	Tit. I	35.000,00	
				Tit. II		
	Programma	2	Fondi crediti di dubbia esigibilità	Tit. I	664.546,82	
				Tit. II		
	Programma	3	Altri fondi	Tit. I	0,00	
				Tit. II		
MISSIONE 50				Totale I	198.849,09	47.603,70
	Programma	1		Tit. I	198.849,09	47.603,70
				Tit. II		
			Totale generale tit. I		11.579.794,44	7.865.483,26
			Totale generale tit. II		14.660.170,29	2.879.907,27

Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.263.760,51	204.781,39
4 - Istruzione e diritto allo studio	796.296,92	437.829,17

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	315.878,96	63.300,04
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	109.448,62	24.758,62
7 - Turismo	45.720,20	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	97.400,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.092.757,25	109.996,90
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	426.913,06	108.729,11
11 – Soccorso Civile	1.769,62	651.827,01
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.610.714,87	5.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	27.409,44	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.084,13	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	29.624,89
19 - Relazioni internazionali	306.317,16	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	571.987,39	0,00
TOTALE	7.691.458,13	1.635.847,13

Indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel: pari al 10%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	32.667,85	28.466,61	25.036,83	22.762,36	21.126,22
entrate correnti	11.132.238,17	12.046.329,18	9.540.320,71	9.290.673,07	9.290.673,07
% su entrate correnti	0,29%	0,24%	0,26%	0,25%	0,23%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.663.964,72	1.360.871,94	1.162.022,85	2.997.012,71	2.787.200,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	303.092,69	198.849,09	165.010,14	209.812,67	142.479,71
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-0,09</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.360.871,94	1.162.022,85	2.997.012,71	2.787.200,04	2.644.720,33
Nr. Abitanti al 31/12	11.219	11.219	11.219	11.219	11.219
Debito medio per abitante	121,30	103,58	267,14	248,44	235,74

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	32.667,85	28.466,61	25.036,83	22.762,36	21.126,22
Quota capitale	303.092,69	198.849,09	165.010,14	209.812,67	142.479,71
Totale fine anno	335.760,54	227.315,70	190.046,97	232.575,03	163.605,93

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	5.423,65	5.423,65	5.423,65
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

Evoluzione indebitamento dell'ente:

Comune di Montechiarugolo

Rendiconto
2021

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.723.590,98	1.365.635,72	1.663.964,72	1.360.872,00	1.162.022,91	997.012,77	867.200,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	621.303,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Prestiti rimborsati (-)	357.955,26	322.987,44	303.092,69	198.849,09	165.010,14	129.812,67	62.479,71
Estinzioni anticipate (-)				0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-12,84	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.365.635,72	1.663.964,72	1.360.872,00	1.162.022,91	997.012,77	867.200,10	804.720,39
Nr. Abitanti al 31/12	11.117,00	11.144,00	11.219,00	11.219	11.219	11.219	11.219
Debito medio per abitante	122,84	149,31	121,30	103,58	88,87	77,30	71,73

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	33.733,43	30.065,36	32.667,85	28.466,61	24.192,61	21.926,95	20.126,00
Quota capitale	357.955,26	322.987,44	303.092,69	198.849,09	165.010,14	129.812,67	62.479,71
Totale fine anno	391.688,69	353.052,80	335.760,54	227.315,70	189.202,75	151.739,62	82.605,71

PAREGGIO DI BILANCIO

La CIRCOLARE N. 3/2019 della Ragioneria Generale dello Stato, che contiene **chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali** a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), nonché chiarimenti in materia di monitoraggio e certificazione - ivi incluso le sanzioni in caso di mancato adempimento - per il pareggio di bilancio dell'anno 2018.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che “... **le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021** (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. A decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, le principali novità introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019): MEF

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e

Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

La legge 145/2018, art. 1 comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011". Con DM del 1 agosto 2019 sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della legge 145/2018 ed a tal fine sono stati modificati:

- i prospetti del bilancio di previsione
- i prospetti del rendiconto

Le modifiche entrano in vigore con il rendiconto 2019.

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE 2021		813.369,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	556.565,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.087,47
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		154.716,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	613.341,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-458.624,62
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		406.225,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	250.358,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		155.867,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		155.867,05
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.219.595,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		556.565,15
Risorse vincolate nel bilancio		352.446,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		310.583,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		613.341,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-302.757,57

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.384,64	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	86.880,22	103.587,22	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	97.264,86	103.587,22		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	11.187.176,01	10.554.025,25		
1.1	Terreni	40.149,05	40.149,05		
1.2	Fabbricati	589.996,18	575.498,92		
1.3	Infrastrutture	10.557.030,78	9.938.377,28		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.610.972,25	30.650.229,30		
2.1	Terreni	5.690.859,01	5.653.509,01	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	23.384.209,68	23.532.724,37		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	74.646,37	65.705,75	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.880,11	20.704,84	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	73.386,40	15.433,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	-	-		
2.7	Mobili e arredi	163.943,19	167.772,42		
2.8	Infrastrutture	1.117.244,71	1.169.733,91		
2.99	Altri beni materiali	92.802,78	24.646,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	41.798.148,26	41.204.254,55		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	236.432,01	233.115,63	BI11	BI11
a	imprese controllate	-	-	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	19.380,85	18.605,32	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	217.051,16	214.510,31		
2	Crediti verso	-	-	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	-	-	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	-	-	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	-	-	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	236.432,01	233.115,63		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.131.845,13	41.540.957,40	-	-

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.444.255,32	1.280.569,15		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	1.444.255,32	1.280.569,15		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	894.553,98	1.063.544,21		
a	verso amministrazioni pubbliche	894.553,98	1.063.544,21		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	62.224,88	428.186,13	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.051.395,01	1.033.769,28	CII5	CII5
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	38.850,57	40.611,96		
c	altri	1.012.544,44	993.157,32		
	Totale crediti	3.452.429,19	3.806.068,77		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.362.628,91	4.663.095,75		
a	Istituto tesoriere	4.362.628,91	4.663.095,75		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	178.450,71	168.114,66	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	4.541.079,62	4.831.210,41		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.993.508,81	8.637.279,18		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	225,65	283,78	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	225,65	283,78		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	50.125.579,59	50.178.520,36	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

50.178.520,36

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	4.165.361,48		AI	AI
II	Riserve	37.874.737,78			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	205.537,27			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	32.994.810,72			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	223.798,86			
f	<i>altre riserve disponibili</i>	4.450.590,93			
III	Risultato economico dell'esercizio	- 593.530,27		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		41.446.568,99	41.241.163,37		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	150.160,73	52.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		150.160,73	52.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	5.800,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	5.800,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.360.872,03	1.663.964,72		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	258.469,49	486.255,64	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.102.402,54	1.177.709,08	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.843.086,63	2.210.729,94	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.094.833,09	946.756,44		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	706.120,78	586.708,51		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	64.055,75	64.055,75	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	324.656,56	295.992,18		
5	Altri debiti	1.069.086,77	1.022.135,39	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	129.531,37	105.277,64		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.739,05	57.838,83		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	934.816,35	859.018,92		
TOTALE DEBITI (D)		5.367.878,52	5.843.586,49		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	107.132,61	65.792,30	E	E
II	Risconti passivi	3.053.838,74	2.970.178,20	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.413.471,56	2.178.693,20		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.263.135,48	2.023.908,30		
b	<i>da altri soggetti</i>	150.336,08	154.784,90		
2	Concessioni pluriennali	460.167,80	356.878,39		
3	Altri risconti passivi	180.199,38	434.606,61		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.160.971,35	3.035.970,50		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		50.125.579,59	50.178.520,36	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	5.986.778,92	4.951.948,92		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	66.002,38	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.052.781,30	4.951.948,92	-	-

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.433.994,40	7.253.411,68		
2	Proventi da fondi perequativi	709.771,38	754.737,72		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.930.527,87	2.165.948,35		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.883.004,11	2.131.154,45		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	47.523,76	34.567,34		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	226,56		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.000.837,34	683.283,67	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	421.102,07	385.304,92		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	579.735,27	297.978,75		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	229.853,12	151.635,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.304.984,11	11.009.016,42		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	103.983,83	83.472,93	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.994.197,49	4.458.615,34	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	575.262,08	583.302,43	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.405.536,71	2.283.385,35		
a	Trasferimenti correnti	2.365.566,14	2.199.616,35		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb	10.000,00	53.789,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	29.970,57	29.980,00		
13	Personale	1.757.071,81	1.618.105,55	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.641.035,22	2.517.741,32	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	48.352,52	39.946,50	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.461.866,33	1.377.662,67	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.130.816,37	1.100.132,15	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	92.360,73	2.900,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	242.173,38	144.602,54	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.811.621,25	11.692.125,46		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.506.637,14	- 683.109,04	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	906,97	883,10	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	906,97	883,10		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	115,97	321,55	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.022,94	1.204,65		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	32.667,85	30.078,08	C17	C17
a	Interessi passivi	32.667,85	30.078,08		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		32.667,85	30.078,08		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 31.644,91	- 28.873,43	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	31.622,47	D18	D18
23	Svalutazioni	8,47	321,33	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 8,47	31.301,14		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.165.839,44	197.620,23	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.165.839,44	197.620,23		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		1.165.839,44	197.620,23		
25	Oneri straordinari	95.848,36	80.946,25	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	56.209,34	80.946,25		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	69,72	-		E21a

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
d	Altri oneri straordinari	39.569,30	-		E21d
	Totale oneri straordinari	95.848,36	80.946,25		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.069.991,08	116.673,98		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 468.299,44	- 564.007,35		
26	Imposte (*)	125.230,83	110.384,65	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 593.530,27	- 674.392,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

QUADRO DELLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Si fa presente che con deliberazione n. 51 del 29/04/2022 di Giunta Comunale, modificata il 13/07/2022 con deliberazione n. 103/2022 è stato approvato il Fabbisogno del Personale per le annualità 2022-2024 e con deliberazione dello stesso organo il 30/06/2022 con n. 97 è stato approvazione del piano integrato di attività ed organizzazione (piao) 2022 – 2024.

Il n. dipendenti in forze al Comune a tempo indeterminato al 14/07/2022 è di 50 dipendenti.

L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE



COLLECCHIO, FELINO, SALA BAGANZA, TRAVERSETOLO, MONTECHIARUGOLO

Secondo gli ultimi dati diffusi, i cinque Comuni fondatori continuano a trovarsi ai primi posti della Provincia per reddito, qualità della vita e dell'ambiente, servizi scolastici e alla persona, vitalità culturale. Persistono quindi le fondamentali motivazioni che hanno spinto i cinque Comuni a collaborare già diversi anni fa, partendo da condizioni socio economiche molto simili: ottimizzazione dei processi e dei servizi, specializzazione delle risorse umane, istituzioni di nuovi servizi, omogeneità dell'erogazioni delle prestazioni nell'area sovracomunale.

Con il superamento dell'Ente Provincia nella forma conosciuta e con la ridistribuzione delle competenze affidate alle province, le Unioni dei Comuni diventano ente strategico per gestire funzioni e servizi difficilmente sostenibili nella dimensione comunale. Anche l'Unione Pedemontana Parmense si presenta pronta al futuro. Costituita nel 2008, le sono state conferite le seguenti funzioni:

Servizio di Polizia Locale, Servizio sportello unico per le attività produttive, funzione di protezione civile, funzioni relative al servizio personale, funzioni relative ai servizi informatici e telematici, funzioni relative ai servizi sociali e socio-sanitari, funzioni relative all'organo di revisione, funzioni relative alla Centrale Unica di Committenza, funzioni relative al servizio del Nucleo Unico Monocratico di valutazione della performance, funzioni relative servizio di brokeraggio assicurativo e della gestione del contratto di brokeraggio, funzioni relative all'anticorruzione e trasparenza.

In particolare si sottolinea come l'Unione partecipi al 100% l'Azienda Pedemontana Sociale che svolge i servizi sociali per tutti e cinque i comuni.

Dal 2018 anche la gestione dei servizi turistici (tranne per il Comune di Montechiarugolo) e delle funzioni sismiche è stata affidata all'Unione.

In questi anni l'Unione Pedemontana con la sua quarantina di dipendenti, l'utilizzo di personale comandato da parte degli enti aderenti e un bilancio corrente che supera gli 8 milioni di euro, sta rappresentando una realtà effettiva che dovrà essere consolidata e migliorata per continuare, in modo incrementale e ponderato, il conferimento dai Comuni soci di funzioni e servizi, in base alle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione, secondo le seguenti linee di indirizzo :

- 1) perseguire la convergenza dei processi, dei regolamenti e delle tariffe nei cinque Comuni per i servizi conferiti;
- 2) valutare in via prioritaria il conferimento e il consolidamento dei servizi generali, in previsione del conferimento da parte della regione di ulteriori funzioni.

PARTE STRATEGICA

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI (Sindaco)

Il servizio informazione e comunicazione dell'Ente continuerà il percorso di coinvolgimento della cittadinanza dell'attività del Comune di Montechiarugolo rafforzando il proprio ruolo di coordinamento e supervisione dell'intera comunicazione dell'Ente oltre che della pubblicazione dei dati su Amministrazione Trasparente. Per far ciò risulta evidente la necessità di mantenere il supporto esterno di una figura individuata di elevata competenza specifica per la programmazione dell'organizzazione della comunicazione dell'Ente.

Si prevede l'istituzione di nuovi strumenti che garantiscano un migliore rapporto tra l'attività amministrativa e i cittadini. Continuerà anche il coordinamento tra il Comune e l'Unione Pedemontana per l'aggiornamento ed il miglioramento delle funzioni del programma informatico per la redazione degli atti amministrativi, contribuendo all'individuazione e all'applicazione dei correttivi necessari.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - SEGRETERIA GENERALE

(Sindaco; Vicesindaco, Assessorato Europa e gemellaggi)

Nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa sarà mantenuta la redazione e la pubblicazione dell'edizione cartacea del notiziario comunale per una sua capillare diffusione anche tra i cittadini che non utilizzano lo strumento informatico. La direzione del notiziario comunale continuerà ad essere mantenuta interna all'Ente in capo a personale con specifici requisiti professionali.

Con l'avvenuto trasferimento dell'archivio storico nella sede di Basilicogiano e la sua recente ristrutturazione, si prevede di poter realizzare un nuovo servizio di apertura al pubblico che consenta una migliore fruibilità del patrimonio storico locale da parte di cittadini, studiosi o istituti scolastici; per conseguire tale obiettivo, particolare attenzione sarà posta ai bandi di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio storico e documentale.

Il servizio Comunicazione dovrà consolidare il piano della comunicazione, in modo da consentire una fluida circolazione delle informazioni interne e un sempre maggior aggiornamento dei cittadini sulle attività dell'ente.

Le festività istituzionali e le solennità civili, quali la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa della Liberazione, la Festa della Repubblica, il IV novembre, sono momenti importanti di riflessione e conoscenza della storia e dei valori della nostra comunità. Pertanto, l'Amministrazione si è fatta e si

farà promotrice di tali occasioni, coordinando situazioni di celebrazione pubblica in collaborazione con le associazioni combattentistiche, istituti storici e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo territoriale.

L'Amministrazione crede nella promozione di un senso europeo di appartenenza tra i cittadini; è quindi importante promuovere e istituzionalizzare patti di amicizia e gemellaggi, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di Comuni su base tematica, al fine di sviluppare legami in grado di arricchire la comunità, in primis dal punto di vista culturale. Secondo questa filosofia, l'Amministrazione, tra il 2019 e il 2020, ha portato a termine le operazioni di adesione al GECT "Le Terre di Matilde in Europa", organismo che connette Comuni di ben cinque Paesi diversi (Italia, Germania, Belgio, Francia, Croazia); l'attività di costituzione del GECT ha subito un rallentamento causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma non si è interrotta, ha ripreso vigore nel corso del 2021 e si avvia a conclusione e relativa presentazione entro la fine del 2022. A breve inizieranno dunque rapporti formali e non tra i Comuni e nazioni facenti parte di questo organismo, in ottica di sviluppo, promozione ed arricchimento del territorio.

Sempre con tale fine, nel corso del 2021, l'Amministrazione ha preso contatti con l'Amministrazione del Comune di Libourne, cittadina francese della Nuova Aquitania, con la sarà stipulato e firmato un Patto di amicizia entro la fine del 2022. Già nel corso della prima parte del 2022 è stato avviato un progetto tra le due comunità, premiato con un finanziamento dalla Regione, che coinvolge e coinvolgerà i ragazzi dei rispettivi Centri Giovani sui temi di transizione digitale ed ecologica. L'intenzione è quella di consolidare tale rapporto con la piena attivazione e partecipazione dei tessuti associativi delle due comunità su tematiche diverse di anno in anno.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
(Sindaco)

Il Portale on line dei Servizi Demografici, attivato lo scorso anno, permettendo a cittadini o Enti Terzi, preventivamente identificati attraverso credenziali digitali, di poter accedere a distanza a diverse funzioni di consultazione, certificazione o autocertificazione anagrafica, ha facilitato di fatto l'accesso dei cittadini al servizio anagrafe.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

SERVIZIO URP

URP, COMUNICAZIONE

Dopo l'attivazione dei servizi demografici on line, è ora necessario implementare il percorso educativo del cittadino all'utilizzo dei servizi on line.

L'Ufficio Relazioni col Pubblico dovrà essere ulteriormente valorizzato e aperto alla cittadinanza divenendo un "hub informativo", sempre più accogliente e disponibile, anche in contesti virtuali quali i social, punto di riferimento di una comunità informata, rappresentando l'immagine di un Comune trasparente e partecipativo. Si lavorerà alla realizzazione dello Sportello del Cittadino, come evoluzione dell'attuale URP/demografico, affinché diventi unico punto di riferimento dell'utente e il luogo in cui vengono realizzate tutte le transazioni che non richiedono competenze specialistiche, per un maggior contributo in fase di accettazione delle istanze per tutti i servizi dell'Ente. Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini con una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza. In questo particolare periodo storico infatti sarà strategico impostare una comunicazione sempre più connessa con il cittadino attraverso l'utilizzo di canali non tradizionali e non cartacei (social network, newsletter, servizi di messaggistica, ecc.) oltre a continuare le pubblicazioni del notiziario comunale.

Il sito internet del Comune verrà continuamente migliorato e implementato, in modo da rappresentare uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione

comunale. Sarà infatti il portale istituzionale dell'Ente il luogo in cui partecipazione, comunicazione e trasparenza si intrecceranno con più efficacia in ottica di un Comune smart, innovativo e a portata di tutti dove attuare un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione, facilitandone l'accesso e la consultazione. A tal proposito verrà mantenuta l'implementazione attuale del software per la gestione delle segnalazioni ricercandone una sempre maggior integrazione con il sistema di comunicazione dell'Ente, semplificandone l'accesso e l'utilizzo degli utenti anche attraverso la nuova newsletter comunale.

In prospettiva, per adeguarci alle mutate richieste della cittadinanza, si sta valutando l'apertura dello Sportello presso il Polivalente.

MISSIONE 7 *Turismo*

Programma 1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Parma Capitale della Cultura 2020+21 ci ha insegnato quanto siano importanti le sinergie e le collaborazioni fra Comuni e Enti diversi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso ma deve rappresentare il catalizzatore su tutta l'attività futura. Le eccellenze del nostro territorio sono estremamente importanti ma possono esprimere tutta la loro potenzialità se inserite in un contesto di offerta territoriale e culturale che abbracci non solo il territorio del comune di Montechiarugolo ma di tutta la val d'Enza e non solo. La nostra visione dovrà essere sempre più inclusiva a cominciare dalla proposta di nuovi percorsi ciclopeditoni e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio oltre ai già noti "Percorso Petrarca", "Ciclovía dell'Enza" e "Il cammino dell'acqua". Già oggi, rispetto al passato, possiamo vedere i frutti di una nuova strategia comunicativa e operativa che ha visto insieme l'Amministrazione, le Terme di Monticelli e il Castello di Montechiarugolo. Il percorso, in questo senso, sarà ancora lungo ma sicuramente si possono leggere i primi segnali di una nuova collaborazione.

Un elemento fondamentale e qualificante per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo del territorio è rappresentato dal nuovo sito turistico VisitMontechiarugolo. In questo momento un portale di qualità per un Comune delle nostre dimensioni ma che dovrà essere ulteriormente e continuamente implementato al fine di diventare la vetrina delle bellezze del territorio e di tutte le realtà gastronomiche, culturali, produttive, economiche, artistiche e del tempo libero. La sfida epocale per l'attuale Amministrazione, ovvero la rigenerazione del borgo storico di Montechiarugolo, è partita. Il progetto di valorizzazione e riqualificazione, per riportare il borgo ad essere il cuore pulsante del sistema culturale-turistico, vedrà nella pubblicazione del bando e nella successiva assegnazione dell'incarico al vincitore del progetto di riqualificazione, il completamento della prima fase del progetto. La fase successiva sarà quindi, dopo un'attenta valutazione di una Commissione *ad hoc*, la

realizzazione del progetto operativo. Il borgo così rigenerato, sarà la meta ambita, di nuovi cittadini in grado di comprendere e valorizzare la bellezza e la storia del borgo.

Il Palazzo Civico di Montechiarugolo assumerà un valore sempre maggiore e centrale quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione storica e culturale del nostro territorio perché siamo convinti che anche la cultura sia in grado di creare ricchezza o contribuire in modo significativo alla crescita economica. L'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) dovrà essere ripensato, per essere più funzionale e in linea con gli obiettivi di sviluppo del territorio dovrà acquisire una operatività diffusa (UIT diffuso). Il vantaggio, per un territorio come il nostro, policentrico, sarà estremamente importante coinvolgendo piccole realtà, anche private, su tutto il territorio comunale.

All'interno di questo percorso di valorizzazione e riqualificazione del Borgo storico, intenderemo sviluppare progettualità durature tessendo relazioni con illustri operatori culturali del territorio. Tra queste sicuramente è da rilevare la collaborazione con La Filarmonica Arturo Toscanini che è da molti anni il punto d'eccellenza della Fondazione Arturo Toscanini e ad oggi una delle più importanti orchestre sinfoniche italiane, ma anche con l'associazione Teatro Necessario, con la quale organizziamo ogni anno un evento dedicato al circo contemporaneo internazionale che riscuote enorme successo: "Tutti matti in Emilia". La crescita dell'offerta attrattiva del Borgo dovrà necessariamente arricchirsi di nuove iniziative, in particolare inserendo nuove forme di spettacolo musicale (es. Festival Pop).

La storica manifestazione nel borgo, Dall'Alabastro allo Zenzero, verrà riconfermata in una calendarizzazione adeguata ad un evento di questo tipo, con l'obiettivo di avere sempre una veste nuova e sempre più coinvolgente.

L'esperienza della collaborazione estremamente positiva con il Teatro Regio dovrà essere mantenuta e implementata perché la musica e la lirica sono il sottofondo ideale alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Il Parmigiano Reggiano rappresenta ad oggi una parte essenziale dell'economia della "Food Valley", di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 10 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole. Si continuerà a lavorare per mantenere un dialogo con tutti i soggetti della filiera, con lo scopo di valorizzare quella che è la maggior caratteristica del nostro territorio, organizzando momenti di discussione, confronto e promozione del prodotto affrontando tematiche quali la biodiversità del territorio, la sostenibilità ambientale, il benessere animale, elementi fondamentali della qualità di prodotto oltre che organolettica e di palatabilità. In sintesi, la festa del Parmigiano Reggiano, dovrà diventare "l'Evento" della promozione territoriale.

Tutto ciò potrebbe non essere sufficiente per il nostro territorio perché esiste una necessità di allargare le sinergie a tutte le realtà limitrofe che trovano nel Parmigiano Reggiano una base importante per la propria economia. A tal proposito l'Atto d'intesa siglato con il Comune di Bibbiano va esattamente in questa direzione. Abbatte una rivalità storica fra le province di Parma e Reggio andando a creare

una sinergia importante di sviluppo dell'attività promozionale di tutta la Val d'Enza, offrendo delle economie in termini di investimenti e allo stesso tempo, producendo un'immagine decisamente più importante. Il poter organizzare insieme un programma di festa del Parmigiano Reggiano, comprendendo momenti di intrattenimento gastronomici e ludici, e momenti importanti per convegni, è un'occasione unica che interesserà tutto il territorio per la durata di oltre due settimane. La valorizzazione dei caseifici e del loro prodotto sarà un'occasione unica sia nazionale che internazionale. La Festa del Parmigiano Reggiano dovrà essere sempre più un appuntamento di riferimento per tutti gli attori del mondo agricolo, coinvolgendo l'intero comparto della Food Valley e "Parma, Città Creativa Unesco per la Gastronomia". La stipula del Patto di Amicizia con la Città di Libourne dovrà rappresentare il volano per una nuova forma di sviluppo territoriale, proiettando il Comune di Montechiarugolo in una visione Europea.

Continua l'attività di coordinamento e sostegno al Centro Commerciale Naturale "Monticelli da vivere" insieme alle associazioni di categoria e all'Ufficio comunale competente in materia, con l'obiettivo di valorizzare la frazione di Monticelli Terme e promuovere le eccellenze culturali, economiche e turistiche del territorio. Piazza Fornia, nella sua nuova veste, ha già dimostrato di poter essere il luogo ideale per una serie di eventi all'aperto, occasione per i residenti o per ospiti delle strutture del territorio, pertanto dovrà essere sempre più valorizzata.

Sarà priorità dell'Amministrazione mantenere un rapporto di dialogo e di sostegno reciproco con l'Associazione Turistica Proloco di Basilicanova che ha già raggiunto risultati importanti nella frazione e che si spera possa crescere negli anni per diventare una delle realtà più significative per il nostro territorio, per chi lo abita e per chi trova piacere nel volerlo visitare e di collaborare con altre realtà di frazione che intendono valorizzare a loro volta il territorio e che negli anni hanno raggiunto risultati importanti. Il ruolo in generale delle associazioni dovrà essere sempre più partecipativo proprio per riempire di contenuti e di opportunità il recente Patto di Amicizia con la Ville di Libourne.

TERMALISMO

Le Terme di Monticelli costituiscono una delle realtà più rappresentative in ambito economico sul nostro territorio con la quale occorre consolidare tutte le sinergie possibili per favorire la massima integrazione con il territorio circostante e i suoi prodotti turistici. Sarà compito dell'Amministrazione impegnare energie affinché questo diventi un progetto comune. Gli eventi come la Notte Celeste, appuntamento fisso ormai da anni per le Terme dell'Emilia Romagna, attualmente riservate agli ospiti delle Terme, dovranno uscire coinvolgendo le altre attività di Monticelli.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

Servizi educativi

Il periodo 2020/21 e, in parte, anche il primo periodo del 2022, sono stati pesantemente segnati dalla pandemia mondiale da Covid-19. La ripercussione sui servizi alla persona e, in particolare, su quelli educativi e scolastici, è stata, inevitabilmente, forte ed immediata.

Nonostante ciò, l'Amministrazione non solo ha continuato a sostenere la comunità educante, restituendo alle famiglie, per intero, le rette di tutti i servizi non fruiti, ma ha anche riconvertito e offerto, gratuitamente, diversi servizi e progettualità "a distanza", come "il nido a distanza", "la ludobiblio a distanza", "il tempo integrato a distanza", lo sportello di consulenza psico-pedagogica e gli incontri tematici di "A piccoli passi verso il Ben-essere", "Parole di mamme" e "Spazio ai neo-papà"; anche con la ripresa pressoché integrale e continuativa dei servizi nell'anno educativo 2021/2022, diversi progetti di sostegno alla genitorialità della prima infanzia sono stati portati avanti, per promuovere il benessere della Comunità. L'intenzione è quella di proseguire anche per l'anno educativo 2022/2023.

L'Amministrazione, favorevole al mantenimento di un'offerta educativa eterogenea e variegata, ha già approvato in Consiglio comunale la prosecuzione della convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio per il triennio scolastico 2022/23, 2023/24 e 2024/25, in modo da proseguire nel consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione del territorio che garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche e culturali. Il rinnovo è stato possibile previo esame da parte del Comitato Paritetico e previa verifica dell'andamento delle nascite e delle iscrizioni, ed è stato strettamente connesso alla partecipazione alla rete territoriale comunale, in linea con le disposizioni regionali e nazionali in materia (cf. L.R. 19 del 25/11/2016 – D.Lgs.vo 65/2017).

Analogamente alla citata convenzione con le scuole paritarie, nel 2022 è stato stipulato un nuovo protocollo d'intesa relativo al progetto "A piccoli passi verso il ben-essere", valido per il triennio scolastico 2022/23 – 2023/24 e 2024/25, al fine di proseguire nella creazione e consolidamento di una rete territoriale coesa, che si configuri come espressione di una comunità educante, e di incrementare il benessere tra tutti i soggetti che usufruiscono ed operano presso le strutture educative e scolastiche del territorio comunale (minori, famiglie, operatori dei servizi); si tratta di un meccanismo di rete a cui partecipano educatori e altri professionisti di tutti gli Enti coinvolti nel processo educativo-scolastico (Comune, Istituto Comprensivo, Scuole Paritarie), e, ove necessario, anche altre Istituzioni (ASL, Pedemontana Sociale), per individuare strategie e piani di azione comuni, da aggiornare costantemente e da tramandare agli operatori dei vari cicli scolastici (0-14 anni).

Tale meccanismo virtuoso e polifonico fornisce un maggior supporto sia al personale educante che alle famiglie, per il maggior benessere dei minori, in un ambito prettamente educativo, configurandosi anche come sistema preventivo rispetto a situazioni di difficoltà e disagio, prima di un'eventuale segnalazione al sociale, da considerarsi come *extrema ratio*. Il progetto era stato portato avanti nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19: sono stati infatti attivati sportelli d'ascolto e consulto psico-pedagogico per famiglie, insegnanti e, nel caso della scuola secondaria, anche per studenti, sia in presenza che a distanza, ed organizzati ed effettuati, a distanza, incontri tematici per famiglie dei servizi educativi 0-3 anni, della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Sempre in coerenza con le attività sopra citate, nel 2021 è stato affidato un nuovo incarico triennale ad un pedagogista professionista che, oltre a ricomprendere le classiche competenze di coordinamento pedagogico territoriale, include lo svolgimento dell'attività di coordinamento di tale progetto per gli anni 2021/22 - 2022/23 – 2023/24. In seguito, dal 2024, si valuterà la possibilità di inserire una figura di coordinatore pedagogico part-time a tempo indeterminato nell'ambito dell'organico comunale, con una specifica assunzione a seguito di concorso, affinché tali funzioni

possano essere svolte in modo stabile, considerata la loro importanza.

Sempre nel 2022 si è proceduto, a seguito di specifica procedura di selezione comparativa finalizzata a salvaguardare la trasparenza e le pari opportunità, ad individuare un soggetto con il quale stipulare un contratto di comodato per l'immobile attualmente destinato all'esercizio di scuola dell'infanzia paritaria nella frazione di Basilicogioiano, in continuità con quanto fatto fino ad oggi, allo scopo di continuare a mantenere comunque una duplice offerta educativa pubblica/privata anche in tale frazione. L'attività è stata gestita dal Servizio Patrimonio, gestore del patrimonio immobiliare del Comune, in sinergia con il Servizio Scuola, in attuazione del nuovo progetto riorganizzativo del Comune.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

Per quanto riguarda i servizi ausiliari all'istruzione, nel corso del 2022, non essendo possibile ulteriore rinnovo, è stata indetta una nuova gara di appalto, sempre suddivisa in due lotti, per l'affidamento della gestione di tutti i servizi interessati, che sono i seguenti:

- ✓ Lotto 1: appalto del servizio di ludoteca;
- ✓ Lotto 2: appalto del servizio di ingresso anticipato, tempo integrato, servizio di monitoraggio del trasporto scolastico, nonché concessione del servizio di centro estivo 6-14 anni.

Il Servizio è stato affidato fino al settembre 2025, con possibilità di rinnovo triennale.

Tra le novità dell'appalto, si segnala, in particolare, l'introduzione della possibilità di attivazione del tempo integrato anche per la Scuola dell'infanzia.

Anche per il servizio di trasporto scolastico, considerando il fatto che l'attuale ditta non ha dato l'assenso alla ripetizione del contratto vigente, in considerazione dei notevoli aumenti sui prezzi del carburante che rendevano il contratto di appalto non più equilibrato dal punto di vista economico/finanziario, si è proceduto all'attivazione di un nuovo procedimento di gara, incrementando il relativo budget, per le motivazioni citate. Anche questo appalto è entrato in vigore dal settembre 2022 fino al settembre 2025, con possibilità di rinnovo triennale.

Tra le novità dell'appalto da segnalare l'introduzione della figura di "accompagnatore scuolabus", introdotta a causa della progressiva difficoltà, anno dopo anno, di reperire nuovo personale volontario. Ci auguriamo, tuttavia, di riuscire a mantenere tale servizio attivo con il volontariato, anche allo scopo di tenere calmierata la spesa.

Da rammentare l'avvio dell'anno scolastico 2022/23 in cui, a causa del prolungamento di lavori presso il plesso di Basilicanova, è stato necessario trasferire tutte le attività di Basilicanova presso il plesso di Monticelli Terme, con rinegoziazione dei vari contratti di appalto: trasporto scolastico - per il quale è stato necessario reperire un ulteriore scuolabus - refezione scolastica, tempo integrato. Nonostante l'assoluta imprevedibilità della cosa, emersa solo verso la fine estate, tutta l'attività è stata comunque gestita al meglio delle possibilità e tutti i servizi sono stati garantiti all'utenza.

All'inizio di novembre tutto è stato ripristinato presso il plesso di Basilicanova.

Per tutto il 2022 è stata avviata un'ampia riflessione e sperimentazione sulla possibilità di attivare o perlomeno creare le condizioni di attivazione di modalità di trasporto sostenibile, quali il pedibus, in

sinergia con l'Ufficio Ambiente e in armonia con le linee-guida del PAESC approvato nell'aprile del 2021. A tal proposito, l'Amministrazione ha aderito alla campagna regionale "Mobilityamoci", organizzando una giornata "Pedibus" per alcune classi della primaria di Monticelli Terme e distribuendo un questionario di interesse al servizio su tutti i plessi della primaria; le analisi dei feedback dei genitori sono in progress e confidiamo di poter avviare il servizio sul plesso di Monticelli Terme nel corso del 2023, anche se anche per questo servizio vale quanto detto più sopra in merito al volontariato. Nel frattempo, nel corso del 2022, si è già proceduto all'adeguamento del vigente "Regolamento comunale sul diritto allo studio", introducendo la possibilità di attivare il nuovo servizio di Pedibus.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, a seguito della sospensione dei servizi determinata dall'emergenza epidemiologica iniziata nel 2020, la scadenza contrattuale con la ditta CAMST, precedentemente prevista al 31/8/2020, è stata spostata in avanti, in considerazione della citata sospensione, e si è proceduto al suo rinnovo, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio, sempre in virtù della grande disponibilità ed elasticità dimostrate da tale ditta durante l'emergenza epidemiologica, oltre, naturalmente, che per la qualità del servizio, regolarmente testata in corso d'anno direttamente e attraverso il comitato mensa.

Anche per l'appalto di refezione scolastica nel corso del 2022 siamo stati costretti ad un notevole aumento di spesa dovuto all'impressionante aumento dell'inflazione, riguardante in particolare le derrate alimentari; le trattative con la ditta appaltatrice ci hanno consentito di mantenere calmierate le tariffe e i costi, attivando gli aumenti solo dal mese di settembre 2022.

E', comunque, intenzione dell'Amministrazione Comunale non aumentare alcuna tariffa per tutto l'anno scolastico 2022/23 e, possibilmente, anche per l'a.s. 2023/24.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

La collaborazione con l'Istituto Comprensivo territoriale era e rimane un nostro obiettivo fondamentale, essendo la "scuola" il principale strumento per la formazione di cittadini adulti e responsabili, attraverso la costruzione di una coscienza critica. L'emergenza epidemiologica ha inoltre fatto emergere, ancora una volta, la necessità di questa sinergia tra le due istituzioni, concretizzatasi soprattutto nell'estate del 2020, quando è stato necessario condividere e adottare le misure per la ripartenza di tutti i servizi educativi e scolastici.

L'Amministrazione comunale ha dunque l'intenzione di mantenere il proprio sostegno all'Offerta Formativa attraverso specifici finanziamenti a progetti scolastici e sportivi, con particolare attenzione alle tematiche dell'agenda 2030, uscite didattiche, momenti di promozione di cura ed innovazione didattica, attività e iniziative della Ludoteca-Biblioteca (laboratori, percorsi di lettura, narrazioni, rappresentazioni teatrali), e proseguire nel finanziamento del supporto psico-pedagogico per ragazzi e insegnanti, al fine di aumentare il livello, già elevato, di qualità didattica e potenziare la vocazione della scuola come "centro di diffusione culturale a 360 gradi".

A tal proposito, come già ricordato, le festività istituzionali e le solennità civili, quali la Giornata della Memoria, la Festa della Liberazione, la Festa della Repubblica, il Giorno del Ricordo, sono momenti importanti di riflessione e conoscenza della storia e dei valori della nostra comunità. Pertanto, l'Amministrazione si è fatta e si farà promotrice di tali occasioni, coordinando situazioni di

celebrazione pubblica in collaborazione con le associazioni combattentistiche e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo. Dopo la sensibilizzazione sul tema della legalità, con uno specifico ed ampio progetto portato avanti nel 2021, le tematiche oggetto di riflessione del 2022 e del 2023 sono e saranno, in particolar modo, due: il tema della sostenibilità ambientale e quello dell'inclusione.

Per l'anno scolastico 2022/23 sono stati inoltre finanziati il progetto GIOCAMPUS, il progetto "Piccoli Passi verso il ben-essere", il progetto di Psicologia scolastica e un progetto sulla storia della disabilità.

Nel POF 2023/24 è inoltre intenzione dell'Amministrazione di riattivare il progetto di "educazione posturale", in stretta sinergia con l'Istituto Comprensivo, che dovrebbe consentire – in abbinamento con il corretto utilizzo dei banchi antropometrici acquistati anni fa – la salvaguardia dell'assetto posturale dei nostri alunni, con grandi benefici per la salute della loro colonna vertebrale.

Come si è già detto più sopra, nel corso del 2022 si è proceduto ad un adeguamento / aggiornamento del vigente "Regolamento comunale sul diritto allo studio", definendo meglio il discorso del "pedibus", sistemando alcuni punti riguardanti i "danni" provocati dagli utenti alle strutture comunali e introducendo la possibilità di inserire alunni disabili, e i relativi educatori di sostegno, sugli scuolabus comunali, ove ciò sia possibile in considerazione del tipo di disabilità, opportunamente vagliata dalle competenti figure della neuropsichiatria della AUSL, in sinergia con l'Azienda Pedemontana Sociale, allo scopo di consentire una maggiore integrazione di tali alunni.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO

(Vicesindaco, Assessore alla Cultura e servizi culturali)

Servizi bibliotecari e ludotecari, attività culturali del Centro Polivalente

La Biblioteca e la Ludoteca di Monticelli e di Basilicanova si confermano servizi insostituibili per la comunità di Montechiarugolo. Sono, infatti, tante e di diversa natura le attività che si sviluppano in tali ambiti (servizi bibliotecari, ludotecari, socio-culturali, di promozione della lettura, di cura del benessere di bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani).

Questo "caleidoscopio" di servizi e di attività che gravitano attorno al Servizio Centro Polivalente di Monticelli hanno reso tale struttura un'unità fondamentale della nuova organizzazione del Comune, in vigore dal 2021, con l'inclusione anche del nuovo ufficio "Associazionismo e sport", passato al Settore dei Servizi alla Persona. Il Centro costituisce, in effetti, un fiore all'occhiello della nostra comunità e anche per parte della Provincia di Parma, almeno per i comuni della nostra fascia demografica, e può competere con strutture dotate di ben altri contingenti di personale, anche grazie al fondamentale apporto dei volontari del servizio civile.

Per continuare a sviluppare ed implementare i servizi culturali erogati dal Centro Polivalente, rimane ferma l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere con la completa ristrutturazione dell'immobile che attualmente ospita tali servizi, processo partito dal 2019, con l'elaborazione di specifici questionari di gradimento sull'attuale Centro (somministrati all'utenza nell'aprile/maggio del 2019) e l'affidamento di un incarico ad un professionista con forte esperienza di progettazione di spazi polivalenti. Tale professionista, in stretta collaborazione con l'assessorato, il responsabile del Settore e il personale del Centro, dopo diverse visite a spazi innovativi esistenti in altri comuni aventi dimensione demografica simile alla nostra, a seguito di numerose interviste a politici ed operatori socio-culturali del territorio, ha definito nuove proposte per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi, valutando e quantificando le caratteristiche che dovrebbe avere la nuova struttura, sia dal

punto di vista degli spazi che dell'organizzazione, in modo da avere la certezza che il nuovo "contenitore" sia all'altezza del contenuto. Tale percorso si è concretizzato nella stesura di una relazione progettuale, condivisa e concordata con il Servizio Lavori Pubblici, sulla base della quale l'Amministrazione Comunale ha affidato la redazione di uno specifico studio di fattibilità, concretizzatosi in un progetto preliminare, approvato in Giunta. Si tratterà, a questo punto, di vagliare ogni possibilità per riuscire a reperire risorse adeguate, che consentano di avviare tale importante progetto, che rimane uno dei punti fermi del programma di mandato di questa Amministrazione.

Sono già ripresi, a seguito della sospensione dovuta al COVID-19, diversi corsi in collaborazione con CPIA Parma (ad esempio corsi di alfabetizzazione informatica, di alfabetizzazione per stranieri, corsi di lingue ecc...), con il quale è stato approvato anche per l'a.s.2022/23 uno specifico protocollo d'intesa.

Da segnalare, a partire dal 2021, l'adesione del Comune di Montechiarugolo alla progettualità "Parma Città Universitaria", che coinvolge, oltre al capoluogo, diversi Comuni della Provincia e che mira ad istituire tavoli di lavoro tematici intercomunali per il miglioramento della qualità di vita, opportunità, servizi e partecipazione per e degli studenti universitari; con il recente rinnovo del consiglio studentesco, il progetto verrà ripreso.

Altri progetti culturali

Sono state, inoltre, organizzate, oltre alle attività ordinarie del Centro Polivalente, le seguenti ulteriori attività:

- Attivazione del progetto "*Pretesti*", che coinvolge i bambini in fascia 0-3 che non usufruiscono dei servizi comunali per l'Infanzia per l'autunno 2022 e inverno 2022/2023;
- Completamento del progetto "*Leggere FUMETTI crea indipendenza / Un paese tra le nuvole*" grazie al finanziamento della Fondazione Cariparma relativo all'annualità 2021, che ha trovato il suo completamento nel corso del 2022 con la realizzazione di 11 eventi, 1 corso di fumetti (il precedente è stato cominciato nel 2021 ma finito nel 2022), diversi incontri con le classi dell'IC, attività che hanno registrato complessivamente 650 presenze e che hanno portato alla realizzazione di una sezione fumetti articolata in due sottosezioni, una per gli adulti ed una per i ragazzi;
- supporto significativo, soprattutto da un punto di vista progettuale, per la partecipazione dell'IC Barilli al bando "Leggere crea indipendenza" per l'annualità 2022 che ha ricevuto un finanziamento di 18.000 € e che troverà la sua piena realizzazione nel corso dell'a.s. 2022/23; il Comune è a tutti gli effetti partner del progetto;
- partecipazione, con il ruolo di capofila dell'Unione, al progetto attinente alla L.R.18 "*Come nasce la musica: un racconto in 10 tappe tra suoni e libri*", che trova la sua realizzazione tra novembre e dicembre 2022, con il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Unione Pedemontana: uno spettacolo e un laboratorio per ogni Comune;
- collaborazione con il Comune di Traversetolo nella predisposizione e presentazione del progetto "Giovani in biblioteca";
- organizzazione e gestione dell'evento di piazza Fornia *Il libro più bello*, spettacoli di lettura performativa e musica dal vivo (10 settembre 2022).

Oltre ai molteplici progetti culturali legati al Centro Polivalente Pasolini, l'Amministrazione ha

arricchito ulteriormente la progettualità culturale del 2022 con la proiezione del lungometraggio "Donne e Soldati" e l'organizzazione dell'omonima mostra.

In un'ottica generale di riqualificazione del borgo, dal punto di vista culturale, l'intenzione è quella di valorizzare al meglio il Palazzo civico, quale spazio naturalmente vocato ad ospitare esposizioni artistiche. Per questo motivo abbiamo dato il via all'idea di "stagione espositiva", prevedendo un calendario strutturato ed implementando il numero di mostre annualmente ospitate, in collaborazione con una cooperativa che opera nel settore di organizzazione e gestione di eventi culturali e artistici e curando la collaborazione con le scuole ed il loro coinvolgimento attraverso laboratori ad hoc.

L'Amministrazione, riconoscendo il valore fondamentale della musica come arte importantissima dal punto di vista sociale ed educativo, ha proseguito la collaborazione con la Montechiarugolo Folk Band Tullio Candian, corpo bandistico territoriale, per la promozione della cultura della musica.

In ottica della valorizzazione della memoria collettiva, continueranno le collaborazioni con le associazioni che si occupano di ricerca storica o che promuovono attività di diffusione e ricordo di eventi storici, quali ISREC, Festa Internazionale della Storia, associazioni di rievocazioni storiche. Per questo motivo sarà volontà dell'Amministrazione valorizzare l'archivio storico comunale recentemente oggetto di riqualificazione.

Nel corso del 2023 si continuerà, inoltre, a prestare attenzione alle ricorrenze legate alle grandi figure letterarie-artistiche del nostro paese e non solo, per diffondere la conoscenza di esse attraverso eventi culturali, così come è stato fatto nel 2021, quando abbiamo celebrato il settecentesimo anniversario della morte di Dante e l'Amministrazione ha reso omaggio al Sommo Poeta attraverso diverse arti: una mostra dedicata al Purgatorio e Paradiso, un concerto di organo accompagnato da letture dantesche e diverse attività ludico-laboratoriali.

Si intende inoltre proseguire la collaborazione con l'Associazione Ermo Colle, organizzatrice di un palio poetico-musicale-teatrale estivo itinerante. Riteniamo lodevole la filosofia che soggiace al progetto, e che è quella di portare teatro, musica, poesia e danza in luoghi d'interesse storico-naturalistico generalmente non deputati ad ospitarli. Montechiarugolo aderisce alla rassegna insieme agli altri Comuni dell'Unione Pedemontana; pur non essendo, quella della Cultura, una funzione conferita all'Unione, l'Amministrazione ritiene in generale proficuo e vantaggioso aderire e promuovere progetti di rete. Nella stessa direzione vanno l'adesione a "Musica in collina", in collaborazione con l'orchestra Toscanini, e la neonata collaborazione con il Teatro Regio, con il quale l'Unione si è convenzionata, e che ha portato e porterà sul territorio montechiarugolese attività teatrali-liriche sia per adulti sia per bambini e ragazzi.

Proseguirà, inoltre, la rassegna cinematografica tematica in villa; l'idea alla base è quella di legare le serate di proiezione dell'estate montechiarugolese attraverso un filo rosso tematico e di intendere la rassegna non solo come intrattenimento, ma come momento di incontro, riflessione e dialogo, dunque come occasione culturalmente arricchente. Così come nel 2022, in cui dopo una prima rassegna "Secondo sguardo", dedicata alla forza del mondo femminile, è stato ospitato "Insostenibile", con tre proiezioni dedicate al tema della sostenibilità ambientale, nelle quali sono stati coinvolti i ragazzi del centro giovani "Air Jam" di Monticelli e dell'Espace de Jeune della Cali, unione di cui fa parte Libourne, comune con il quale Montechiarugolo ha stretto un patto di amicizia. La volontà dell'Amministrazione è quella di presentare questa proposta cinematografica anche per le prossime annualità.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - INTERVENTI MINORI E ASILO NIDO

(Vicesindaco, Assessore ai Servizi educativi e scolastici)

Anche per il Polo Nido d'Infanzia "Bollicine" e il servizio di prima infanzia "Spazio Bimbi", che si svolge presso il centro "Le Ghiare" (che è anche sede di biblio-ludoteca 0-10 anni), entrambi gestiti dal Comune tramite un appalto ad una ditta esterna, gli ultimi gli anni 2020, 2021 e, in parte, 2022, sono stati fortemente caratterizzati e condizionati dall'emergenza epidemiologica.

Nonostante ciò, i servizi offerti da tali strutture con le formule differenziate (part-time, full-time), hanno continuato ad essere di ottimo livello, e sono fondamentali per la comunità di Montechiarugolo di oggi e di domani.

Da includere in tali servizi è anche la gestione del centro estivo 0-6 anni, svolto presso il Nido "Bollicine", che vede numeri d'utenza in continua crescita; così è stato anche per il 2022.

Nel 2020 sono state ottenute le nuove autorizzazioni al funzionamento delle due strutture, che offrono garanzie di sicurezza e di rispetto delle vigenti disposizioni normative, ed è stato radicalmente modificato il vigente regolamento di accesso, in modo da renderlo più chiaro, trasparente e fruibile per gli utenti, e contestualmente più semplice da attuare per gli uffici.

Nel 2022, considerando l'incremento delle iscrizioni ai servizi comunali 0-3 anni, con piccole modifiche strutturali operate presso il Centro "Le Ghiare", siamo riusciti ad ampliare la ricettività dello spazio bimbi dai precedenti 8 a 16 alunni, in modo da dare una sempre maggior offerta alla Cittadinanza, riducendo le liste di attesa.

Inoltre, sempre in un'ottica di miglioramento della qualità e dell'ampliamento di questi due servizi, nel corso del 2022 è stato integralmente applicato l'innovativo capitolato d'appalto entrato in vigore dall'anno educativo 2021/2022, in cui sono stati inseriti ulteriori servizi e rimodulati alcuni esistenti, tra i quali, in particolare:

- a) la messa in capo al Comune del servizio di tempo prolungato 16-18, prima sotto forma di concessione all'appaltatore, con la creazione di una terza fruizione possibile di frequenza (full time prolungato);
- b) l'attivazione e potenziamento di progettualità in spazi aperti ("outdoor education"); si segnala che proprio sul tema outdoor si è incentrata l'attività laboratoriale di continuità dell'intera rete 0-6 anni;
- c) l'attivazione del "Centro per bambini e famiglie", quale "hub" di riferimento per le famiglie con bimbi nella fascia 0-6 anni, che, dopo una prima sperimentazione gratuita, si configurerà come servizio, soggetto a tariffa popolare e simbolica e continuerà ad offrire al territorio incontri con esperti e attività ludiche semi-strutturate significative;
- d) l'introduzione diretta, a regime, del servizio di centro estivo 0-6 anni, prima gestito in forma "straordinaria" mediante specifici affidamenti;
- e) una nuova modalità di svolgimento del coordinamento pedagogico, in sinergia con la figura incaricata dal Comune;
- f) l'introduzione di una nuova forma gestionale per quanto riguarda le attrezzature, le strumentazioni e gli elettrodomestici inseriti in struttura, per i quali il nuovo appaltatore dovrà sempre garantire le migliori condizioni di efficienza e di innovazione, anche tramite specifici

contratti di noleggio.

In considerazione della bontà delle innovazioni sopra citate e degli ottimi rapporti con l'appaltatore, si pensa di procedere al rinnovo di tale contratto, a decorrere da settembre 2023 fino ad agosto 2025.

A conferma della qualità dei servizi educativi, della volontà di ricercare sempre un miglioramento e dell'attenzione all'innovazione didattica, la struttura comunale 0-3 anni ha aderito, quale servizio pilota insieme ad altre 75 strutture dell'Emilia-Romagna, ad un progetto sperimentale regionale, "Sentire l'inglese", che mira all'introduzione della lingua straniera già dalla primissima infanzia; l'Amministrazione ha confermato l'adesione alla formazione e alle azioni previste dal progetto anche nel 2023.

Proseguirà, inoltre, anche il progetto "Parole di mamme", nato nel 2020 da una sinergia tra Assessorati ai servizi educativi e socio-sanitari, con incontri rivolti alle neo-mamme su varie tematiche e con l'apporto di diversi professionisti educativi e socio-sanitari; com'è naturale che sia, tale progettualità si ricollega al neonato "Centro per bambini e famiglie".

L'Amministrazione continuerà, in sostanza, a sostenere progettualità pedagogiche capaci di rispondere ai bisogni di crescita di tutti i bambini ed alle molteplici esigenze delle famiglie, avendone già istituzionalizzato alcune nel nuovo capitolato d'appalto citato sopra.

Nell'ambito dei servizi educativi 0-3 anni è da sottolineare la conferma, anche sul prossimo anno educativo 2022/2023, da parte della Giunta Regionale, della misura di sostegno economico, "Al nido con la Regione", che prevede uno specifico stanziamento di risorse finalizzate all'abbattimento delle rette di frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia; tali risorse sono state destinate a tutti i Comuni dell'Emilia Romagna sede di servizi educativi della prima infanzia e che avessero dichiarato la propria adesione alla suddetta misura, e sono vincolate all'abbattimento dei costi delle rette dei servizi sopra citati per i nuclei familiari con un Isee massimo di 26 mila euro. L'Amministrazione ha aderito alla misura anche quest'anno e, in caso di prosecuzione ulteriore, aderirà naturalmente anche per i prossimi anni.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – GIOVANI

(Assessore alle Politiche Sociali)

La politica di interventi sui giovani è gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale, a seguito del conferimento della Funzione Sociale, nella sua interezza, all'Unione Pedemontana Parmense, che la gestisce attraverso tale Azienda, appositamente costituita e rappresentata nel bilancio di quell'ente.

Nel corso del 2021 è stata individuata una sede più idonea per lo svolgimento dell'attività di "centro giovani", ristrutturando un locale situato nel retro del piano terra del Centro Polivalente di Monticelli, in luogo di quello precedentemente individuato come "Centro Air Jam", per l'attività giovanile. I nuovi locali sono stati inaugurati nel corso del 2022 e sono quindi già utilizzati dai giovani, gestiti dalla cooperativa Aurora Domus, incaricata di seguire l'ambito "giovani" dall'Azienda Pedemontana Sociale. Il Servizio Patrimonio ha già proceduto con uno specifico contratto di comodato, in tal senso.

In ambito comunale sono state, tuttavia, mantenute alcune attività, rientranti nell'ambito "volontariato", che sono comunque strettamente connesse all'attività giovanile; in particolare il progetto di Young-ER Card e il

Servizio Civile Volontario (si veda successiva *Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 8 - Cooperazione e associazionismo*).

Nel corso del 2023, oltre a proseguire e ad intensificare l'attività ordinaria, potendo contare su una nuova sede già dall'inizio dell'anno, si auspica di poter essere assegnatari, unitamente al Comune di Traversetolo (capofila), dei fondi previsti per il progetto "Giovani in biblioteca", dal quale potranno scaturire numerose sinergie tra "Centro Giovani" e "Biblioteca" e altre attività svolte presso il polivalente con la finalità di "riportare" i giovani nell'ambito della biblioteca e, più in generale, nell'ambito delle attività svolte all'interno del Centro Polivalente.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Famiglie

La politica di interventi sulle famiglie è gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale, a seguito del conferimento della Funzione Sociale, nella sua interezza, all'Unione Pedemontana Parmense, che la gestisce attraverso tale Azienda, appositamente costituita e rappresentata nel bilancio di quell'ente.

Tramite l'Azienda Pedemontana Sociale, in accordo coi servizi territoriali dell'USL, intendiamo confermare e rinnovare i servizi per rispondere ai cambiamenti della nostra comunità, per anziani, famiglie e minori.

Manterremo le agevolazioni basate sull'ISEE, senza apportare aumenti, in considerazione del notevole periodo di difficoltà che stanno attraversando le famiglie a causa dell'incremento delle bollette.

Continueremo a sostenere i soggetti del Terzo Settore del territorio per costruire una cultura della solidarietà che parta dalle giovani generazioni, e le associazioni di genitori affidatari per promuovere la cultura dell'affido come sostegno alle famiglie.

Edilizia pubblica

Anche le attività di "edilizia pubblica" rientrano tra quelle conferite all'Unione Pedemontana Parmense gestite dall'Azienda Pedemontana Sociale. L'Amministrazione Comunale ha già provveduto a conferire all'Unione Pedemontana Parmense e, quindi, all'Azienda Pedemontana Sociale, 5 nuove unità abitative da utilizzare per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata.

Pari opportunità

Proseguirà l'intento dell'Amministrazione di rafforzare le iniziative per la sensibilizzazione verso il tema delle "pari opportunità", argomento di sempre maggiore risonanza, che riguarda ambiti fondamentali della Società civile, quali l'inclusione delle fasce più deboli, la lotta alle violenze di ogni genere (in particolare verso le donne e i minori, diversamente abili e le vittime di violenza di genere) ed in generale di attuare progetti che coinvolgano la cittadinanza su questi temi.

In tale ottica si continuerà ad organizzare eventi in concomitanza di date di particolare rilevanza, quali la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) e la

giornata nazionale della donna (8 marzo), estendendo tali iniziative anche ad altre progettualità nell'intero arco dell'anno.

Continuerà la collaborazione con quelle realtà locali che da più di dieci anni, su base volontaria, sensibilizzano la cittadinanza sui suddetti temi.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

(Assessore allo Sport e Assessore all'Associazionismo)

Nel corso del 2021, a seguito del trasferimento della funzione "associazionismo e sport" dal Settore Affari Istituzionali al Settore dei Servizi alla persona, è stato creato un nuovo ufficio "associazionismo e sport", per supportare tutti i numerosi soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico del territorio, ed è stata avviata una radicale reimpostazione delle attività, in adeguamento alle disposizioni normative riguardanti, appunto, il "Terzo settore" i quali, inevitabilmente, coinvolgono tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Nel 2022 si è proseguito nell'attività di supporto delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato locale in un periodo complesso come quello di emergenza epidemiologica, in cui sono state costrette a sospendere le attività che normalmente consentono il loro autofinanziamento, oltre che al rincaro delle bollette, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport. Sono, quindi, state approntate importanti misure "a ristoro", proprio con lo scopo di rimborsare parte delle spese "obbligatorie" sostenute da tali soggetti ai fini della loro stessa sopravvivenza.

Nel corso del 2022, inoltre, proprio allo scopo di proseguire nell'attività di adeguamento alle citate nuove disposizioni normative emanate a vario livello (nazionale, regionale, ecc...) e comunque ai nuovi orientamenti a livello nazionale, che ricomprendono un nuovo approccio "filosofico" e modificano il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore, si è proceduto - a "braccetto" con le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni sportive, che svolgono un ruolo insostituibile sul territorio per la promozione di fondamentali attività di interesse generale, negli ambiti più diversi - all'approvazione di due nuovi importanti regolamenti, abrogando quelli precedentemente in vigore, assolutamente superati; abbiamo, quindi, già vigenti, e perfettamente coerenti con le disposizioni del D.Lgs.vo 117/2017, che ha radicalmente modificato il rapporto con il Terzo Settore:

- 1) il nuovo *Regolamento della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*, inserendo nella consulta anche le associazioni e le società sportive dilettantistiche, e

-
- 2) il nuovo *Regolamento Comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*.

Nel 2023 il rapporto con l'associazionismo e i soggetti del Terzo Settore locale, anche con soggetti che pur non avendo sede nel territorio comunale svolgono attività che esprimono specifiche utilità per la nostra Comunità, sarà quindi mantenuto, essendosi comunque già notevolmente intensificato, mediante:

- a) un più adeguato supporto tecnico/amministrativo, con la piena entrata a regime del citato ufficio *"associazionismo e sport"*, collocato presso il Centro Polivalente di Monticelli;
- b) l'attivazione di bandi pubblici, sia per l'elargizione di "ristori", per il periodo 1/1 – 31/3/2022 (data di termine del periodo "COVID"), che per l'attivazione di progettualità ordinarie, supportate dall'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri regolamentari e degli indirizzi della Giunta Comunale);
si è proceduto, inoltre, all'emanazione di un bando ristori per le bollette riferite al periodo settembre – dicembre 2022;
- c) un nuovo approccio con la "Consulta".

In effetti, evento importantissimo e, a suo modo, "storico" per il nostro Comune, certamente da citare in questo ambito, frutto dell'approvazione dei citati regolamenti, è stato l'avvio, nel corso del 2022, dell'attività di CO-PROGRAMMAZIONE e di CO-PROGETTAZIONE, che ha consentito di individuare, **assieme ai soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico**, specifiche progettualità ritenute valide per la Comunità di Montechiarugolo, con riferimento ad *"attività di interesse generale"*, eventualmente da supportare tramite l'erogazione di rimborsi spese o altre agevolazioni. Ovviamente l'attività sarà portata a regime nel corso del 2023, dato che in questo anno le attività di co-programmazione e co-progettazione di cui trattasi saranno attuate dall'inizio dell'anno, confidando nel fatto che non si ripresentino più le problematiche legate al COVID-19.

Sempre da citare in questo ambito sono state anche la stipula di convenzioni per la promozione di attività di interesse generale particolarmente importanti per il nostro territorio, attività che proseguiranno anche nel corso del 2023, con particolare riferimento a:

- ❖ alla consueta convenzione generale per lo svolgimento di attività di pubblico interesse a favore della Comunità, stipulata annualmente per il supporto, in particolare, dell'attività educativa, scolastica e culturale, a seguito di specifica procedura di selezione comparativa con la quale viene individuato un idoneo soggetto del Terzo Settore (cosa che ripeteremo nel corso del 2023);
- ❖ alla convenzione riferita al periodo 2021 – 2023 relativa al potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, stipulata a quattro tra i comuni di Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano degli Arduini e la Croce Azzurra di Traversetolo, di cui il Comune di Montechiarugolo è stato promotore e primo interlocutore e attore, che colma finalmente un vuoto che durava da anni. In particolare questa convenzione dovrà essere rinnovata entro la fine dell'anno 2023, per cui sarà opportuno riprendere i rapporti con l'AUSL territorialmente competente in tal senso.

Proseguirà il **progetto di Young-ER Card**, promosso dalla Regione Emilia Romagna e in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale, che gestisce le attività legate ai giovani, il Centro Polivalente di Monticelli e gli altri enti del distretto sanitario, progetto che ha come obiettivo lo stimolo al volontariato per i giovani, senza escludere agevolazioni per servizi culturali e sportivi oltre a sconti in numerosi negozi.

Dopo aver ottenuto l'accreditamento e l'accoglienza di diversi giovani al **Servizio Civile Volontario**, si allargherà ulteriormente la tipologia di esperienze da proporre per i volontari, accreditando altre sedi e richiedendo, compatibilmente alla capacità ricettiva delle strutture, un numero sempre maggiore di giovani da accogliere.

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

(Assessore alle Politiche Sociali)

La competenza sanitaria ricade, in toto, sulle Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL) di appartenenza regionale.

Il Comune, in ogni caso, integra, ove possibile, tale attività mediante attività "residuali" che comunque rivestono grande importanza.

In tale ambito sono certamente da citare le seguenti due convenzioni, completamente rinnovate nel corso del 2021, che riguardano:

- ❖ la convenzione riferita al periodo 2021 – 2023, relativa al potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, stipulata a quattro con i comuni di Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano degli Arduini e la Croce Azzurra di Traversetolo, già citata alla precedente *Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, programma 8 – Cooperazione e associazionismo*; per tale convenzione nel corso del 2023 ripartiranno i contatti con la competente AUSL allo scopo di arrivare ad una nuova convenzione, decorrente dall'1/1/2024.
- ❖ la convenzione riferita al periodo 2021-2024 tra l'Azienda USL di Parma/Distretto Sud-Est, il Comune di Montechiarugolo e la cooperativa "COOSPELIOS", ente gestore della RSA "Residenza al Parco" di Montechiarugolo, per il miglioramento dei servizi socio-sanitari del territorio.

In collaborazione con le associazioni locali proseguirà il sostegno per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione al fenomeno del randagismo; per quest'ultimo si intensificherà la collaborazione con il servizio veterinario dell'AUSL per far fronte al sempre più elevato numero di sterilizzazioni.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione del personale

Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

(Assessore alle Politiche sociali)

Proseguiremo con i progetti legati al lavoro già attivati grazie a risorse regionali nell'ambito del Programma Attuativo dei servizi sociali, tramite l'Azienda Pedemontana Sociale; in particolare continueranno i laboratori in collaborazione con le scuole del territorio, che consentiranno ai nostri giovani di poter apprendere specifiche attività professionali.

Continuerà l'attività del servizio di orientamento al mondo del lavoro da parte dello **sportello comunale Infolavoro**, presso la nuova sede del Centro Giovani, ubicata al piano terra del Centro Polivalente di Monticelli, e di analoghe opportunità realizzate in collaborazione con realtà del terzo settore.

Si attende, inoltre, la sorte del "Reddito di cittadinanza", valutando la possibilità – ove le nuove norme confermino tale istituto, magari semplificandole e rendendole effettivamente applicabili anche ai comuni di dimensione medio piccola - di attivare Progetti Utili alla Collettività (PUC) che siano realmente necessari al Comune, con l'intenzione di permettere ai percettori di reddito di cittadinanza di rendersi utili alla comunità.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
(Assessore ai LL.PP)

Il bilancio di previsione 2023-2025 è strutturato ed impostato al fine di concentrare e sviluppare tutte le attività perseguendo i seguenti obiettivi:

- Mantenere il patrimonio pubblico per il mantenimento del decoro e con l'obiettivo di un efficientamento energetico, operazione che comporta l'aumento del comfort delle strutture stesse e contemporaneamente la riduzione dei consumi. A tal proposito si segnalano gli interventi eseguiti negli ultimi anni svolti presso i plessi educativi-scolastici; è intenzione dell'Amministrazione mantenere alta l'attenzione su tali edifici, intervenendo prontamente qualora si rendessero opportune manutenzioni. Sono in corso di esecuzione interventi di riqualificazione energetica nel plesso scolastico di Basilicogiano. Per il plesso relativo alla scuola secondaria di primo grado, sono stati completati tutti i lavori relativi alla parte impiantistica. Restano da eseguire tutte le opere edili legate alla fornitura e posa del cappotto isolante. Questa attività si è resa impossibile a causa del periodo in corso che ha creato difficoltà nel reperimento dei materiali. Si cercherà inoltre di valorizzare al meglio e riqualificare l'esterno del plesso di Basilicogiano.
- Dotare la frazione di Basilicanova di una struttura polifunzionale a prevalente carattere sportivo, che dia risposta alle necessità di spazi richiesti dalle associazioni sportive comunali e non. Si tratta di una struttura sportiva che, per dimensioni e investimento socio-economico, dovrà avere una rilevanza e visione sovracomunale, così da diventare un punto di riferimento per tutto il territorio allargato. Si sono conclusi gli atti di variante urbanistica, si provvederà entro i prossimi mesi all'acquisizione delle aree ed alla ricerca di un operatore economico che provveda alla realizzazione e gestione.
- Si provvederà all'avvio della progettazione di un'area sportiva nella frazione di Monticelli Terme, in prossimità dei campi sportivi dedicati alla pratica del calcio;
- Ricreare spazi socio-culturali adeguati alle necessità del Comune in posizione baricentrica rispetto al territorio, nello specifico in Monticelli Terme, alla luce dell'analisi del centro polivalente attuale e a seguito dello studio e identificazione dei bisogni e delle prospettive possibili dei servizi in funzione degli spazi. Tutto ciò consentirà di affidare uno studio di fattibilità e di operare scelte finalizzate prima alla progettazione poi alla realizzazione di una struttura in grado di soddisfare tutte le esigenze emerse. E' stato infatti predisposto uno studio di fattibilità complessivo che vede il recupero e la rigenerazione dell'edificio esistente oltre alla sistemazione dell'area esterna e all'ampliamento.

Si procederà nei prossimi mesi ad affidare l'incarico per la progettazione definitiva esecutiva dell'edificio esistente.
- Si prenderà in esame tutto il patrimonio pubblico in un'ottica di recupero e riqualificazione delle strutture ad oggi sotto utilizzate o inutilizzate.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
(Sindaco, Assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata)

L'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale pone il Comune di Montechiarugolo tra i primi in Regione Emilia Romagna ad attuare la legge regionale 24/2017 grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune, Provincia e Regione stessa. I Comitati Urbanistici di Area Vasta che ne sono seguiti hanno delineato la sostanziale necessità di rivedere e integrare il lavoro svolto prima di procedere alla definitiva Approvazione del Piano. Per questo il settore Pianificazione è stato impegnato a produrre tutti gli atti necessari per il completamento dell'iter di approvazione nel più breve tempo possibile, per superare quanto prima i vincoli imposti dal periodo di salvaguardia. È stato concluso il censimento dell'edificato sparso e la redazione del Regolamento edilizio, oltre alla Delibera di indirizzi ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017 al fine di dare attuazione alle previsioni del PSC, in ottemperanza a quanto prescritto dal CUAV. Per rendere maggiormente trasparente il percorso partecipativo dello strumento urbanistico, è stata riassunta la proposta di PUG ad agosto 2020 e riadattata nel febbraio 2021. Sono state promosse scelte che salvaguardino e tutelino il paesaggio, promuovendo il recupero edilizio e la rigenerazione urbana, nonché il perseguimento dei più elevati standard energetici e ambientali.

Nel corso del 2022 è stato approvato il PUG, previa chiusura degli Accordi Operativi presentati a seguito della delibera di indirizzi per l'attuazione di aree previste dal PSC e mai attuate.

Parallelamente al nuovo PUG, verranno messe in campo tutte le azioni necessarie al completamento delle lottizzazioni con convenzioni o PUA scaduti e in scadenza. Verranno effettuati i controlli opportuni per il collaudo delle opere di urbanizzazione e la cessione delle stesse al Comune. Saranno predisposte Varianti migliorative ai piani vigenti così da rispondere ai mutamenti delle necessità dei cittadini e delle richieste del mercato.

Il SUE si impegnerà al controllo puntuale di tutte le richieste, così da dare risposte certe ai tecnici e alle imprese in tempi contingentati senza che si formi il silenzio assenso. Inoltre verranno controllate le richieste pregresse che, non avendo avuto risposte per carenze di personale, hanno visto l'accoglimento delle istanze per formazione del silenzio assenso.

La presentazione delle pratiche allo Sportello Edilizia avverrà tramite il portale Accesso Unitario predisposto dalla Regione, così da facilitare l'inserimento delle richieste da parte dei professionisti e riducendo i tempi necessari all'ufficio al controllo documentale alla catalogazione degli allegati che saranno totalmente digitalizzati.

Il SIT (Sistema Informativo Territoriale), che verrà gestito al livello di Unione attraverso il SUAP, verrà aggiornato e completato in tutte le sue parti, diventando lo strumento principale di trasparenza verso la cittadinanza in campo edilizio. Il SIT diventerà il database dei dati territoriali del Comune di Montechiarugolo, attraverso l'implementazione con informazioni non obbligatorie, ma di utilità fondamentale per tutta la comunità: dalla capacità geotermica del sottosuolo agli elaborati del piano di protezione civile.

Il Settore sarà impegnato anche nella redazione del bando per L’AFFIDAMENTO DELLA RIPROGETTAZIONE DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEL BORGO STORICO DI MONTECHIARUGOLO, scelta strategica dell’Amministrazione, che ha istituito formalmente l’Unità di Borgo con il coinvolgimento di tutti i Settori.

L’obiettivo dell’Amministrazione è prioritariamente quello di elaborare un progetto dettagliato che corrisponda alla “visione” di sviluppo del turismo nel Comune di Montechiarugolo; dal punto di vista edilizio, la disciplina dovrà fornire direttrici e scelte progettuali per la riqualificazione del Borgo che tengano conto delle sue peculiarità e possano orientare un recupero attento e coerente sia per quanto riguarda i materiali che le destinazioni dei fabbricati e il disegno dell’impianto storico dello stesso.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 - VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE STRADALI
(Assessore ai Lavori Pubblici)

Dal punto di vista viabilistico, dopo il completamento della riqualificazione del centro di Monticelli Terme e della rotatoria di collegamento tra via Parma SP18 e Via XXV Aprile a Basilicogioiano, l’intenzione è quella di ripensare e dare avvio alla riqualificazione del “Crocile” di Basilicanova e, in generale, ad un processo di rigenerazione urbana dell’intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud); tale operazione si rende necessaria alla luce della prossima costruzione della struttura sportiva polivalente e delle annesse opere di urbanizzazione.

Si provvederà alla intera riqualificazione della rete di sottoservizi esistenti in Strada Argini, nonché alla riqualificazione di Piazza Ferrari.

Sulla frazione di Basilicogioiano, invece, è intenzione dell’Amministrazione procedere a progettare la nuova piazza del paese, alla luce dei nuovi spazi creati con la realizzazione della rotatoria; tale progettazione verrà condivisa con la cittadinanza.

Sulla frazione di Monticelli Terme, è intenzione dell’Amministrazione valutare e procedere, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, al completamento del viale Montepelato Nord (marciapiede e alberature del lato non ancora riqualificato) e Via Ponticelle.

L’obiettivo relativo alla sicurezza stradale verrà garantito da una costante manutenzione straordinaria dei tronchi stradali giudicati sconnessi che risultano essere di grande percorrenza da parte degli utenti.

Sempre per ragioni di sicurezza, è nostra intenzione procedere ad uno studio idrogeologico legato alla situazione di Via Lunga, finalizzato alla ricerca di una soluzione degli allagamenti a seguito di precipitazioni meteoriche.

Verrà prestata particolare attenzione alla viabilità comunale esistente, così come a quella futura, anche alla luce degli “accordi operativi” presentati dai soggetti privati ai sensi della delibera di indirizzo come previsto dall’art. 4 della LR 24/2017 approvata dal Consiglio Comunale a dicembre del 2019.

Nonostante sia quasi completamente fuori dal territorio comunale, si ritiene utile per il territorio il collegamento del Pilastrello con Monticelli Terme mediante la realizzazione di una pista ciclopedonale, oltre al collegamento con Montecchio Emilia, per cui è in corso la progettazione.

Abbiamo iniziato a valutare la fattibilità di un percorso ciclo pedonale che unisca Basilicagoiano con La Forca e La Piazza, per consentire così il collegamento della frazione di Basilicanova alla rete di piste ciclabili esistenti; a tal proposito è stato affidato lo studio di fattibilità di tale percorso.

Si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze con la Provincia di Parma, in particolare per quanto concerne i centri abitati attraversati da strade provinciali. Le maggiori criticità si riscontrano negli abitati di Montechiarugolo, Tortiano, Basilicanova e Basilicagoiano; in particolare proprio in questa frazione a seguito della realizzazione della rotatoria con via XXV Aprile si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicagoiano.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

(Assessore ai Lavori Pubblici)

A seguito dell'esperienza dello scorso anno ed in considerazione dello scarso numero di dipendenti con mansioni operative, si è ritenuto di affidare a personale interno all'ente unicamente mansioni di presidio e di esecuzione di lavori urgenti in caso di necessità.

L'ufficio tecnico si occuperà quindi della sorveglianza dei servizi affidati relativi alla manutenzione ordinaria e si adopererà secondo le esigenze che dovessero manifestarsi alla programmazione ed esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, mentre il servizio di necroforia sarà seguito dall'ufficio competente.

Si proseguirà con gli interventi di cura e riordino dei vari cimiteri.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

**Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO**

Oggi il principale obiettivo di finanza pubblica dell'Ente è gestire gli equilibri di bilancio.

Altro aspetto "strategico" per l'Ente è diventata la capacità e di dare applicazione all'avanzo di amministrazione dal momento che, con la legge di bilancio per l'anno 2019 è stata rivista la regola del pareggio per gli Enti territoriali, precedentemente stabilita dalla L. 243/2012, ridefinendo la modalità di calcolo dello stesso. In particolare, a partire dall'anno 2020, risulta computabile nel pareggio anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (fatte salve alcune limitazioni).

Prioritario anche definire correttamente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, anche portando fuori dal bilancio comunale le partite economiche che lo aumentano senza reale interesse per il bilancio Comunale (ex.: il bilancio del servizio rifiuti).

L'impulso alla digitalizzazione della P. A. vede tuttora il Servizio Finanziario tra quelli maggiormente coinvolti. Si continua pertanto a riconoscere la massima strategicità all'utilizzo dei sistemi informatici, promuovendo tutte le forme di pagamento digitale, in modo da semplificare e velocizzare sia l'impegno dei cittadini che la rapidità nei controlli e nell'accertamento delle entrate da parte dell'ente. Da segnalare a riguardo il fatto che, a seguito del lockdown che ha interessato per alcuni mesi anche il nostro ente, il ricorso al lavoro agile ha permesso di scoprire una nuova modalità di lavoro che permette di garantire la continuità del lavoro anche in situazioni che costringono a prestare il proprio lavoro da casa.

Continuerà la piena gestione del personale (parte giuridica e parte economica) in appoggio al Servizio associato del personale presso l'Unione.

Tecnologie informatiche

Si prevede di integrare al massimo le informazioni agli utenti ed i servizi di pagamento online sul nuovo portale istituzionale dell'ente, così da renderlo una piattaforma privilegiata per il rapporto con gli utenti. Lo stesso per la possibilità di pagamenti basati sul circuito Sisal.

Questo perché i Servizi On-line stanno via via diventando lo strumento privilegiato per interfacciare i cittadini con i vari servizi statali e comunali, e anche per liberare risorse dal servizio di sportello 'front office'.

A tal proposito si confermerà il ruolo di traino del Comune di Montechiarugolo sulle politiche informatiche all'interno dell'Unione Pedemontana provando, laddove possibile, ad implementare nuovi servizi online e completando l'adeguamento dell'ente a PagoPA.

Questo ruolo di "traino" del Comune di Montechiarugolo è stato confermato anche per la Funzione della "Trasparenza", avendo l'Unione Pedemontana (alla quale è attribuita la funzione) accolto la nostra proposta di adottare, già dall'1/1/2019, un nuovo software che ha consentito di rendere più rapida e più precisa la gestione degli adempimenti in materia di "Amministrazione Trasparente", riducendo decisamente l'attività manuale da parte degli uffici dei comuni della Pedemontana, dato che il nuovo software è perfettamente integrato nella suite gestionale già in uso e può prelevare automaticamente dati e atti per pubblicarli direttamente nelle apposite sezioni dei siti web. Come anticipato, inoltre, grazie all'accesso all'ANPR dell'anagrafe di Montechiarugolo si cercherà di rendere autonomi i cittadini all'accesso di certificazioni e documenti anagrafici direttamente dal sito internet.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

(Assessore al Bilancio)

Tributi

In un contesto di sempre maggior riduzione di trasferimenti statali, il servizio Tributi ha assunto un ruolo di importanza strategica per l'Ente nel suo complesso; la puntuale definizione delle previsioni di gettito, funzionale alla redazione del bilancio ed alla quantificazione delle risorse disponibili, è alla base della

predisposizione dei bilanci annuali e pluriennali, con particolare riguardo alle risorse di carattere corrente che - per definizione - finanziano le spese correnti e quindi, le spese per i servizi erogati dall'Ente.

Dall'attività di controllo del corretto adempimento degli obblighi parte dei contribuenti, svolta in primo luogo con l'obiettivo di verificare il corretto adempimento da parte di tutti degli obblighi tributari, dovrà inoltre discendere una minor incidenza tributaria: i controlli tributari, negli ultimi anni sulle imposte e tasse di competenza dell'Ente, hanno assunto sempre una maggiore importanza e continueranno ad averla nel prossimo futuro con l'obiettivo finale di giungere ad un'equa ripartizione del carico fiscale tra i cittadini.

Nel corso del 2023 si dovrebbe raggiungere l'obiettivo di allineare i controlli al primo anno utile precedente al pagamento dei tributi, consentendo comunque il ravvedimento volontario dei contribuenti.

Attività di recupero metrature tari – prima fase

Nel corso dell'anno 2021-2022 è stato attivato con Iren il progetto di “bonifica banca dati e verifica evasione/elusione” della Tassa Rifiuti, progetto che ha subito un arresto a seguito delle norme legate alla pandemia, e che sarà portato avanti nel corso del 2022 e 2023.

L'ufficio tributi dovrà garantire collaborazione e assistenza al soggetto incaricato al fine di ottimizzare i risultati finali.

Il progetto consiste nel porre in essere una serie di controlli finalizzati al recupero delle metrature che non risultano dichiarate ai fini del conteggio della tassa rifiuti, con la finalità, nel medio/lungo termine, di poter abbassare le tariffe della tassa rifiuti con le risorse in questo modo recuperate.

Il progetto è diviso in due fasi temporali: la prima fase è stata completata a fine giugno 2021 con la messa a disposizione dell'Ente del nuovo archivio dell'anagrafe immobiliare, nel quale è stato attribuito a ciascun immobile presente sul territorio (esclusi i garage) nuova numerazione civica esterne ed interna. In una seconda fase, il gestore, a partire dalle prime settimane di settembre 2022 provvederà a rilevare le eventuali difformità tra le metrature dichiarate ai fini del calcolo della tassa rifiuti e le reali metrature riscontrate in sede di controllo; le difformità superiori a 10 mq. saranno oggetto di recupero della metratura. Si prevede che l'attività si completi nei primi mesi del 2023.

Nel corso del 2022 si formalizzeranno in Consiglio Comunale le procedure per il passaggio della TARI da tassa a tariffa. Poiché il reale controllo dell'ente nella definizione del tributo è reso sempre più marginale dalla dimensione sovra comunale della gestione del servizio, questo porterà alla possibilità per le aziende di detrarre i costi IVA dal servizio rifiuti, e di sgravare il bilancio comunale dalle insolvenze (alleggerendo dunque anche il FCDE) e conseguentemente l'impegno su controlli e recuperi, riservando all'Ente comune il ruolo di regolatore dei costi sulle utenze e di decisore sul livello e qualità dei servizi. Le risorse liberate potranno essere indirizzate al progetto di implementazione dell'Ufficio tributi in Ufficio entrate.

Dal 2021 inoltre, è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE UNICO, che sostituirà diversi precedenti tributi: il canone COSAP, l'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni I.C.P. e D.P.A., il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992, e sono stati adeguati i regolamenti applicativi, i successivi atti e anche i rapporti con il gestore.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
(Assessore all'Ambiente)

Smart city

il Comune è proprietario di una rete wireless in radiofrequenza per la gestione della rete di pubblica illuminazione che può essere integrata e implementata con sensori e apparati e utilizzata per ulteriori servizi basati sulla trasmissione dati.

Altrettanto sviluppato il sistema integrato di servizi legati alle telecamere OCR ad alta definizione e intelligenti, utilizzato per monitoraggio del traffico e sicurezza, ma con potenzialità su altri servizi.

Verranno quindi finanziati interventi e studi per utilizzare sviluppare tecnologia nell'ambito dell'Informatica e delle "Information and Communication Technologies" (ICT) e servizi in ottica "Smart City" e "Internet Of Things" (IOT), anche per erogare servizi rivolti alla popolazione e alle attività residenti sul territorio o per renderla disponibile a terzi per erogare servizi di interesse per i cittadini.

Efficientamento degli edifici

Si continuerà il programma di efficientamento energetico e rinnovamento degli impianti, degli involucri, della illuminazione interna degli edifici pubblici e del miglioramento antisismico.

Tramite lo sportello Energia e l'attività degli uffici si favorirà l'accesso ai contributi statali per la riqualificazione degli edifici, in particolare del cosiddetto "Superbonus 110%".

Tutela del verde pubblico

Verrà redatto un 'Regolamento del verde', che sarà anche un documento tecnico di riferimento per le manutenzioni e le potature degli alberi pubblici e di quelli tutelati e prevederà per i progetti sul verde la valutazione di un agronomo. Il Regolamento individuerà anche le aree da destinare alle ripiantumazioni sia dell'amministrazione che di privati, in modo da compensare eventuali abbattimenti non riproducibili in loco e fare fronte alle richieste normative. Non si tratterà solo di aree verdi o vicine alla viabilità stradale e pedonale,

ma anche aree 'grigie', cioè urbanizzate ma che hanno bisogno di un incremento della presenza vegetale (viali, parcheggi zone verdi intercluse etc...).

Attraverso le schede realizzate nella fase di censimento del patrimonio arboreo si continuerà con il programma di interventi mirati alla valorizzazione delle alberature di valore presenti sul nostro territorio.

Al censimento potranno concorrere i cittadini, che potranno segnalare anche essenze meritevoli di particolare tutela.

Verranno in questo contesto individuate Aree Cani, in primo luogo individuando aree potenzialmente utili (di facile accesso, vicine all'acqua, vicino a parcheggi pubblici etc., dove i cani possano essere liberati senza arrecare pericolo o disturbo). Saranno centri di socializzazione e dove svolgere attività educative del rapporto uomo-cane. Il progetto prevede la realizzazione di un'area per ognuna delle frazioni principali, da proporre alla valutazione anche dei cittadini. La realizzazione potrà avvenire progressivamente con la collaborazione dei cittadini stessi, sia in fase di realizzazione che di gestione.

Analogamente verranno individuate aree per gli Orti Condivisi realizzabili su terreno pubblico o privato, sempre favorendo l'impegno e la partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

(Assessore all'Ambiente)

Rimozione Amianto

Mettendo a disposizione il censimento contenuto nel PUG, perfezioneremo la mappatura delle coperture contenenti amianto ed affiancheremo i privati nell'opera di bonifica delle coperture contenenti amianto. Il Comune incentiverà la sostituzione anche favorendo la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici sulle coperture delle aziende a chi sarà disposto ad intervenire, sfruttando il nuovo Conto Energia che rende disponibile un'entrata complementare.

Seguendo l'esperienza di altri comuni, i cittadini potranno collaborare nelle procedure per la rimozione, soprattutto per le grandi coperture agricole e industriali. Gli impianti saranno realizzati con risorse proprie e con forme di PPP.

Verrà aggiornata la verifica di tutti gli edifici pubblici e delle coperture dei privati che contengono parti in amianto, e di questi verrà tenuto un apposito documento per poterne sempre valutare il grado di integrità. Verranno avviati progetti per la rimozione da parte dei privati.

Attività estrattiva.

Prioritaria la chiusura dei vecchi piani di attività estrattiva. Per i nuovi, verranno progettati avendo cura degli obiettivi di cui sopra per la fruizione delle aree di tipo naturalistico (percorsi e piste ciclabili nel verde), per la sicurezza idraulica e la tutela della risorsa idrica, anche attraverso la realizzazione di invasi ad uso plurimo in accordi con gli enti preposti.

Tutela della qualità dell'aria e Mobilità sostenibile

La tutela della qualità dell'aria sarà perseguita, promuovendo la transizione energetica, promuovendola riqualificazione degli involucri edilizi, a partire da quelli pubblici, e verificando la possibilità di introdurre il teleriscaldamento mediante lo sfruttamento delle risorse geotermiche.

Interverremo sul trasporto, fattore determinante di inquinamento, promuovendo il trasporto pubblico, collettivo e favorendo nuove metodologie di condivisione, quali auto di comunità o di condominio o di quartiere o in genere progetti con modelli organizzativi innovativi di auto condivisa sostenuti dall'amministrazione, favorendo l'installazione di punti di ricarica, anche in collaborazione con le realtà economiche del territorio e le officine. Sarà favorito il progressivo passaggio alla mobilità elettrica dei servizi del Comune e delle aziende partecipate anche con modelli organizzativi innovativi (es.: flotta comunale condivisa con cittadini, auto di condominio o di quartiere, servizi per utenti di edilizia sociale).

Daremo attuazione alle azioni individuate tramite i percorsi partecipati, progettando nuovi collegamenti ciclopeditoni e valorizzando e rendendo fruibili percorsi esistenti in ambito rurale e periurbano. Verrà data priorità ai collegamenti intercomunali con Montecchio e Parma e infracomunale fra Basilicanova-Piazza e il resto del territorio.

Certificazioni

Si perseguiranno le azioni previste dall'approvazione del PAESC, oggetto di percorso di partecipazione anche grazie a fondi regionali. Si dovranno dunque incrementare le azioni finalizzate agli interventi dei privati e alle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici già iniziati.

Si valuterà il ritorno alla certificazione del Comune, sia in campo delle procedure amministrative che in campo energetico ambientale.

Missione 9 – Sviluppo Ecosostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3- RIFIUTI

(Assessore all'Ambiente)

Rifiuti e tutela del territorio

Attueremo nell'ambito del contratto con il gestore e con interventi autonomi, progetti di miglioramento ulteriore della differenziata e di diminuzione dei rifiuti prodotti nel settore del rifiuto urbano, attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso, il riuso e lo scambio, il riutilizzo e compostaggio del verde. Approfondiremo le valutazioni per la valorizzazione dei materiali di scarto del territorio e dei rifiuti agroindustriali, in collaborazione con aziende e privati. Continueranno i progetti di educazione ambientale con le scuole, i progetti comosharing e compostiera di comunità per la riduzione della frazione verde.

Daremo attuazione al progetto per la creazione del nuovo Centro del Riuso, che dovrà promuovere e sostenere attività in contesti culturali, didattici e sociali per il recupero e lo scambio di oggetti: una rete di cittadini, associazioni private e servizi pubblici atti a fornire questo servizio finalizzato alla promozione dello sviluppo sostenibile.

Investiremo risorse sul contenimento delle tariffe, per compensare i cali della premialità del sistema regionale. Come già specificato, chiederemo il passaggio a tariffa, per favorire il recupero dell'IVA da parte delle aziende e verrà attivato il programma di sistematico controllo delle utenze TARI, sia della parte residenziale che delle attività produttive, mantenendo costantemente aggiornato il nuovo Regolamento per la definizione della tariffa.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

(Assessore all'Ambiente)

Tutela della qualità e quantità delle acque - Biometano

Il nostro Comune favorirà la realizzazione di opere significative per la tutela della risorsa idrica:

1. Per l'inquinamento di origine civile, intervenendo presso Atersir perché venga portato a termine la realizzazione di un depuratore intercomunale
2. per l'inquinamento di origine agricola, favorendo la realizzazione di un impianto a biometano da reflui zootecnici.
3. per l'inquinamento di origine industriale o in generale, collaborando nel monitoraggio e controllo con ARPAE e AUSL.

Daremo dunque impulso a progetti, sia pubblici che privati, per la realizzazione di biometano da frazioni organiche del territorio, che prevedano l'immissione in rete/distribuzione del biometano: ciò produrrà benefici sia economici che ambientali, andando a sostituire metano e combustibili fossili nel riscaldamento e autotrazione. In particolare verrà identificata l'area per un impianto comunale, adeguata agli strumenti urbanistici, individuando la migliore forma di realizzazione tramite un progetto di PPP (Partnership Pubblico Privato), con un assetto societario che consenta la partecipazione diffusa (cittadini e conferenti).

Se possibile si cercherà di favorire la creazione sul territorio di tutta la filiera di produzione del metano rinnovabile.

Per quanto non di immediata competenza del Comune, verrà perseguita la separazione delle acque bianche e nere nelle vecchie lottizzazioni e la manutenzione della rete esistente, favorendo gli interventi in caso di ristrutturazioni e sollecitando interventi degli enti preposti.

La riduzione delle perdite e la sostituzione dei vecchi tratti di tubazione danneggiata e il monitoraggio delle perdite saranno perseguiti allo stesso modo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
(Assessore all'Ambiente)

Tutela e controllo delle fasce fluviali

Favoriremo la sicurezza rispetto ai fenomeni di esondazione, progettando ulteriori zone di espansione e ricarica delle falde nel Piano delle attività Estrattive. Verranno coinvolti gli altri Comuni ed enti preposti per progetti condivisi di sicurezza idraulica.

Le aree rurali e fluviali e le zone protette saranno preservate e valorizzate attraverso una maggiore tutela e la loro promozione presso i cittadini, favorendo la consapevolezza della loro importanza come luoghi di conoscenza ambientale e di attività sportiva a contatto con la natura.

È obiettivo del settore la creazione di un'Oasi Naturalistica nell'area delle casse di espansione del Fiume Enza, per il quale è in corso uno studio di fattibilità, unitamente all'idea della creazione di un percorso ciclo-pedonale lungo il fiume che possa connettersi in un più ampio progetto ciclo pedonale inter-provinciale.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
(Assessore all'Ambiente)

Il servizio di trasporto pubblico è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti.

Si cercherà di favorire progetti di Condivisione, di auto di comunità, di condivisione dei mezzi fra Comune e cittadini, in particolare associati a mobilità elettrica o a basso impatto.

Si favoriranno progetti di auto di condominio o di quartiere, servizi per utenti di edilizia sociale...). Per mitigare gli inquinanti atmosferici (PM, CO2 e altre emissioni veicolari) si provvederà al rinverimento o all'insediamento di siepi o cespugli e alberature. Questo promuoverà anche l'estetica del territorio e altri servizi eco sistemici.

Questa transizione interesserà anche l'Ente comunale: si continuerà l'azione intrapresa di ammodernamento della flotta comunale, ampliando progressivamente l'acquisto di veicoli elettrici e installando colonnine di ricarica messe a disposizione dei cittadini. In particolare si installeranno anche colonnine per la ricarica bici, nell'intento di promuovere una fruizione dolce del territorio, sia nella parte monumentale che naturalistica, sia da parte dei cittadini che dei turisti.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 1 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
(Assessore all'Ambiente)

Continua l'ottimizzazione della gestione e il telecontrollo di tutti gli impianti del progetto «Hélios» per garantirne e ottimizzarne la produttività.

Verrà impegnata la capacità di scambio residua con la progettazione e realizzazione di impianti ulteriori per circa 500 kWp, su tetti e terreni comunali ma anche di aziende private, per favorire l'uso dei tetti agricoli e industriali e la rimozione dell'asbesto, anche in collaborazione con i consorzi agricoli, e delle imprese.

Si valuterà, oltre il fotovoltaico, il mini idroelettrico per l'energia elettrica. Verranno avviati programmi di risparmio energetico della illuminazione interna degli edifici pubblici, a partire dalle scuole.

Per l'energia termica si procederà con lo sviluppo di impianti geotermici, così come sperimentato nelle scuole. Studi specifici sulle potenzialità geotermiche del territorio saranno messi a disposizione tramite gli strumenti urbanistici. Tramite lo sportello, le conoscenze del Comune verranno messe a disposizione dei cittadini.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Programma 1 -
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
(Assessore al Bilancio)

Il servizio continuerà ad occuparsi dei rapporti finanziari con l'Unione, l'Azienda Pedemontana sociale, l'istituto comprensivo di Montechiarugolo.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 - FONDO DI RISERVA
(Assessore al Bilancio)

Il fondo di riserva sarà stanziato a livelli intorno ai valori minimi previsti dalla norma. Questo perché storicamente è sempre stato possibile, in caso di esaurimento o necessità eccedenti, trovare risorse nel bilancio per ripristinarlo o integrarlo.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
(Assessore al Bilancio)

I Crediti di dubbia esigibilità troveranno copertura nelle percentuali previste dalla norma.

Missione 50 – Debito pubblico
Programma 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
(Assessore al Bilancio)

La capacità di indebitamento dell'ente è elevata. Si farà un ricorso al credito maggiore che nel passato, specialmente per quegli interventi che sono in grado di generare efficienza, risparmi e recuperi delle somme investite o risparmi di spesa corrente e tali dunque da migliorare i saldi correnti in modo strutturale.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
(Assessore al Bilancio)

Si continuerà a riservarla a casi di estrema necessità, ma le condizioni di cassa dell'ente consentono di ipotizzare che non vi si farà ricorso.

SEZIONE OPERATIVA (Se.O)

PARTE prima – Programmazione

PRTA Pianificazione Operativa

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione, al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese. I riferimenti all'indebitamento sono stati inseriti nella sezione operativa.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

OBIETTIVI COLLEGATI AGLI INDIRIZZI STRATEGICI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RESPONSABILE: Maddalena Torti

SINDACO, ASSESSORATO URBANISTICA/ASS.TERRITORIO: Daniele Friggeri

ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE: Giuseppe Meraviglia

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le motivazioni di fondo che portano alla determinazione delle scelte tecniche traggono origine dalle norme nazionali e regionali che regolano la materia urbanistica ed edilizia, unitamente agli orientamenti politici finalizzati all'uso razionale e sostenibile del territorio comunale; i servizi promuovono l'attuazione del nuovo strumento urbanistico PUG Piano Urbanistico Generale, attraverso Accordi Operativi, Permessi di costruire convenzionati e art. 53 relativamente alle attività produttive e la conclusione dei piani urbanistici attuativi (PUA e programmi integrati) previsti nel

Obiettivi 2023-2025

- Conclusione dei procedimenti amministrativi per il collaudo tecnico amministrativo dei comparti urbanistici attuati e non ancora conclusi con conseguente cessione delle aree di urbanizzazione;
- Adempimenti seguenti gli obblighi assunti e previsti negli accordi stipulati con i privati per le varianti agli strumenti urbanistici;
- Redazione del bando per la valorizzazione del Borgo Storico di Montechiarugolo e affidamento dell'incarico di redazione della disciplina regolamentare di attuazione del Borgo storico di Montechiarugolo.
- Gestione e riordino della numerazione civica e inserimento dei dati nel SIT.

SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE:	Gian Franco Fontanesi
ASSESSORE:	Laura Scalvenzi (servizi educativi, scolastici, extrascolastici, biblioteca, ludoteca, attività culturali)
ASSESSORE:	Francesca Tonelli (associazionismo)
ASSESSORE:	Paolo Schianchi (sport)

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio Programma 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Contenimento emergenza COVID-19: l'inizio del 2022 è stato ancora condizionato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e quindi anche i servizi alla persona ne sono stati, conseguentemente, condizionati, anche se in misura decisamente inferiore. I due anni precedenti, in effetti, tutto il Settore dei servizi alla persona (sia il Servizio Scuola che il Servizio Centro Polivalente) ha subito un notevole appesantimento delle relative attività, a causa della continua attivazione di misure finalizzate a ridurre i disagi derivanti dal COVID per l'utenza, con l'avvio di nuovi e particolari servizi che hanno reso necessaria la rinegoziazione di tutti i contratti di appalto, con tutte le difficoltà "burocratiche" inevitabilmente connesse; anche per i servizi "prescolastici", pertanto, si è dovuto procedere a:

- ✓ attivazione, fin da subito, di provvisori servizi a distanza a supporto dei genitori dei minori dei servizi 0-3 anni e del servizio di tempo integrato;
- ✓ prosecuzione ed intensificazione delle attività del progetto *"A piccoli passi verso il benessere"*, sempre finalizzato al supporto genitoriale, oltre che dei minori e degli operatori;
- ✓ attivazione di servizi di trasporto "straordinari" per i minori aventi diritto alla didattica in presenza, sulla base degli elenchi forniti dall'Istituto Comprensivo locale;
- ✓ remunerazione delle citate prestazioni, sulla base dei parametri dei contratti di appalto vigenti e comunque nel limite degli impegni già assunti per le specifiche prestazioni di cui trattasi, senza ulteriori spese a carico del comune, in attesa di ulteriori nuove disposizioni / nuove linee interpretative relative alle normative che disciplinano il rapporto tra enti e ditte appaltatrici;
- ✓ la bollettazione avrà luogo solo per i servizi effettivamente erogati in via ordinaria, sulla base degli indirizzi approvati dall'Unione Pedemontana Parmense, stabilendo gratuità dei servizi provvisori attivati a distanza e del servizio di trasporto scolastico "straordinario" per gli alunni aventi diritto alla didattica a distanza, sulla base degli indirizzi approvati all'uopo dall'Unione Pedemontana Parmense

Centri estivi: si è proceduto sulla base degli indirizzi regionali per la fascia 0 – 14 anni, rendendo necessari atti di indirizzo e conseguenti rinegoziazioni con la ditta appaltatrice, in considerazione

dell'evidente aggravio di spesa dovuto alla necessità di applicare integralmente le misure di contenimento e, quindi, di potenziare i servizi ampliando la consueta capacità di accoglienza, allo scopo di soddisfare il bisogno dell'utenza potenziale, decisamente aumentata rispetto agli anni di pre-Covid, in considerazione del gran numero di richieste pervenute.

Tutto quanto sopra ha inevitabilmente incrementato i carichi di lavoro del Settore, per cui è stato svolto parecchio lavoro straordinario, raggiungendo nei soli primi 4 mesi la metà del budget assegnato al Settore nell'intero anno.

Convenzione triennale con le scuole dell'infanzia paritarie per l'attuazione del "Sistema integrato 0-6 anni": proseguono e si consolidano i rapporti con le tre scuole dell'infanzia paritarie del Comune; con deliberazione consiliare n.41 del 30/5/2022 è stata data continuità alla convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia del territorio valida per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25, per diverse motivazioni piuttosto oggettive:

- a) l'emergenza epidemiologica (tuttora in corso) ha certamente modificato trend ed abitudini dell'utenza potenziale, per cui diventa indispensabile una fase di "attesa" per verificare quelle che saranno le nuove abitudini ed i nuovi trend;
- b) si è inteso proseguire in modo determinato con il consolidamento del *"sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni"* previsto dalle disposizioni normative più recenti (L.R.19/2016 e D.Lgs.vo 65/2017), obiettivo coerente con l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, del primo coordinamento pedagogico territoriale; peraltro nel 2021 è stato affidato un nuovo incarico di coordinamento pedagogico (vedi sotto), profondamente rinnovato e già inclusivo delle importanti competenze riferite al progetto *"A piccoli passi verso il ben-essere..."* di cui si dirà in seguito, oltre a nuove competenze riguardanti il processo di "accreditamento" dei servizi educativi, che sta andando avanti a livello regionale; tale pluralismo è suggellato dalla conferma dell'attuale sistema di contribuzione per l'accesso al fondo famiglie del sistema paritario delle scuole dell'infanzia, anche grazie a specifici finanziamenti regionali, che consente anche agli utenti delle scuole paritarie di poter godere di agevolazioni tariffarie sulla base della loro situazione ISEE, analogamente a quanto avviene per gli utenti delle scuole pubbliche;
- c) si è inteso continuare a garantire il pluralismo dell'offerta educativa, consentendo a tutti i potenziali utenti dei servizi 3 – 5 anni di avere una valida alternativa di scelta tra pubblico e privato, assicurandosi che il privato sia un privato di "qualità".

Progetto "Piccoli passi verso il ben-essere": con l'anno educativo/scolastico 2022/2023 è stato ulteriormente confermato, per un triennio (2022/23, 2023/24 e 2024/25), in analogia alla citata convenzione, il citato progetto, concepito dal Comune assieme all'Istituto Comprensivo (che mette a disposizione la figura di psicologo mentre il comune mette a disposizione il coordinatore pedagogico – vedi punto seguente) il cui principale obiettivo è quello di consolidare la collaborazione tra tutti i soggetti che operano in ambito educativo e scolastico sul territorio comunale, sempre nell'ambito del "sistema integrato" di cui sopra, allo scopo di incrementare il benessere tra tutti i soggetti che usufruiscono ed operano presso le strutture educative e scolastiche del territorio stesso (minori, famiglie, operatori dei servizi), favorendo lo scambio di dati ed informazioni utili alla gestione dei "casi più difficili".

Formazione/coordinamento pedagogico territoriale e direzione del progetto "Piccoli passi verso il ben-essere": l'incarico sperimentale triennale di coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni, attivato per la prima volta nell'anno scolastico 2018/19, in attuazione delle specifiche disposizioni regionali e nazionali (L.R.19/2016 e Decreto Legislativo 65/2017 relativo al "sistema integrato 0-6 anni" di cui sopra), allo scopo di uniformare progettualità e modalità formative per tutti gli ordini di

scuola pubblici e privati della fascia 0-6 anni presenti sul territorio, allo scopo di raggiungere i livelli di integrazione previsti, facendo quanto possibile per ridurre quella sorta di disorientamento per le differenti modalità educative che di solito subiscono i minori che escono dal nido d'infanzia per accedere al primo livello educativo/scolastico (quello delle scuole dell'infanzia), è stato confermato ed ampliato nel corso del 2021, inserendo la direzione del progetto *"Piccoli passi verso il ben-essere"* di cui al punto precedente. L'anno educativo/scolastico 2021/22 è stato, quindi, il primo anno che vede la piena attuazione del nuovissimo incarico triennale (periodo 2021/22 – 2022/23 – 2023/24), sempre finalizzato al consolidamento del citato "sistema educativo integrato...", che abbina al classico coordinamento pedagogico territoriale ulteriori specifiche progettualità come, in primis, il citato progetto. L'incarico terminerà con l'anno educativo scolastico 2023/24; di seguito, ove si intenda mantenere tale figura – prevista per legge - si dovrà procedere con un'assunzione part-time a tempo indeterminato.

Obiettivi 2023-2025

- **Pluralismo dell'offerta educativa, consolidamento del "sistema integrato dei servizi educativi 0-6 anni"**: si proseguirà consolidando i rapporti con le scuole paritarie tramite il sistema di finanziamenti previsti dalla vigente convenzione triennale, mirati alla reale partecipazione al Comitato Paritetico e a tutte e relative progettualità che saranno decise in stretta condivisione (come la formazione, il progetto *"A piccoli passi verso il ben-essere..."*, ecc...), allo scopo di proseguire con la piena attuazione del sistema integrato territoriale.
- **Incarico per il coordinamento pedagogico e il consolidamento del "sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni"**: la figura di coordinatore pedagogico, oltre ad assolvere a tutte le funzioni previste per legge, si occuperà della direzione del progetto *"Piccoli passi verso il ben-essere"* e al coordinamento di tutte le progettualità relative ai servizi educativi (Parole di Mamme, Centro bambini e famiglie, ecc...). E' previsto, inoltre, il coinvolgimento di tale figura nei complessi procedimenti che riguarderanno l'accreditamento dei servizi educativi, per i quali stiamo attendendo specifiche disposizioni dalla Regione.
- **Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva**: ai sensi dell'art.9 del Regolamento comunale per il diritto allo studio e il sostegno alle politiche familiari, notevolmente modificato con delibera consiliare n.44/2018 proseguirà l'attività oramai ordinaria e sistematica finalizzata all'incameramento di rette non pagate e scadute a consuntivo dell'anno precedente; tale attività dovrebbe, tuttavia, passare, a breve, al nuovo Ufficio Entrate, introdotto dalla nuova organizzazione del Comune attivata dal 2021, nell'ambito del Servizio Tributi del Settore finanziario, certamente l'unità organizzativa che ha maggior qualificazione professionale per svolgere tale compito.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Servizi extrascolastici e integrativi (accesso anticipato, tempo integrato) ed ausiliari (refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio di monitoraggio comportamentale sui mezzi del trasporto scolastico e centro estivo 6-14 anni)**: oltre ai classici servizi "ausiliari" all'istruzione (trasporto scolastico e refezione scolastica) da parecchi anni l'Amministrazione Comunale organizza e gestisce, rispondendo alle istanze dei genitori, anche i servizi ausiliari/accessori e

integrativi alle attività scolastiche, utili a garantire un valido sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, assistendo ad un costante incremento delle iscrizioni in tutti i plessi scolastici, soprattutto di scuola primaria. Purtroppo tutta la seconda parte dell'anno scolastico 2019-20 e fino ai primi mesi del 2022, anche tali servizi sono stati pesantemente condizionati a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha reso necessari adeguamenti dei contratti in essere a seguito di complesse rinegoziazioni e accordi transattivi con gli appaltatori, per le seguenti motivazioni:

- a) attivazione, per alcuni servizi (nido d'infanzia, tempo integrato, servizi del Centro Polivalente), di forme di supporto all'utenza completamente innovative e "a distanza", gestiti con l'ausilio della tecnologia informatica, tramite "videocall" tra utenti ed educatori che certamente hanno consentito a tutti (utenti ed uffici) di fare enormi passi avanti dal punto di vista digitale, familiarizzando con questi nuovi strumenti
- b) totale sospensione per altri servizi (mensa, trasporto scolastico, servizio di monitoraggio comportamentale sui mezzi del trasporto scolastico, accesso anticipato).

Anche per l'anno scolastico 2021/22 tutti i servizi sono stati, inevitabilmente, condizionati, anche se svolti tutti in presenza, pur raggiungendo, in via tendenziale e progressiva, le ordinarie condizioni di normalità che ci auguriamo di mantenere anche per il prossimo anno educativo/scolastico.

E' opportuno sottolineare che la grande elasticità dimostrata dagli attuali appaltatori ci conforta nelle scelte tecniche fatte con le relative procedure di gara; in effetti abbiamo collaborato molto bene con tutti durante tutto il periodo di lock-down, individuando le citate tipologie di servizi alternativi a supporto dell'utenza, con adeguate forme di ristoro, nei limiti delle cd "spese incompressibili", così come stabilito dalle specifiche normative in merito, stipulando specifici accordi transattivi.

Nel corso del 2022 si è proceduto:

- a) ad una nuova gara di appalto, suddivisa in due lotti, per i servizi di ludoteca, accesso anticipato, tempo integrato e centro estivo (in forma di concessione) per tre anni scolastici (dal 2022/23 al 2024/25), con possibilità di ripetizione;
- b) ad una nuova gara di appalto per il servizio di trasporto scolastico per tre anni scolastici (dal 2022/23 al 2024/25), con possibilità di ripetizione, introducendo per la prima volta la figura dell'"accompagnatore scuolabus", che potrebbe diventare necessario acquisire in via professionale stante la progressiva riduzione del personale volontario che ha sempre svolto tale attività;
- c) ad adeguare tutti i servizi ausiliari alla necessità imprevista, constatata nel corso dell'estate 2022, di dover trasferire tutte le attività del plesso scolastico di Basilicanova presso il plesso di Monticelli Terme, a causa della proroga di lavori di manutenzione del plesso che hanno richiesto tempi maggiori rispetto alle previsioni; siamo ritornati alla situazione di normalità, con il pieno utilizzo del plesso di Basilicanova, rinnovato in gran parte, dall'inizio di novembre 2022;
- d) a prendere atto dell'incremento dei costi degli appalti, conseguenza della crisi economico/finanziaria che ha preso piede anche a seguito della guerra Russia/Ucraina, derivante dall'aumento dei costi delle materie prime che hanno portato l'inflazione a sfiorare il 10%; in tal senso, oltre a dover procedere ad un nuovo appalto per il trasporto scolastico, adeguandone il costo, si è dovuto procedere anche alla presa d'atto dell'aumento dei costi della refezione scolastica, trattando con l'appaltatore l'incremento del prezzo, affinché avesse decorrenza solo a partire dal mese di settembre 2022,

nonostante gli aumenti abbiano avuto decorrenza ben prima.

- **Piano dell'offerta Formativa:** si rimanda al successivo punto Missione 4 - Programma 7.
- **Sollecito rette non pagate e la conseguente attivazione procedure di riscossione coattiva:** vedi l'analogo punto della precedente Missione 4, Programma 1.
- **Informatizzazione/uniformazione/razionalizzazione/semplificazione:** nel corso del 2022 ha dato tutti i suoi frutti la complessa attività svoltasi in collaborazione tra i Servizi Scuola di tutti i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense - con il Comune di Montechiarugolo "capofila" - che ha portato alla redazione di un'analitica relazione inoltrata a firme congiunte al Responsabile informatico dell'Unione e, ovviamente, alla ditta Nextstep Solution, fornitrice del software gestionale dei servizi educativi/scolastici "Entranext", utilizzato da tutti i citati comuni, finalizzata all'analisi e alla conseguente rilevazione delle criticità. E' stato così possibile migliorare e personalizzare tale software sulla base delle effettive esigenze dei comuni, consentendo ai Servizi Scuola di automatizzare tutto quanto possibile, riducendo gli interventi manuali e le conseguenti possibilità di errore, considerando che i dati da gestire sono migliaia, con casistiche sempre più complesse (si pensi solo alla gestione delle rette e dei successivi rimborsi del periodo COVID).

Obiettivi 2023-2025

Tutti gli obiettivi raggiunti nel corso del 2022, alcuni dei quali raggiunti ad anno avanzato (dall'inizio dell'anno educativo/scolastico 2022/23) consentiranno, presumibilmente, negli anni a venire di poter gestire al meglio tutti i citati servizi ausiliari nei prossimi anni, soprattutto grazie alla radicale revisione dei contratti/capitolati dei nuovi appalti, impostati in modo più flessibile e meno rigido, e ai buoni rapporti che, nonostante tutto, siamo riusciti a mantenere con tutti gli appaltatori, che si sono comunque sempre dimostrati ben disposti a venirci incontro, nonostante le continue richieste di adeguamento dovute alle varie vicissitudini registratesi negli ultimi anni.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **COVID-19 e rapporti con l'Istituto Comprensivo:** non è possibile non registrare il mantenimento dei buoni rapporti con l'Istituto Comprensivo, paradossalmente consolidatosi negli ultimi anni anche "grazie" al COVID-19, per una sempre maggiore condivisione delle progettualità, allo scopo di soddisfare i bisogni della cittadinanza evitando la dispersione di risorse; visti i risultati, è e sarà sempre più fondamentale mantenere e migliorare tali rapporti tra le nostre due istituzioni, divenute una vera e propria "alleanza strategica", sia per l'attuazione di progetti condivisi, che per l'adeguata e condivisa gestione dei rapporti con i genitori, estremamente mutevoli, anche in relazione all'informazione/disinformazione che arriva tramite i mass-media e dai social, che troppo spesso individuano le istituzioni quale unico "capro espiatorio" per qualunque cosa, che per far fronte a tutti gli imprevisti, sempre in agguato parlando di servizi educativi e scolastici. Tutto questo è stato naturalmente possibile anche grazie al finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa, che vede il comune di Montechiarugolo in prima linea, pur dovendo tenere nella giusta considerazione anche tutte le ulteriori risorse che sono recentemente pervenute all'Istituto Comprensivo, grazie anche alla

collaborazione con il Comune (fondi del progetto Fondazione Cariparma, Fondi PON - Programmi Operativi Nazionali, ecc...) ivi comprese, naturalmente, le risorse del Recovery Plan/, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- **Utilizzo degli spazi disponibili presso il plesso scolastico di Monticelli Terme:** sempre in accordo con la dirigenza scolastica e compatibilmente con le varie restrizioni COVID-19, è proseguito l'utilizzo di tutti gli spazi esistenti e disponibili in ambito scolastico, attualmente concessi in comodato "legittimo" all'Istituto comprensivo, per il mantenimento di attività laboratoriali di supporto all'ordinaria attività didattica della suddetta scuola, per le consuete attività di "tempo integrato" accessorie/integrative alla frequenza scolastica, per specifiche progettazioni extracurricolari (progetti PON), e per l'attivazione di ulteriori attività come, ad esempio, il Centro estivo comunale 6-14 anni.
- **Piano Offerta Formativa (POF):** è stato naturalmente finanziato il POF 2021/22, sempre organizzato in tre Sezioni: una prima con le progettualità di interesse dell'Istituto Comprensivo, con finanziamento diretto; una seconda con le progettualità ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale, sempre con finanziamento diretto all'Istituto; una terza parte con le attività che, pur godendo di finanziamenti specifici a parte, sono finanziate direttamente dal Comune, trattandosi comunque di iniziative che coinvolgono gli studenti dell'Istituto Comprensivo e le relative famiglie.
- **Prosecuzione e consolidamento del coordinamento del "sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni":** a seguito dello specifico avviso pubblico di selezione comparativa svoltisi nel corso del 2021 il progetto, in precedenza di mero coordinamento pedagogico, è stato ampliato, oltre che per garantire una maggiore continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell'infanzia/scuola primaria) e per portare ad una formazione e ad una progettualità omogenea a livello 0-6 anni, anche per inglobare il coordinamento del progetto "A piccoli passi verso il ben-essere", che l'Amministrazione intende portare avanti e consolidare, essendo comunque un tassello importante verso il percorso fortemente voluto dal Legislatore sia regionale che nazionale teso verso un "sistema territoriale educativo integrato 0-6 anni" (vedi il punto successivo).
- **Gestione della situazione straordinaria del plesso di Basilicanova: vedi punto precedente**
- **Progetto "A piccoli passi verso il ben-essere":** è stato possibile confermare questo progetto, condiviso con la Dirigente Scolastica, le coordinatrici delle scuole dell'infanzia paritarie e la coordinatrice dei servizi 0-3 anni, anche per i prossimi anni educativi/scolastici (2022/23, 2023/24, 2024/25) grazie alla valorizzazione della rete territoriale educativa e alla declinazione di un ordinario percorso di confronto/monitoraggio sullo stato dei servizi educativi/scolastici e sulle relative situazioni, per tutti gli ordini di scuola. Si è già detto che il rifinanziamento del progetto nel P.O.F. di ogni anno scolastico è garanzia della prosecuzione progettuale, alla quale partecipano educatori, insegnanti e altri professionisti di tutti gli Enti coinvolti nel processo educativo-scolastico, e quindi il Comune, l'Istituto Comprensivo, le Scuole Paritarie e, ove necessario e possibile, altre Istituzioni come l'ASL e l'Azienda Pedemontana Sociale; l'obiettivo fondamentale del progetto è, infatti, la piena implementazione della rete, il dialogo tra le varie strutture educative/scolastiche e l'individuazione di piani e strategie d'azione comuni, da aggiornare costantemente e da tramandare da una struttura educativa ad un'altra dei vari cicli scolastici, già a partire dal nido d'infanzia, per individuare strategie di azione comuni che consentano di avere piena conoscenza delle varie situazioni, fin dai primi mesi di età, con lo scopo di agevolare, in primo luogo, i minori, le famiglie supportando gli educatori e gli insegnanti. L'analisi rimane, naturalmente, entro i limiti dell'ambito educativo, con l'ambiziosa finalità di prevenire le eventuali situazioni di difficoltà o disagio che potrebbero peggiorare nel

corso del tempo, fino a rendere necessaria la segnalazione al Servizio Sociale, ipotesi da considerarsi come extrema ratio.

Obiettivi 2023-2025

- **Rapporti con l'Istituto Comprensivo:** si punterà, come detto, al mantenimento/miglioramento dei rapporti con l'Istituto Comprensivo su vari fronti:
 - ✓ **mediante ottimizzazione dell'uso degli spazi scolastici disponibili** - sempre in accordo con la dirigenza scolastica, si ritiene di proseguire e migliorare l'ottimizzazione dell'uso di tutti gli spazi scolastici esistenti e disponibili per il mantenimento di attività laboratoriali di supporto all'ordinaria attività didattica della suddetta scuola, per specifiche progettazioni extracurricolari per i servizi accessori/integrativi alla frequenza scolastica. Si auspica, infatti, che con la cessazione del COVID-19 possano riprendere normalmente anche tutte le attività correlative, di stampo formativo, educativo e anche ludico, svolte in collaborazione con associazioni del territorio o con il C.P.I.A. di Parma, presso il plesso "giallo" di Monticelli Terme;
 - **mediante la consueta approvazione dei finanziamenti del Piano Offerta Formativa (POF):** in considerazione di tutto quanto sopra, è scontato il fatto che sarà riprogettato e approvato, con specifica delibera di Giunta Comunale, Anche per l'anno scolastico 2022/23 sono stati previsti specifici finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese per il progetto educativo "A piccoli passi verso il ben-essere" (si veda in merito il successivo punto specifico), per il finanziamento della figura di psicologo, figura essenziale per la riuscita del progetto, il cui incarico è in capo all'Istituto comprensivo che già utilizza tale figura professionale per lo sportello psicologico, oltre che i finanziamenti per il progetto sportivo GIOCAMPUS, oramai divenuto un'importante tradizione positiva del nostro territorio.
- il P.O.F. per l'anno educativo/scolastico 2023/24, nelle tre Sezioni, così come modificato negli ultimi anni, mantenendo le progettualità già in essere ed introducendo un nuovo percorso progettuale legato alla salvaguardia della salute dei minori, con particolare riferimento alla loro postura e, quindi, al benessere della loro colonna vertebrale, tramite l'adeguamento dei banchi antropometrici messi a disposizione dell'Istituto Comprensivo gli scorsi anni. Il Comune procederà ad uno specifico incarico ad un posturologo il quale, in collaborazione con il personale ausiliario A.T.A. (che dovrebbe adeguare i banchi all'altezza dei minori) e con il personale insegnante, dovrebbe formare gli alunni affinché siano più consapevoli dell'importanza della postura durante le lezioni. Tale collaborazione con il personale A.T.A. potrà essere possibile anche grazie alla riduzione del loro carico di lavoro, a seguito del fatto che le pulizie dei locali utilizzati per finalità comunali (ad esempio delle attività di tempo integrato) saranno svolte, dall'anno scolastico 2023/24, dalla ditta che si occupa delle pulizie dei locali comunali.
- **Prosecuzione e consolidamento del coordinamento del "sistema educativo integrato territoriale 0-6 anni":** proseguirà naturalmente il coordinamento pedagogico comunale su tutte le scuole del territorio, pubbliche e private, con lo scopo di garantire una maggiore continuità tra i vari cicli educativi e scolastici (nido/scuole dell'infanzia/scuola primaria), ad una formazione e ad una progettualità omogenea a livello 0-6 anni, anche grazie al progetto "A piccoli passi verso il ben-essere", di cui si è già detto più sopra e di cui si dirà in seguito.
- **Progetto "A piccoli passi verso il ben-essere":** nell'ambito del coordinamento pedagogico territoriale è, ovviamente, inserito – e ne è, anzi, parte essenziale – il progetto "Piccoli passi

verso il ben-essere”, di cui si è già detto. L’approvazione del progetto almeno fino all’anno educativo/scolastico 2024/25 garantisce il suo rifinanziamento nei P.O.F. di ogni anno scolastico, anche se tutto questo dovrà essere seguito dalla necessaria assunzione (entro l’anno educativo/scolastico 2024/25) a tempo indeterminato part-time di una figura di coordinatrice pedagogica, che attualmente era solo incaricata, in considerazione della portata “sperimentale” del progetto.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI IN AMBITO CULTURALE
(NELL'AMBITO DEL SERVIZIO "CENTRO POLIVALENTE")

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Futuro del centro polivalente di Monticelli:** essendosi concluse nel corso del 2021 tutte le attività di analisi, di studio e di evidenza delle potenziali attività del nuovo Centro, tenendo in considerazione l'organico comunale disponibile, si è proceduto nel 2022 alla verifica delle eventuali risorse disponibili e, quindi, alle fasi legate alla progettazione e alla realizzazione degli interventi sull'edificio; si veda, pertanto, la missione specifica relativa ai Lavori Pubblici.
Parlando di rinnovamento della struttura del Centro Polivalente è necessario evidenziare anche i lavori di ristrutturazione che si sono svolti nel corso del 2021, relative al riordino di tutto il piano terra, con l'inserimento di due nuovi uffici che hanno accolto altrettante nuove figure (tra cui il nuovissimo Ufficio Associazionismo e Sport), la creazione di un nuovissimo archivio per i libri non a scaffale, il riordino del magazzino/atelier dei giochi e il trasferimento nella nuova sede del centro giovani Air Jam, nel retro del piano terra del Centro Polivalente, con attività inaugurate nel 2022, lasciando liberi i precedenti locali, più idonei per altre attività, per la loro dislocazione.
- **Servizi di biblioteca e ludoteca**
 - ✓ **Biblioteca/ludoteca di Basilicanova / Centro "Le Ghiare":** a seguito della ricollocazione del servizio presso il Centro "Le Ghiare", l'Amministrazione ha potuto proseguire con l'utilizzo di tale struttura quale sede di "Spazio Bimbi" e ludoteca-biblioteca, potenziando la sua vocazione educativa 0-6 della struttura, percorrendo un percorso di differenziazione delle proposte di questo servizio rispetto a quelle del Centro Polivalente di Monticelli.
 - ✓ **Consolidamento servizi** - il 2022 ha visto il pieno consolidamento del nuovo assetto del Centro Polivalente, a seguito della citata riorganizzazione comunale e della ristrutturazione del pianoterra, con conseguente inserimento del nuovo ufficio "Associazionismo e sport" e del nuovo "Ufficio Amministrativo, con l'inserimento di due nuove figure. L'ufficio "Associazionismo e Sport", infatti, sempre in un'ottica di accorpamento delle attività omogenee e, quindi, in estrema ratio, di razionalizzazione e riorganizzazione complessiva di tutto il Comune, ha assorbito e rinnovato radicalmente le attività prima svolte da altri uffici, occupandosi della piena applicazione della Riforma del Terzo Settore, regolamentando ex novo tutta la materia, ricostituendo e rivitalizzando la "Consulta dell'associazionismo / volontariato" e facendosi carico di tutta una serie di attività, prima in carico al Servizio Scuola, che servono a tutti i Settori comunali, svolgendo quindi una fondamentale funzione "interna/strumentale/di servizio", oltre che essere un vero e proprio punto di riferimento per i soggetti giuridici che per i singoli volnotari. Anche tutte queste attività, di fatto a tutti gli effetti "sociali", servono per far assurgere la struttura del Centro Polivalente a una delle pochissime strutture realmente "polivalenti" del territorio. Si veda, in merito, la successive Missione 12, Programma 8
A seguito di questo consolidamento e della piena messa a regime delle nuove attività si è proceduto ad una revisione degli orari di apertura al pubblico del centro, garantendo al personale il servizio su 5 giorni settimanali, come per tutto il personale comunale. Il Centro Polivalente ha potuto, così, avviare un percorso di recupero dei servizi rivolti all'utenza post-COVID, sia per quanto riguarda il numero degli utenti attivi, che il numero dei prestiti, che il numero delle

presenze, tutti indicatori che hanno comunque retto benissimo anche nel periodo COVID, nonostante le complesse procedure da adottare nella movimentazione dei documenti e nell'organizzazione di attività ed iniziative. Si può dire tranquillamente che si è ritornati ai valori di presenza registrati all'anno 2019, o almeno a valori rapportabili al periodo pre-covid, come si può vedere dalla seguente tabella:

	DATI AL 31/12/2021 (annui)	DATI AL 31/10/2022 (su 10 mesi)
utenti attivi	1.523	1.445
presenze	16.809	11.377
visite di classi	55	47
prestiti	28.752	23.880
numero attività	50 (laboratori/letture) + 8 spettacoli + festa della ludoteca	37 + festa ludoteca, 2 spettacoli + progetto Fumetti

- ✓ **Prosecuzione delle attività di promozione alla lettura e al gioco** – sono proseguite le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovano in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi; tali iniziative sono state ritenute opportune anche a seguito dell'inevitabile calo dei prestiti presso le ludoteche per quanto riguarda i giochi, durante il periodo COVID;
- ✓ **Attività con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado** - l'analisi dell'andamento del servizio ha consentito di proseguire e di intensificare il percorso dedicato alle diverse scuole.
- ✓ **Mantenimento dotazioni** - di questi tempi, con la continua e progressiva riduzione dei finanziamenti ordinari ai comuni, questo obiettivo non è certo scontato e può, a ragione, essere ritenuto estremamente ambizioso; tuttavia, stante l'importanza che l'Amministrazione Comunale attribuisce alla cultura, è stato fatto il possibile per garantire la dotazione, l'aggiornamento, la catalogazione del patrimonio documentale (libri, giochi e materiale audiovisivo, periodici, dvd), in quanto elemento di qualificazione e di attrattività per il servizio, compatibilmente alle risorse disponibili in tal senso in bilancio, anche grazie a specifici finanziamenti pervenuti dallo Stato (decreto "Franceschini).
- ✓ **Attività corsistica di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri", corsi di Inglese, ecc...)** in collaborazione con il CPIA di Parma - anche per l'anno formativo 2022/23 si è proceduto ad approvare e siglare uno specifico protocollo con il CPIA di Parma, sempre allo scopo di svolgere attività formative per gli adulti.
- Oltre ai dati evidenziati più sopra e oltre alle consuete attività ordinarie, nel corso dell'anno si è proceduto a:
 - ✓ attivare il progetto "*Pretesti*" che coinvolge i bambini in fascia 0-3 che non usufruiscono dei servizi comunali per l'Infanzia per l'autunno 2022 e inverno 2022/2023;
 - ✓ portare avanti il progetto "*Leggere FUMETTI crea indipendenza / Un paese tra le nuvole*" grazie al finanziamento della Fondazione Cariparma relativo all'annualità 2021, ma che ha trovato il suo completamento nel corso del 2022 con la realizzazione di 11 eventi, 1 corso di fumetti (il precedente è stato cominciato nel 2021 ma finito nel 2022), diversi incontri con le classi dell'IC che hanno registrato complessivamente 650 presenze e la realizzazione

-
- di una sezione fumetti articolata in due sottosezioni, una per gli adulti ed una per i ragazzi;
- ✓ supportare significativamente, soprattutto da un punto di vista progettuale, la partecipazione dell'IC Barilli al bando "Leggere crea indipendenza" per l'annualità 2022 che ha ricevuto un finanziamento di 18.000 € e che troverà la sua piena realizzazione nel corso dell'a.s. 2022/23;
 - ✓ svolgere, nonostante la comunicazione dell'ultimo istante, il ruolo di capofila dell'Unione per il progetto attinente alla L.R.18 "*Come nasce la musica: un racconto in 10 tappe tra suoni e libri*", che trova la sua realizzazione tra novembre e dicembre 2023, con il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Unione Pedemontana: sono previsti uno spettacolo e un laboratorio per ogni Comune.
 - ✓ collaborare con il Comune di Traversetolo nella predisposizione (in termini di assoluta urgenza, vista la scadenza), per la presentazione del progetto "Giovani in biblioteca";
 - ✓ organizzare e gestire l'evento di piazza Fornia *Il libro più bello*, spettacoli di lettura performativa e musica dal vivo del 10 settembre.

Obiettivi 2023-2025

- **Futuro del centro polivalente di Monticelli:** il triennio che segue sarà, in primo luogo, orientato ad individuare risorse per la costruzione del nuovo centro polivalente, al quale dovrà essere applicato il progetto già "ritagliato" negli anni scorsi, grazie all'incarico ad un professionista esterno; la nuova struttura dovrà divenire un idoneo "contenitore" per tutti i servizi che seguono, oltre ad altri, ulteriori, che possano, in ogni caso, avere la funzione di migliorare la relazione tra la struttura e la Cittadinanza.
- **I Servizi del Centro Culturale Polivalente:** il nuovo assetto organizzativo, recentemente raggiunto da tutti i Servizi inseriti nella struttura polivalente dovrà essere consolidato, con adeguata formazione del personale e con un servizio di accoglienza sempre migliore, anche grazie all'incremento della platea potenziale dovuto all'inserimento del nuovo ufficio "Associazionismo e sport".
- ✓ **Biblioteca/ludoteca di Basilicanova / Centro "Le Ghiare"** - si proseguirà potenziando la vocazione educativa 0-6 della struttura in modo da differenziarne il percorso rispetto al Centro Polivalente di Monticelli, utilizzando la struttura per le iniziative "di Comunità", anche con valenza "sociale" e/o "familiare", in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale, proponendo la Ludoteca di Basilicanova come perno di azioni di stimolo e valorizzazione della Comunità/Famiglia.
- ✓ **L'Ufficio Associazionismo e Sport** - E' divenuto il nuovo riferimento dei soggetti del Terzo Settore, dell'associazionismo sportivo dilettantistico e, più in generale, di tutto volontariato, attivato a qualunque titolo. Saranno, pertanto, intensificate e migliorate tutte le attività che ci legano al mondo del volontariato come:
 - la pubblicazione della consueta procedura di individuazione di un soggetto del Terzo Settore che coadiuvi il Comune nelle attività di "interesse generale";
 - la pubblicazione dei bandi ordinari per i contributi annuali, i voucher sportivi e l'attivazione di eventuali ristori, ove la situazione contingente li renda necessari
 - l'avvio di progetti per il servizio volontario civile
 - eventuali "stages" con università e istituti scolastici, ove ci vengano proposte figure adeguate

- l'attivazione di progetti di "volontariato singolo", ove ci pervengano domande con figure idonee.

✓ **Biblioteca/ludoteca** - Proseguiranno:

- le attività di promozione alla lettura e al gioco, le iniziative di laboratorio e di valorizzazione del gioco in utenza libera che promuovono in particolar modo il servizio della ludoteca, in raccordo con le iniziative proposte dalla biblioteca ragazzi;
- le attività con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- le attività di acquisto di materiale documentale per l'aggiornamento del patrimonio librario, auspicando che sia rinnovato il cd "decreto Franceschini";
- le attività correlative di formazione degli adulti (corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di alfabetizzazione per stranieri", corsi di Inglese, ecc...) in collaborazione con il CPIA di Parma, stipulando anche per l'anno formativo 2022/23, uno specifico protocollo d'intesa.

- **Attuazione del Progetto "Giovani in biblioteca" in collaborazione con il Comune di Traversetolo, nell'ambito del PNRR:** si auspica che possa essere ammesso il progetto. In tal caso gran parte del tempo e delle risorse del Servizio saranno certamente destinate alla sua attuazione, in considerazione dei suoi complessi ed ambiziosi obiettivi i quali, se raggiunti, potrebbero davvero incrementare la qualità della struttura del Centro Polivalente ad esclusivo beneficio dell'utenza del territorio.

Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero

Programma 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il 2021 e il 2022 sono stati due anni decisamente importanti per l'ambito sportivo e il relativo associazionismo dilettantistico. Le novità introdotte derivano, in sostanza, nell'approvazione e della prima applicazione di nuovissimi regolamenti che riguardano non solo il Terzo Settore ma, più in generale, tutto l'ambito associazionistico e volontaristico del nostro territorio, rivoluzionando radicalmente le attività e i rapporti con tali soggetti, allo scopo di semplificarli e di favorire la partecipazione di tali soggetti alla vita del Comune.

I Regolamenti sono:

- il nuovo *Regolamento della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*, inserendo nella consulta anche le associazioni e le società sportive dilettantistiche e
- il nuovo *Regolamento Comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*) con i quali è stato possibile adeguarsi alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, pari opportunità e partecipazione, dato che, dal 2022, ogni programmazione e progettualità è attuata in stretta sinergia con le associazioni locali.

Maggiori dettagli sono evidenziati nel successivo "Programma 8 - Cooperazione e associazionismo".

Per quanto riguarda la parte sportiva, la novità più rilevante è certamente la nuova regolamentazione e la completa revisione dell'istituto dei "Voucher sportivi", istituto ora inserito nel regolamento comunale dei benefici finanziari citato più sopra; tale istituzionalizzazione e regolamentazione consentirà di poter assegnare specifici incentivi finanziari - oltre che alle famiglie, già beneficiarie mediante riduzione delle rette per corsi/attività sportive/motorie per i minori - anche per le ASD o SSD che decidono di partecipare al progetto, facendo domanda nei termini dell'avviso pubblico

pubblicato annualmente, in piena trasparenza, dando a tutti i potenziali interlocutori “pari opportunità”, così come prevedono le vigenti disposizioni in materia.

Oltre a ciò è necessario rilevare anche tutti gli interventi attuati a favore dell’associazionismo, sia a titolo di ristoro (COVID fino al 31/3/2022, e bollette/utenze, per il periodo settembre/dicembre 2022), oltre alla pubblicazione del consueto bando per l’assegnazione di benefici finanziari, completamente rivisto in attuazione delle citate modifiche regolamentari.

Le ordinarie attività 2022 proseguiranno, ovviamente, anche nel 2023, confidando che le normali attività sportive non siano più condizionate dalla situazione pandemica e dalla crisi economica in atto, che auspichiamo possano cessare definitivamente, consentendo a tutti i soggetti sportivi di poter svolgere le loro normali attività, autofinanziandosi in gran parte e senza supporti/ristori specifici da parte del Comune, dato che, in ogni caso, la promozione della pratica sportiva rimane un fondamentale obiettivo di questa Amministrazione, come preziosa risorsa di inclusione sociale e come elemento-cardine della conduzione di un corretto stile di vita.

È inoltre sempre più intenzione dell’Assessorato promuovere sinergie tra le associazioni sportive con l’obiettivo ultimo dell’unificazione di gestione delle stesse; in tal senso sono stati dati precisi indirizzi anche per l’assegnazione dei benefici economici 2022, premiando in particolare le associazioni che hanno promosso progettualità condivise tra più soggetti.

Anche per quanto riguarda la situazione dell’impiantistica sportiva, si cercherà di fare sì che, nel tempo, le strutture comunali siano a gestione unificata. Il Servizio Patrimonio, competente della gestione dei beni immobiliari comunali, ivi compresi gli impianti sportivi, verificherà la situazione complessiva ai fini di una gestione sempre più ottimale.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - GIOVANI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L’attività sui giovani, in quanto inserita nell’ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all’Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall’Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nell’ambito del Servizio Centro Polivalente di Monticelli alcune attività di “raccordo”, sempre in sinergia con la citata azienda.

- **Centro Giovani Air Jam:** l’attività giovanile si è sempre svolta nell’ambito del **Centro Giovani Air Jam**, dislocato presso il Centro Polivalente “P.P. Pasolini”, luogo interamente dedicato ai giovani, orientativamente, dai 14 anni fino ai 25 anni, gestito da operatori ed educatori professionali di una cooperativa di servizi che ora, per le motivazioni di cui sopra, fa capo all’Azienda Pedemontana Sociale. Nel 2022 si è proceduto al trasferimento (con relativa inaugurazione, in occasione della consegna delle Costituzioni ai neo-maggiorenni, durante la giornata della Repubblica) delle relative attività nella nuova sede individuata al piano terra, nel retro del Centro Polivalente di Monticelli, ai nuovi locali ristrutturati del piano seminterrato,

anche allo scopo di fare “rivivere” tale area. Al suo interno vengono organizzate attività ludico-ricreative, culturali, formative e informative, quali giochi di società, ascolto della musica, accesso gratuito a internet, laboratori espressivi, partecipazione a eventi sul territorio. Vengono svolte inoltre attività informative relative alla prevenzione dei comportamenti a rischio, alla ricerca del lavoro o ad altre tematiche di interesse per la fascia di utenti di riferimento.

- **Sportello Infolavoro:** sempre in ambito Air Jam si è svolta l'attività dello Sportello Infolavoro, ad accesso libero su appuntamento, rivolto ai giovani e, in genere, a tutti coloro in cerca di occupazione. È finalizzato a fornire strumenti per la ricerca autonoma di lavoro e informazioni relative a opportunità lavorative e formative.
- **Prosecuzione del progetto di Young-ER Card con l'obiettivo di stimolo al volontariato per i giovani:** promosso dalla Regione Emilia Romagna, finanziato attraverso l'Ufficio di Piano del Distretto Sud Est, si auspica possa mantenersi come forma di partecipazione attiva alla vita di Comunità;
- **Attivazione di progetti di volontariato civile:** grazie al rapporto con il COPESC, il **Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Parma**, associazione che sostiene l'obiezione di coscienza e il servizio civile quali occasioni di cittadinanza per i giovani, di protagonismo sociale, di partecipazione alla vita sociale e civile della comunità, e come importanti strumenti di arricchimento per enti ed organizzazioni, è stato possibile attivare vari progetti di servizio civile volontario presso il Centro Polivalente, gestiti dall'Ufficio Associazionismo e Sport (si veda sopra); i **volontari del Servizio Civile** devono, infatti, essere formati e seguiti ogni anno e, se nella seconda parte del loro anno di servizio possono diventare una risorsa preziosa;
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO – ex alternanze scuole lavoro):** ogni anno sono attivati almeno 3/4 per gli studenti delle scuole superiori e altrettanti **tirocini universitari**, un ulteriore servizio offerto al pubblico, dato che servono per fare acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori oltre a contribuire a far conoscere alla cittadinanza la complessità delle attività e dei servizi svolti dal Comune stesso;
- **In ambito giovani**, le attività svolte dalla struttura del Centro Polivalente di Monticelli, quale funzione di “raccordo”, riguardano anche la partecipazione al **Coordinamento progettuale di rete**, che ha particolare importanza per le connessioni con il Servizio sociale; è infatti realizzato tramite lo stretto rapporto tra le istituzioni (in particolare Azienda Pedemontana Sociale e Ufficio di Piano), associazioni del territorio e gestore esterno dei servizi.

Obiettivi 2023-2025

- **Raccordo con l'Azienda Pedemontana Sociale e progettualità specifiche:** nel corso del 2023 sarà certamente mantenuta la citata funzione di raccordo con l'Azienda Pedemontana Sociale, che coordina le attività del Centro, e saranno proseguite le progettualità, a cavallo tra il volontariato e il sociale, quali il progetto Young-ER card, il Servizio Civile Volontario e l'attivazione degli stages di orientamento, sopra richiamati;
- **Attuazione del Progetto “Giovani in biblioteca” in collaborazione con il Comune di Traversetolo, nell'ambito del PNRR:** confidando nell'ammissione e, quindi, nel finanziamento del progetto evidenziato più sopra, gran parte del tempo e delle risorse saranno certamente destinate alla sua attuazione, in considerazione dei suoi complessi ed ambiziosi obiettivi i quali,

se raggiunti, potrebbero davvero incrementare la qualità della struttura del Centro Polivalente ad esclusivo beneficio dell'utenza del territorio.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

AZIENDA COMPETENTE: Azienda Pedemontana Sociale

RESPONSABILE: Dott. Adriano Temporini

ASSESSORE: Francesca Tonelli

La Funzione Sociale è stata conferita, nel 2013, all'Unione Pedemontana Parmense, cui spetta la governance degli interventi attuati, che le esercita per il tramite dell'organismo Azienda Pedemontana Sociale, ente strumentale dell'Unione stessa; ai sensi della Legge Regionale n.21/2012, infatti, *“La gestione associata svolta dall'Unione deve ricomprendere tutte le funzioni, le attività, i compiti e gli atti ricompresi nell'ambito funzionale oggetto della gestione tanto nel caso di funzioni fondamentali quanto nel caso di ulteriori funzioni comunali, senza che residuino in capo ai comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione, salva la possibilità di articolare unità organizzative per sub-ambiti o sportelli decentrati territoriali purché alle dipendenze dell'Unione e compatibilmente con gli obiettivi generali di riduzione della spesa”*.

Il controllo sull'Azienda è esercitato direttamente dall'Unione dei Comuni, i cui Sindaci costituiscono il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Agli Assessori ai Servizi Sociali dei singoli Comuni spettano funzioni consultive, partecipative e istruttorie attraverso il Comitato di indirizzo, previsto dallo Statuto.

Il Comune rimane titolare, pertanto, di alcune attività, sempre nell'ambito della Missione 12, riferite all' "Associazionismo" o comunque in bilico tra l'attività sociale, la sanità ed i servizi educativi/extrascolastici, le quali non sono state conferite all'Unione Pedemontana Parmense, come evidenziate di seguito. Il Settore dei Servizi alla persona mantiene, pertanto, esclusivamente una funzione di "raccordo" tra il Comune, l'Unione e l'Azienda Pedemontana Sociale per la migliore erogazione di tali servizi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - INTERVENTI MINORI E ASILO NIDO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Servizi 0 – 3 anni (nido d'infanzia, spazio bimbi, centro estivo 0-6 anni) – nuovo appalto** - il 2021 è stato certamente contrassegnato dalla complessa attività di istruttoria finalizzata all'espletamento della gara per l'appalto dei servizi 0-3 anni, decorrente dall'anno educativo 2021/22, fino all'anno educativo 2022/23. Il contratto di appalto originario, basato sulle vecchie procedure del D.Lgs.vo 163/2006, è stato profondamente rinnovato, adeguato al nuovo D.Lgs.vo 50/2016 ed ampliato a nuovi servizi; di seguito la sintesi delle principali innovazioni e degli obiettivi generali del nuovo appalto, sulla base degli indirizzi della Giunta:

- ✓ **l'inserimento nell'appalto del servizio estivo** (di norma per 5 settimane tra luglio e agosto), prima attivabile – ogni anno - a richiesta del comune, con la necessità di adottare specifici atti, a seguito di ulteriori negoziazioni con l'impresa appaltatrice, e ora incluso nell'appalto; il

solo caso di non attivazione, per l'eventuale scarsa richiesta da parte dell'utenza, comporterà la riduzione dei corrispettivi. Trattandosi di una progettualità complessa, che prevede l'integrazione di minori della fascia 0-3 e 0-6 anni, saranno valutati in sede di gara i progetti proposti dalle imprese candidate;

- ✓ **l'introduzione del servizio di tempo prolungato 16 – 18**, che sarà integralmente ricondotto in capo al Comune e non più in capo all'impresa appaltatrice, con definizione una specifica tariffa per la fascia oraria 7,30 – 18, a cura della Giunta Comunale, con introito dei relativi importi a cura del Servizio Scuola per conto del Comune;
- ✓ **introduzione della figura di Coordinatore pedagogico territoriale**, quale supervisione dell'andamento dei servizi 0-3 anni coerenti con i dettati istituzionali ulteriormente disciplinati dalle recenti disposizioni nazionali e regionali;
- ✓ **la modifica del rapporto con il coordinatore pedagogico dell'impresa**, con un ridimensionamento del suo orario settimanale da 24 a 18 ore a seguito dell'introduzione della citata figura di coordinatore territoriale incaricato del comune, dato che sarà soprattutto quest'ultimo che dovrà attuare gli indirizzi decisi dal Comune a livello 0-6 anni;
- ✓ **l'inserimento del servizio/delle attività relative al “Centro per minori e famiglie”**, assoluta novità rispetto all'appalto precedente. L'autorizzazione al funzionamento ha, infatti, consentito l'attivazione anche di tale servizio, che consiste, sostanzialmente, nell'attivazione periodica (settimanale / mensile) di attività/progettualità che vedono la frequenza dei genitori e dei loro figli;
- ✓ **l'incentivazione per l'attivazione di attività “Outdoor”**, rese opportune anche a seguito dell'emergenza COVID-19 del 2020 la quale, per quanto non sia ancora conclusa, ci ha certamente messo di fronte a tutta una serie di necessità impreviste ed imprevedibili che dovremo certamente considerare per il futuro. In questa ottica, l'inserimento nell'appalto di specifiche progettualità finalizzate all'incentivazione di attività “outdoor” è certamente in prima posizione. Per questo nel capitolato è già inserito un dettaglio che consentirà ai candidati di presentare specifiche proposte progettuali finalizzate a dare attuazione a queste nuove attività alle quali saranno attribuite apposite valutazioni, in sede di gara, come si vedrà in seguito tra i criteri di valutazione;
- ✓ **l'introduzione del concetto di “noleggio” dei grandi elettrodomestici ed attrezzature**, al fine di poter contare sempre su strumentazioni e attrezzature avanzate dal punto di vista tecnologico e del consumo energetico, mantenendo in capo all'appaltatore anche le eventuali riparazioni delle attrezzature/strumentazioni già presenti, di proprietà comunale;
- ✓ **il mantenimento** della somministrazione di prodotti biologici e di prodotti DOC, IGP, DOP, la cui fornitura obbligatoria è compresa nel prezzo offerto in sede di gara, e il divieto l'uso di dadi da brodo e preparati per condimenti, alimenti OGM o contenenti glutammato o altri esaltatori di sapidità, grassi idrogenati e conservanti;
- ✓ **l'introduzione di nuove modalità/criteri per il calcolo del corrispettivo** - si veda in merito il successivo punto 4;
- ✓ **l'attribuzione di particolare importanza all'offerta tecnica rispetto a quella economica**, attribuendo l'80% del punteggio disponibile all'offerta tecnica e il 20% all'offerta economica, la cui importanza è stata ulteriormente minimizzata con opportuni correttivi, allo scopo di garantire l'assoluta priorità per la valutazione dell'offerta tecnica;
- ✓ **l'apertura, per le sostituzioni brevi di personale educativo, a personale dotato esclusivamente dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia**, anche se privo di esperienza specifica, in modo da consentire ai giovani di potersi fare esperienza diretta, “sul

campo”;

L'anno educativo 2021/2022 è stato, pertanto, il primo anno in cui abbiamo avuto la possibilità di monitorare tutte le novità inserite, monitorandole e testandone la reale efficacia / utilità. Il nuovo appalto si presenta, infatti, potenzialmente molto più elastico rispetto al precedente, avendo già inserito la possibilità di attivare nuove tipologie di servizi a corrispettivo ma, a salvaguardia del bilancio comunale, sono state anche inserite una serie di parametri che ci consentiranno di attivarli avendo comunque sempre un preciso riferimento economico per la definizione del relativo corrispettivo. Sono stati attivati, in quanto già inclusi nell'ambito del nuovo appalto, il centro estivo 0-6 anni e il Centro per bambini e famiglie, che dovrebbe prendere piede definitivamente nel corso dell'anno educativo 2022/23.

- **Progetto “Al nido con la Regione”:** dall'anno educativo 2019-2020 abbiamo aderito al progetto, che ha consentito l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia 0 – 3 anni per gli utenti che si collocano nella fascia ISEE 0 – 26.000 Euro, tramite una redistribuzione delle risorse regionali, aderendo anche per gli anni educativi 2020/2021 e 2021/22, alle medesime condizioni.
- **Iscrizioni ai servizi 0-3 anni:** si segnala, per l'anno educativo 2021/22, un deciso aumento della domanda iniziale, che di norma si incrementa nel corso dell'anno formativo raggiungendo la copertura quasi totale dei posti a disposizione negli ultimi mesi di servizio; tale differenza di tendenza potrebbe essere collegato alla crisi epidemiologica dell'ultimo anno e mezzo, che ha effettivamente scombussolato un po' tutti i precedenti trend. Perdura anche nel Comune di Montechiarugolo, in linea con l'andamento a livello nazionale e regionale, la flessione del trend di nascite degli ultimi anni e la modifica degli stili di vita, dovuti alle difficoltà economiche di molte famiglie, anche derivanti dalla disoccupazione di uno dei due genitori, che consente la gestione diretta dei minori da parte dei genitori.

Assieme al gestore affidatario dei servizi monitoriamo costantemente l'evoluzione sociale e, quindi, l'ormai costante trasformazione dei bisogni dell'utenza, che impongono rimodulazioni continue al servizio, richiedendo una sempre maggiore flessibilità.

Tale continuo monitoraggio consente, in ogni caso, di poter valutare costantemente quelle che siano le attività più idonee da attuare, momento per momento, con nuovi progetti di coinvolgimento della comunità e di riqualificazione degli spazi, garantendo comunque un buon livello dell'offerta pedagogica, che dovrebbe ulteriormente migliorare con l'affiancamento di un coordinatore pedagogico territoriale.

Anche la revisione della legge regionale in materia di servizi per la prima infanzia (la n.19/2016), potrà consentire di orientare meglio gli indirizzi politici, che comunque dovranno essere ispirati a versatilità e flessibilità, per accogliere le famiglie con bisogni ed esigenze sempre più dinamici.

Il nostro regolamento comunale, con le modifiche apportate negli ultimi anni, è già rivolto nella direzione annunciata dalla Regione; ci riserviamo, naturalmente, di apportare ogni necessaria modifica, ove ne rilevassimo la necessità.

- **Sollecito rette non pagate e la conseguente attivazione procedure di riscossione coattiva:** si veda in merito, quanto già evidenziato nei punti precedenti.

Obiettivi 2023-2025

- **Monitoraggio e ripetizione del nuovo appalto dei servizi educativi 0-3 anni:** dal mese di agosto 2021 è decollato il nuovo appalto, con tutte le modifiche sopra citate ma l'anno educativo 2022/23 sarà già l'ultimo anno della sua applicazione; tuttavia, in considerazione degli ottimi rapporti e della positiva gestione, avendone verificato la reale efficacia / utilità, si ritiene di

ripetere tale contratto per i successivi due anni educativi (2023/24 e 2024/25). Il centro estivo 0-6 anni e il Centro per bambini e famiglie dovrebbero prendere piede definitivamente nel corso della seconda parte dell'anno educativo 2022/23 (anno 2023) e quindi nell'anno educativo 2023/24.

- **Progetto “Al nido con la Regione”:** ove il progetto regionale fosse mantenuto, si procederà a confermarne l'adesione anche per l'anno educativo 2023/24, a totale beneficio dell'utenza potenziale.
- **Prosecuzione coordinamento pedagogico territoriale:** l'anno 2023/24 sarà l'ultimo anno di vigenza dell'incarico. come già è stato accennato nei precedenti punti, dall'anno educativo 2021/2022 abbiamo a disposizione una figura di coordinatore pedagogico territoriale che, oltre a proseguire con la classica attività di coordinamento pedagogico sul territorio, per l'attuazione di progetti di formazione al fine di facilitare l'orientamento dei genitori in fase di scelte successive, la prosecuzione del progetto “A piccoli passi...” e di altre progettualità, in stretta connessione con tutte le tipologie di scuole, dovrà partecipare in modo assolutamente attivo al coordinamento dei servizi comunali 0-3 anni, in stretta collaborazione/sinergia con il coordinatore pedagogico dell'appaltatore. Ove tale figura dovesse essere mantenuta, a partire dal 2024 sarà necessario procedere con un'assunzione a tempo indeterminato a part-time, in modo da essere perfettamente in linea con le vigenti disposizioni regionali.
- **Sollecito rette non pagate e attivazione procedure di riscossione coattiva:** si vedano i punti precedenti in materia.
- **Informatizzazione modalità di accesso:** si veda, in merito, il precedente punto *“Informatizzazione, uniformazione, razionalizzazione e semplificazione”*.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività a favore delle famiglie, in quanto inserita nell'ambito della Funzione Sociale, è stata conferita all'Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente gestita dall'Azienda Pedemontana Sociale. Sono mantenute nel Settore dei servizi alla persona alcune attività a cavallo dell'ambito educativo o di “raccordo”, sempre in sinergia con la citata azienda.

La situazione economica ancora incerta, a seguito dell'emergenza epidemiologica scoppiata nel 2020 e, più recentemente, a seguito della crisi economica dovuta, in gran parte, alla Guerra Rosso-Ucraina, continua a modificare le abitudini delle famiglie e, di conseguenza, le richieste che arrivano all'amministrazione comunale sul fronte dei servizi educativi, ausiliari ai servizi scolastici ed extrascolastici. Per questo è stato indispensabile mantenere buona flessibilità nell'erogazione dei servizi e, soprattutto, il contenimento delle tariffe, mantenute su tutti i servizi alla persona.

Sono stati, inoltre, confermati gli interventi del competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un sostegno totale dei nuclei famigliari in difficoltà tramite benefici che possono arrivare anche all'esenzione del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione del nuclei famigliari da parte degli stessi Servizi Sociali.

Analogamente sono state previste ulteriori azioni per le famiglie, durante il periodo estivo, sia potenziando il Centro estivo comunale 0-6, anni presso il Polo dell'Infanzia di Monticelli Terme, consentendo l'accoglienza di tutti i richiedenti, che attivando quello 6-14 anni, a titolarità comunale, presso la sede dell'ex scuola di Monticelli Terme, cercando formule in grado di garantire alle famiglie

la sostenibilità sotto il profilo economico, in accordo con il gestore esterno, trattandosi di attività in concessione, a seguito di specifica gara.

Le forme di agevolazioni per le famiglie sono state estese anche ai Centri Estivi accreditati, tramite l'erogazione di specifici contributi regionali, introitati dall'Ufficio di Piano e sempre distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell'azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei famigliari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce "Centro estivo", nell'ambito del Programma 6 della Missione 4.

Obiettivi 2023-2025

- **Contenimento dei costi dei servizi scolastici ed educativi:** anche per il prossimo triennio lo sforzo è rivolto, pur nella ristrettezza di risorse, a questo importante obiettivo, anche sfruttando tutti gli eventuali finanziamenti regionali in tal senso. Anche per l'anno educativo 2023/24 proseguirà, infatti, la politica di agevolazione dei nuclei famigliari in difficoltà, sia tramite il sistema tariffario (inalterato da diversi anni), i cui benefici sono concessi sulla base della situazione economica familiare (certificazioni ISEE), sia assegnando ulteriori benefici ai nuclei famigliari seriamente in difficoltà, previa valutazione da parte dei Servizi Sociali competenti dell'azienda Pedemontana Sociale, che tramite l'adesione a progetti quali "Al nido con la Regione", di cui si è detto più sopra.
- **Interventi del Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale tesi ad un sostegno totale dei nuclei famigliari in difficoltà:** saranno confermati tutti gli interventi predisposti dal competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, tramite benefici che si affiancano alle agevolazioni ISEE che possono arrivare anche all'esenzione totale del pagamento dei servizi, previa verifica della situazione del nuclei famigliari da parte degli stessi Servizi Sociali.
- **Mantenimento delle attività estive a sollievo delle famiglie:** in linea generale sono state riconfermate, quali azioni concrete per le famiglie durante il periodo estivo, le attività di Centro estivo 0-6 anni presso il Polo dell'Infanzia di Monticelli Terme, e 6-14 anni, presso l'ex scuola di Monticelli Terme, che sono state tutte decisamente potenziate, garantendo una maggiore ricettività; il 2023 dovrebbe prevedere un totale ritorno alla normalità, in considerazione della cessazione dello stato di emergenza dovuto al COVID-19, che ci auguriamo possa durare anche nel nuovo anno educativo/scolastico. Anche per il 2023 dovrebbe essere mantenuta la sostenibilità sotto il profilo economico, estendendo ad essi le forme di agevolazione per le famiglie attuate mediante l'erogazione di specifici contributi regionali introitati dall'Ufficio di Piano e distribuiti tramite il competente Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, previa valutazione della situazione dei nuclei famigliari richiedenti. Si veda, nello specifico, la voce "Centro estivo", nell'ambito del Programma 6 della Missione 4.
- **Recupero morosità:** di pari passo con l'assegnazione delle citate agevolazioni ai nuclei famigliari che si trovano in situazione di REALE difficoltà (valutata dai competenti Servizi Sociali dell'azienda Pedemontana Sociale), deve andare il piano di recupero delle morosità pregresse su tutti i servizi educativi, scolastici ed extrascolastici, adottando ogni misura possibile, fino alla riscossione coattiva, attività che, come si è detto, dovrà passare all'Ufficio Entrate, così come previsto dal nuovo progetto di riorganizzazione del Comune.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

- **Associazionismo e volontariato** - Il 2022 è stato un anno estremamente importante per questo ambito, dato che sono stati finalmente approvati i nuovi regolamenti che hanno definito il nuovo assetto e la nuova “filosofia” del Comune, in attuazione delle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore. Si veda anche, nel merito, la precedente Missione 6, Politiche giovanili sport e tempo libero Programma 1- Sport e tempo libero.

Le attività sono state svolte dall’Ufficio “Associazionismo e sport”, inserito nel Servizio “Centro Polivalente” di Monticelli Terme, che ha proceduto alla gestione di tutte le tipologie di “volontariato” presenti sul territorio, mediante:

- a) individuazione di un soggetto del Terzo Settore che svolga attività di interesse generale per conto di tutti i Settori Comunali a seguito dell’emanazione di apposito avviso pubblico (attualmente è l’AUSER);
- b) individuazione e gestione dei volontari di servizio civile (per tutti i Settori);
- c) attivazione di “volontari singoli”, gestendo il relativo elenco (per tutti i Settori);
- d) attivazione delle convenzioni e delle relative pratiche per i tirocini universitari e scolastici;
- e) individuazione e gestione del soggetto del Terzo Settore che svolge attività di pronto intervento, in collaborazione con i Comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini;
- f) organizzazione di attività legate alle pari opportunità;
- g) attivazione dei processi legati all’assegnazione di ristori per varie motivazioni eccezionali (COVID, incremento straordinario delle utenze, ecc...) a seguito di avvisi pubblici, con tutti i conseguenti controlli documentali;
- h) attivazione dei processi legati all’assegnazione di benefici economici (preceduti dalle attività di coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi di legge, di pubblicazione degli avvisi, di assegnazione dei punteggi tramite un’apposita Commissione interna, di verifica delle rendicontazioni e pagamenti, con controllo finale delle autocertificazioni, attività obbligatoria ma mai svolta prima) e di ristori, per finalità specifiche. Crediamo che il fatto che il nostro comune sia l’UNICO in tutta l’Unione Pedemontana Parmense ad avere realmente adottato la nuova Riforma del Terzo Settore, mettendoci in una condizione di piena regolarità e legalità, dovrebbe essere motivo di grande soddisfazione per tutti noi. È evidente, tuttavia, che tutte queste novità richiedono uno sforzo e un’attenzione particolare, dovendo essere svolte in modo adeguato e accorto.

Tutti i casi di “volontariato” sopra citati devono seguiti con la massima attenzione affinché tale esperienza debba essere significativa sia per i volontari che per il Comune; al di là di qualsiasi valutazione docimologica, la resa in termini di senso di appartenenza e di servizio alla Comunità non ha pari, sia per loro che per l’ente stesso.

Obiettivi 2023-2025

- **Associazionismo e volontariato:** in considerazione dell’entrata a pieno regime del citato “Ufficio Associazionismo e sport”, nel corso del 2023 saranno mantenute e migliorate tutte le attività evidenziate più sopra; in particolare:
 - **maggiore sostegno/alle associazioni di Promozione Sociale, delle organizzazione del**

Volontariato, di tutti gli altri enti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo del territorio per le attività in ambito sociale, solidaristico, sanitario dello sport, del tempo libero anche con l'approvazione dei due importanti regolamenti comunali sopra citati alla Missione 6 – Programma 1, evidenziati di seguito:

- il nuovo *Regolamento comunale della Consulta del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 07/03/2022 e già modificato con delibera consiliare n.43 del 30/5/2022, allo scopo di fare rientrare anche soggetti aventi sede legale al fuori del Comune, ma svolgenti attività all'interno del territorio, e
- il nuovo *Regolamento comunale per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici a soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro, del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo dilettantistico*, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n.42 del 30 maggio 2022

strumenti fondamentali sia per gli uffici che per i soggetti interessati per creare una rete positiva di relazione tra Comuni e associazionismo affinché possano collaborare per la nascita di un tessuto sociale di sostegno alla collettività nonché alla realizzazione di eventi, nel pieno rispetto delle nuove normative in materia;

- **mantenimento dell'ordinario procedimento ordinario per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a svolgere varie attività di pubblico interesse sul territorio**, per l'impiego di persone con varie problematiche o necessità, a sostegno di attività e/o servizi comunali, con stipula della convenzione annua;
- **Convenzione tra i Comuni di Montechiarugolo, Traversetolo e Neviano degli Arduini e l'Assistenza Pubblica “Croce azzurra di Traversetolo”** per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale per il periodo 2021-2023, quanto mai necessaria soprattutto in questo particolare periodo COVID, per la cui stipula è stato essenziale il lavoro del Settore dei servizi alla persona, che ha tirato le fila per tutti e tre i comuni, tenendo i rapporti con la Croce Azzurra. Nel corso del 2023 sarà necessario avviare le trattative con tutti gli interlocutori interessati per una successiva convenzione, per il presumibile periodo 2024 – 2026.

Missione 13 – Tutela della salute Programma 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La funzione “Sanitaria” rientra tra le competenze regionali ed è gestita tramite le Aziende Sanitarie Locali. Le attività del Settore dei servizi alla persona nell'ambito di tale funzione sono, pertanto, estremamente residuali, di “raccordo” o comunque a “cavallo” con quelle svolte per l'associazionismo.

- Nel 2022 è stata regolarmente attuata la specifica **Convenzione con l'Assistenza Pubblica Croce Azzurra di Traversetolo per il potenziamento dei servizi di trasporto in emergenza-urgenza, soccorso territoriale medicalizzato, ambulatorio di primo intervento e continuità assistenziale, per il Periodo 2021-2023**. Si veda in merito il precedente punto “Missione 12, Programma 8”.

Obiettivi 2023-2025

- Proseguiranno le seguenti nuove convenzioni, a seguito della relativa stipula
 - Convenzione di cui sopra, per la ***collaborazione con l'Assistenza Pubblica "Croce Azzurra" di Traversetolo*** sempre più radicata anche sul territorio del Comune di Montechiarugolo con il servizio di trasporto in emergenza-urgenza, con la partecipazione alle iniziative di promozione sociale e agli eventi del Comune e con la Sezione di Protezione Civile, inclusa tra le attività dell'Ufficio Associazionismo e Sport, in quanto relativa al Terzo Settore, per la quale dovranno essere avviate, nel 2023, le trattative con i soggetti interessati per la sua prosecuzione per il triennio successivo (2023 – 2025). Si veda in merito il precedente punto "Missione 12, Programma 8";
 - Convenzione tra l'azienda USL di Parma/Distretto Sud-Est, il Comune di Montechiarugolo e Coopselios, Ente gestore della RSA "Residenza Al Parco" di Montechiarugolo per il miglioramento dei servizi socio-sanitari del territorio – Periodo 2021 – 2024.

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE: Francesca Predieri

ASSESSORE AL BILANCIO: Maurizio Olivieri

ASSESSORE AL PERSONALE: Giuseppe Meraviglia

<p>Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione</p> <p>Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E</p> <p>PROVVEDITORATO</p>

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Predisporre i documenti di rendicontazione. Assolve gli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.

Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;

Svolge attività di supporto e collaborazione con l'Organo di Revisione.

Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità. Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato/provveditorato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali il mantenimento del livello dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato e questo sulla base di un processo che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Obiettivi 2023-2025

PAREGGIO DI BILANCIO

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la regola contabile che ha sostituito, da alcuni anni, il previgente patto di stabilità interno; tramite tale principio gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

Da ciò l'importanza di un'attività, anche per il triennio 2022-2024, di costante monitoraggio su entrate e spese per garantire, al 31/12 di ciascun anno, il cosegumento del pareggio di bilancio di competenza e complessivo. Alla base della capacità dell'Ente di rispettare gli equilibri di bilancio c'è la capacità della struttura di sviluppare un progressivo affinamento della capacità di programmazione delle attività con particolare attenzione alla realizzazione dei lavori pubblici.

Tutto ciò in una situazione di grossa incertezza sulla realizzazione delle entrate generata dalla emergenza COVID le cui ripercussioni interesseranno certamente l'annualità 2022 e successive.

SISTEMA PAGO PA

Premesso ad oggi il Sistema Pago PA risulta interessante la quasi totalità dei servizi considerato che, nel corso del 2021 si è attivato questo nuovo sistema di pagamento anche alle entrate tributarie ed in particolare alla riscossione della TARI. Il 2022 sarà dedicato, in particolare, alla diffusione della conoscenza e dell'utilizzo di questi nuovi servizi alla cittadinanza. Questo in linea con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dal percorso di *"Transizione digitale della Pubblica Amministrazione"* il cui obiettivo è quello di accorciare il divario esistente tra cittadini e amministrazioni, digitalizzando e facendo proprie le ultime tecnologie avanzate per agevolare privati e aziende nella fruizione dei servizi loro dedicati.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Sempre alta l'attenzione del servizio Provveditorato sulla razionalizzazione degli acquisti con il ricorso agli strumenti ad oggi a disposizione della Pubblica Amministrazione quali **convezioni Consip-convenzioni Intercenter e Mercato elettronico**. Tra le convenzioni alle quali l'Ente già aderisce, citiamo:

- **fornitura energia elettrica**
- **fornitura gas naturale**
- **fornitura carburante**
- **servizi di pulizia e sanificazione**
- **buoni pasto elettronici (convenzione attivata nel corso del 2021 sempre nell'ottica di un percorso di digitalizzazione delle procedure e dei servizi)**
- **cancelleria**
- **carta**

PROMOZIONE ACQUISTI VERDI

Anche per il prossimo triennio si proseguirà con l'applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di Green Public Procurement con la finalità di promuovere la diffusione delle tecnologie ambientali

e lo sviluppo di prodotti che garantiscano il risparmio nell'uso delle risorse e la conseguente riduzione degli impatti ambientali (minori emissioni di CO2 e inquinanti vari). Per il prossimo triennio si conferma la costante attenzione dell'ufficio provveditorato del rispetto dei Criteri Minimi Ambientali vigenti (CAM).

GESTIONE DELLE NUOVE POLITICHE DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Il servizio prenderà a carico tutti gli adempimenti amministrativo/contabili legati a nuove esigenze di indebitamento alla luce anche degli ampi margini posseduti dall'Ente.

ATTIVITA' EMERGENZA COVID

Proseguirà, se la situazione epidemiologica lo richiederà, l'attività dell'ufficio Provveditorato sull'organizzazione di pulizie e sanificazioni dei locali dell'Ente nel rispetto di normative, protocolli.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'attività di gestione delle entrate tributarie si presenta di natura molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di costante studio e approfondimento di norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario un **conseguente costante adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari** che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Si ricorda che dall'anno 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo (art.13 del D.L. 201/2011, artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011" in quanto compatibile) ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. "in quanto richiamato").

Il quadro normativo è stato poi modificato dalla Legge di stabilità per il 2014, che ha portato a regime l'applicazione dell'IMU, apportando una serie di modifiche alla disciplina, prima fra tutte la definitiva non assoggettabilità al tributo delle abitazioni principali, ad esclusione delle abitazioni di lusso.

Dall'anno 2014 è stata **istituita la IUC** (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali e composta dalla stessa IMU, dalla TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili e dalla TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti in sostituzione della TARES istituita dal

D.L. n. 201/2011 e applicata solo nell'anno 2013.

Dal 2021 è subentrata la nuova IMU che ha assorbito la Tassa sui servizi indivisibili (TASI).

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono al controllo e alla riscossione delle entrate tributarie non trascurando gli strumenti deflattivi al contenzioso tributario (accertamento con adesione e mediazione tributaria)

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità ovvero di eguale distribuzione del peso fiscale.

In questo ambito si collocano i progetti, distribuiti sul triennio 2022-2024, di recupero dell'evasione Imu, Tasi (fino all'anno 2020) e Tari.

Nel 2021, infine, è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE UNICO, che ha sostituito: il canone COSAP, l'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni I.C.P. e D.P.A., il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992.

Obiettivi 2023-2025

1. Attivata nel 2021, proseguirà nel 2022,2023,2024 e 2025 l'attività di verifica IMU tramite l'incrocio tra permessi di costruire rilasciati dal settore edilizia privata con versamenti effettuati dai proprietari a titolo di IMU verificando il corretto versamento dell'imposta sull'area/fabbricato.
2. Recuperati i controlli sulle annualità pregresse, dal 2022 si entrerà in una fase di attività sui controlli IMU "a regime" ovvero un'attività rivolta all'ultimo anno assoggettabile a controllo.
3. Relativamente ai controlli TASI, considerato che nel corso del 2021 sono in programma i controlli sulle aree relativamente al biennio 2018-2019 (da 2020 la TASI è stata inglobata nella nuova IMU), si valuterà di effettuare, eventualmente a campione, controlli TASI relativamente agli immobili, sullo stesso biennio 2018/2019;
4. In merito ai controlli TARI ad oggi Iren sta svolgendo attività di accertamento per il periodo 2017-2019; nel 2022 si entrerà pertanto in una fase di attività ordinaria di controlli.
5. Nel 2022 terminerà l'attività di "recupero metrature tassabili" ai fini TARI iniziata da IREN nel corso del 2020. L'ufficio dovrà garantire collaborazione e assistenza al soggetto incaricato al fine di ottimizzare i risultati finali.
6. Nel 2022 si prevede di attivare una nuova tipologia di controllo mirata all'individuazione di immobili cat. D10, A6 o in generale immobili con annotazioni di ruralità al fine di verificare la presenza dei requisiti previsti dalla norma.
7. Nel corso del 2022 l'Amministrazione si pone l'obiettivo del passaggio da tributo TARI a Tariffa: l'ufficio seguirà pertanto le fasi dal punto di vista amministrativo e organizzativo.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Dal 1° giugno 2009 è operativa l'Unione dei Comuni Pedemontana composta dai seguenti Enti: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo.

I servizi che attualmente l'Unione gestisce in forma associata per conto dei comuni sopra elencati sono i seguenti:

Polizia Locale e Protezione Civile, Personale, Servizio Informatico, Suap, Contenzioso Tributario, Stazione appaltante, Servizi sociali.

Nel corso del 2017 è stata delegata all'Unione la funzione di Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza.

Il servizio Bilancio si occupa della gestione dei rapporti finanziari con l'Unione per ciascuno dei servizi sopra elencati.

Obiettivi 2023-2025

Garantire in primo luogo le disponibilità delle risorse finanziarie in funzione dei costi sostenuti dall'Unione nonché il rispetto dei tempi di pagamento.

Collaborare alla realizzazione di progetti comuni e alla gestione associate di funzioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 - FONDO DI RISERVA

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012).

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Obiettivi 2023-2025

Gestione del fondo di riserva di competenza e di cassa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata a bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La legge di stabilità 2015 aveva previsto una graduale introduzione del fondo crediti dubbia esigibilità partendo da un accantonamento minimo del 36% per l'anno 2015, del 55% per l'anno 2016 e del 70% per l'anno 2017. La percentuale passava all'85% per l'anno 2018 e al 100% dall'anno 2019.

Dal 2022 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio, devono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Obiettivi 2023-2025

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità in coerenza con quanto disposto dai principi contabili per la contabilità armonizzata (ARCONET) e dalle normative di legge.

Missione 50 – Debito pubblico
Programma 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'ufficio segue l'attività istruttoria e di gestione dei debiti dell'Ente. In particolare: segue la stipula nuovi mutui, la liquidazione a scadenza della rate su mutui e prestiti obbligazionari nonché le operazioni di rimborso anticipato.

Obiettivi 2023 – 2025

Alla luce degli indirizzi dati dalla nuova Amministrazione, il servizio seguirà tutti gli adempimenti contabili/amministrativi relativi ad operazione di indebitamento realizzato essenzialmente a fronte di "Opere calde" ovvero opere destinate a generare entrate per l'ente o a generare economie di spesa.

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE

RESPONSABILE: Claudia Miceli

ASSESSORE LL.PP/PATRIMONIO: Paolo Schianchi

ASSESSORE AMBIENTE: Maurizio Olivieri

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente **Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'aminato e attivazione del servizio.

E' stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuate sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2023-2025

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l'adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell'Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l'accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL'ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l'attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazioni sovraordinate in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l'Amministrazione ha

già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pama.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3- RIFIUTI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'Amministrazione ritiene di primaria importanza la riduzione dei rifiuti, e un aumento di conseguenza, dei rifiuti riciclabili, fornendo un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con la collaborazione dei cittadini.

Oggi si possono inoltre confermare i risultati della raccolta differenziata, porta a porta, che avevano fatto registrare un aumento delle quantità di alcune categorie di rifiuto specifico inserendo il comune tra i più virtuosi della provincia.

Si passerà al più presto dalla tassazione puntuale alla tariffa puntuale, per favorire le attività economiche e tutelare il bilancio dell'ente, che rischia di essere messo in crisi dalle morosità del servizio rifiuti.

L'impianto di depurazione fognaria continua ad essere una priorità. Si attende ora la fase esecutiva del progetto dell'impianto di depurazione, che resta in capo ad IRETI, si sta tuttavia completando nella fase espropriativa delle aree interessate dall'intervento iniziando con la seconda parte del collettore.

Con Ireti e il consorzio di Bonifica è in corso uno studio per la realizzazione di un collettore fognario che convogli gli scarichi delle abitazioni poste su via Resga in località San Geminiano al fine di ridurre o meglio di eliminare gli scarichi di acque nere nel canale delle spelta.

È inoltre in corso di studio un progetto che vede la possibilità di realizzazione di un impianto di produzione di biometano, sul territorio comunale.

Obiettivi 2023-2025

L'area del nuovo depuratore è ora di proprietà comunale, mentre per quanto riguarda il collettore si prevede di iniziare i lavori del primo stralcio nel più breve tempo possibile.

Continueranno i progetti di educazione ambientale con le scuole e i progetti composharing, a cui verrà data continuità negli anni tramite l'inserimento del servizio specifico nel Piano Finanziario di IREN Ambiente.

L'Amministrazione si impegnerà anche per liberare il territorio dalla presenza di amianto, tramite specifico progetto dell'Ufficio Ambiente con cui si cercherà di raggiungere tutti i provati proprietari di manufatti

contenenti amianto, richiedendo agli stessi la corretta gestione dei manufatti stessi fino alla rimozione definitiva del materiale.

Verranno messe in atto strategie attraverso la promozione della riduzione degli imballaggi, la limitazione del monouso.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2023-2025

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguono i contatti con gli enti gestori dei corsi d’acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell’iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull’area per progettare la realizzare un’oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un’area completamente “naturale” a pochi passi da casa.

Obiettivi 2023-2025

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

-
- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
 - Presidio territoriale dell'Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
 - Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivarne la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio di trasporto pubblico che attraversa il Comune di Montechiarugolo è svolto in Convenzione con il Comune di Parma ed è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Obiettivi 2023-2025

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti.

La realizzazione di Piste ciclopedonali di collegamento del Capoluogo con il comune di Montecchio Emilia e soprattutto con il Pilastrello (progetto che dovrà essere realizzato in accordo con il comune di Parma) potrà incrementare l'accesso alle linee di connessione col capoluogo.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si elaboreranno progetti che valorizzino i percorsi secondari e naturalistici, delle piste ciclabili e delle strade bianche che negli anni potranno formare una rete organica a supporto della mobilità sportiva ricreativa e turistica.

Sono effettuati ciclicamente piccoli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale (buche, segnaletica orizzontale e verticale) realizzati in base ad un monitoraggio costante della viabilità comunale, al fine di evitare di dover rincorrere le problematiche contingenti, secondo la logica del prevenire la formazione di buche e dossi, oltre alla gestione e manutenzione della segnaletica verticale.

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete stradale e della viabilità nel suo complesso:

- rete viabilistica / ciclabile
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale)
- illuminazione pubblica e semaforica

Si prevede anche la progettazione e la realizzazione di investimenti relativamente a:

- realizzazione piste ciclo-pedonali urbane ed extra-urbane
- manutenzione piste ciclo-pedonali extra urbane
- interventi di riqualificazione centri urbani
- verifica preliminare delle opere di urbanizzazione di iniziativa pubblica e privata
- valutazione della rete viabilistica e analisi degli interventi di aggiornamento/completamento necessari.

Programmazione opere pubbliche

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche l'elenco delle opere in programma nel prossimo triennio.

Obiettivi 2023-2025

- 1) Basilicanova rigenerazione urbana: partendo dalla riqualificazione dell'intersezione semaforica denominata il "Crocile" di Basilicanova si intraprenderà un percorso teso all'intera rigenerazione urbana dell'intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud);
- 2) Via Lunga: a seguito dei precedenti e violenti piovoschi nell'abitato di Basilicogiano, si sono susseguiti una serie di allagamenti della piattaforma stradale che hanno fortemente ridotto la sicurezza viabilistica. Pertanto al fine di riportare in piena efficienza il reticolo idraulico si provvederà, a seguito dell'acquisizione di un approfondito studio idraulico alla realizzazione dei lavori di salvaguardia della viabilità
- 3) Parcheggio e rotatoria Basilicanova: A margine dell'opera di realizzazione del nuovo impianto sportivo in Basilicanova, si provvederà alla realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere l'edificio fruibile prevedendo un'intersezione a Rotatoria su Via Argini ed alla realizzazione del parcheggio di servizio in Basilicanova
- 4) Riordino della viabilità in concerto con la Provincia di Parma, a seguito dell'esecuzione di alcuni interventi che hanno comportato in parte la modifica di alcuni tracciati di strade provinciali, si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze in materia, in particolare si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicogiano spostandolo da Via Parma in Via XXV Aprile

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 1 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si continua ad investire sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, rivolgendo l'attenzione, all'asilo nido di Monticelli e alla Scuola Secondaria di primo grado di Basilicogiano, lavori che vedranno il loro completamento nell'estate del 2021. Con questo intervento avremo il primo impianto geotermico a servizio di un plesso scolastico.

Ora, alla luce di tutto quanto eseguito, si dovrà procedere con il ringiovanimento della parte impiantistica che ci consentirà di economizzare sui consumi.

Occorre inoltre continuare con la sostituzione degli inverte del parco fotovoltaico in quanto hanno ormai raggiunto il "fine vita". Sostituirli prontamente consentirà di continuare con la produzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi 2023-2025

Progettazione e realizzazione degli interventi sulla base delle disponibilità di bilancio.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2023-2025

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e saranno pertanto gestite direttamente dall'ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio. Si prevede una implementazione di attività on line anche in questo campo.

Si prevede l'aumento delle dotazioni di cellette ossario.

Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero Programma 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Come si diceva più sopra, **il 2021 è stato il primo anno in cui le attività dell'Associazionismo e dello Sport sono confluite al Settore dei Servizi alla persona dal Settore Affari Istituzionali e promozione territoriale**, fatta eccezione per le attività di gestione degli impianti sportivi, che rientrano nelle attività di disposizione sul patrimonio comunale, di competenza del Servizio Patrimonio.

Per ridefinire completamente queste importantissime attività – di fondamentale importanza per tutta la Comunità - e ridefinire i rapporti con i soggetti esterni interessati, è stato creato un nuovissimo **“Ufficio associazionismo e sport”**, distaccando presso il **Centro Polivalente di Monticelli** due nuove figure, che avranno comunque compiti più generali nell'ambito delle attività del Centro, completando l'organico del Servizio Centro Polivalente, che verrà ad essere costituito da n.5 persone.

Il nuovissimo ufficio è stato, inizialmente, provvisoriamente collocato a fianco del Servizio Scuola, sia per supportare anche tale Servizio (che dal dicembre 2020 è rimasto per mesi e mesi in situazione di carenza di organico nell'attesa che fosse espletato il concorso per l'assunzione di una nuova figura, nel corso del 2021), che per esigenze di passaggio di consegne dall'ufficio che prima gestiva tali attività, che per consentire l'allestimento dei nuovi uffici del Polivalente. A metà 2021 è stato trasferito presso i nuovi locali del Centro, che tra l'altro è stato finalmente dotato di un adeguato centralino telefonico a più numeri.

Il personale del nuovo ufficio, in collaborazione con il Responsabile del Settore, ha già apportato diverse modifiche alle prassi precedente in uso, partendo subito con un avviso pubblico per l'assegnazione di ristori per COVID-19 ai soggetti del Terzo Settore e all'associazionismo sportivo, provvedimento quanto mai necessario per consentire a questi soggetti di riuscire a “sopravvivere” nonostante la sospensione delle ordinarie attività sempre a causa dell'emergenza epidemiologica. Sono stati, quindi, fatti incontri con l'associazionismo, gli amministratori allo scopo di impostare in modo totalmente innovativo le future attività in tale ambito, avviando un processo di studio dei vigenti regolamenti della consulta delle associazioni e dei benefici e economici ed agevolazioni al Terzo Settore, in modo da poterne approvare dei nuovi, più adeguati alle nuove disposizioni in materia le quali, soprattutto negli ultimi tempi, sono soggette a continue modificazioni.

Obiettivi 2023-2025

- **Consolidamento dell'Ufficio “Associazionismo e sport”**: il principale obiettivo sarà quello di consolidare e portare a regime le attività del nuovo ufficio, collocato all'interno del Centro Polivalente di Monticelli, avviando un percorso di conoscenza di tutti i soggetti associativi del territorio, arrivando gradualmente ad adottare una nuova cultura del “contributo”, in attuazione delle nuove disposizioni vigenti in materia di Terzo Settore. L'Ufficio dovrà, pertanto, mettersi a disposizione dei soggetti associativi del territorio
- **Nuovi regolamenti comunali**: Il 2022 sarà un anno molto importante per gli ambiti “associazionismo e sport” anche perché, dopo l'attività di analisi e studio realizzata nel 2021, si dovrebbero essere approvati i nuovi regolamenti sulla consulta, sui benefici ed agevolazioni ai soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo sportivo, ridefinendo completamente i rapporti e le attività a supporto di questi soggetti. Nell'ambito di tale regolamento troverà spazio anche un'adeguata regolamentazione e, possibilmente, una semplificazione dell'istituto dei **“voucher sportivi”**, importante strumento adottato negli ultimi anni per incentivare la pratica sportiva a favore dei minori, avviando un percorso di digitalizzazione delle domande, tramite l'utilizzo di SPID, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

La finalità è quella di creare strumenti con automatismi che consentano di dare rapida e reale attuazione alle “pari opportunità”, assegnando i benefici non sulla base di provvedimenti discrezionali e

personalizzati, ma sulla base di scelte progettuali precise e su precisi processi di attribuzione di punteggi basati sulle priorità oggettive stabilite dall'Amministrazione Comunale, che in stretta condivisione con i soggetti interessati rientranti nella "Consulta" individuerà annualmente, in fase di co-programmazione, i bisogni da soddisfare sul territorio e quindi le "attività di interesse generale" da incentivare, tra le quali ha naturalmente un ruolo fondamentale l'attività sportiva a favore dei giovani e quella dilettantistica, rientrante nel tempo libero.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 5- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Analisi delle entrate, spese per la realizzazione del programma e riepilogo delle spese.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

Manutenzione ordinaria e gestione del patrimonio.

In un momento in cui interventi di realizzazione di nuove opere infrastrutturali o la loro manutenzione straordinaria sono sottoposti a severi vincoli di spesa, sempre più importante e fondamentale concentrarsi sulla manutenzione costante del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità, la sicurezza e la fruizione. La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende interventi di ripristino e manutenzioni che possono essere realizzate direttamente dal personale operaio o con l'intervento di ditte specializzate, verifiche periodiche etc. che interessano:

1. immobili (ad uso amministrativo, civile, ricreativo, sociale...)
2. fabbricati scolastici
3. Plessi cimiteriali
4. altri immobili di valore storico/culturale
5. viabilità
6. Illuminazione pubblica
7. verde pubblico ed attrezzature
8. parchi fotovoltaici

Programmazione opere pubbliche e manutenzione straordinaria

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato deliberato dalla Giunta Comunale in data odierna e come da allegato.

Obiettivi 2023-2025

Programmazione opere pubbliche e manutenzione straordinaria

La programmazione delle opere pubbliche prevede prioritariamente interventi consolidamenti strutturali della sede distaccata del municipio, nonché la manutenzione straordinaria del proprio patrimonio al fine di mantenerlo in efficienza e sicurezza.

Riguardo al patrimonio immobiliare, riferendosi a quanto realizzato durante gli scorsi anni porrà l'attenzione non solo sugli involucri ma anche sugli impianti a servizio di questi edifici allo scopo di estendere il complesso lavoro di riqualificazione energetica agli altri edifici pubblici.

Ad oggi sono stati conclusi i lavori di riqualificazione energetica sia dell'asilo nido "Bollicine", mentre restano in attività i cantieri che del plesso scolastico di Basilicogiano nonché la sistemazione della scuola di Basilicanova .

Si sono concluse le attività di variante urbanistica necessarie per la realizzazione della palestra di Basilicanova e si provvederà all'affidamento delle opere di realizzazione dell'edificio, si procederà con la progettazione di spazi polifunzionali per la frazione di Monticelli Terme.

Per quanto concerne il patrimonio viabile del Comune di Montechiarugolo, procedono le attività iniziate riguardo la riqualificazione del centro di Monticelli Terme e nel prossimo triennio si porteranno a compimento i lavori di completamento di riqualificazione della frazione completando, a seguito della verifica delle funzionalità dei sottoservizi, i percorsi pedonali di via Montepelato Nord e via Ponticelle a seguito della riqualificazione della rete di sottoservizi nella frazione .

Nella frazione di Basilicogiano sono stati completati i lavori di realizzazione della nuova rotatoria in luogo dell'incrocio di via XXV Aprile con la SP 18 – via Parma, nel prossimo triennio si porrà attenzione alla progettazione di Piazza Ghiretti a completamento della rigenerazione urbana della frazione.

Riguardo la frazione di Basilicanova, riscontrando la necessità di provvedere alla sistemazione della viabilità e dei relativi percorsi pedonali , soprattutto per quanto concerne l'asse viabilistico di via Argini, si è provveduto all'acquisizione dell'edificio denominato "il Crocile" al fine di poter realizzare una intersezione stradale più sicura, si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi lungo l'asse sud nonché la riqualificazione di Piazza Ferrari. .

Sono stati completati i lavori di riqualificazione della lottizzazione "La Fratta" e verranno affidati al più presto i lavori realizzazione del primo lotto del secondo stralcio, che vedrà la realizzazione della pista ciclabile dal quartiere La Fratta fino all'ingresso della Vignazza, sulla SP18. Il secondo lotto seguirà un percorso più impegnativo in quanto urbanisticamente inserito in ZONA SIC ZPS.

Si provvederà alla riqualificazione delle reti di sottoservizi nel Borgo propedeutici alla sua totale riqualificazione.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio di si procederà inoltre anche alla sistemazione dei tappeti stradali più danneggiati, della segnaletica, delle barriere stradali, dei ponti, etc.

Missione 1 – Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 6 UFFICIO TECNICO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del settore ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione:

- gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, nonché il conferimento di incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.
- Collaborazione con tutti gli enti che operano nell'ambito del nostro territorio, quali ad esempio: Ireti, Iren Ambiente, Enel, Telecom, Aipo, Ausl, Arpae, etc.

Obiettivi 2023-2025

Assicurare l'attività ordinaria dell'ufficio e il rispetto degli adempimenti di legge oltre che il mantenimento degli standards minimi di qualità a seguito dell'affidamento di numerose attività nuove che non sono accompagnate da personale aggiuntivo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio ha come primo compito la tutela del paesaggio ed il miglioramento della sostenibilità ambientale. Le tematiche principali che vengono trattate da questo servizio sono: il verde pubblico, le fonti di energia rinnovabile, i rifiuti, i percorsi ciclabili, le attività estrattive, le emissioni ed i corsi d'acqua, il presidio territoriale delle reti fognarie oltre alla verifica della presenza di amianto, in sintesi rispetto e la tutela di Aria, Acqua e Suolo.

Inoltre, vengono svolte anche tutte le attività legate alle azioni indicate nel PAESC oltre che del monitoraggio dell'amianto presente negli edifici di proprietà comunale. Nel corso del 2020 è stato approvato un Consiglio Comunale la modifica del regolamento comunale finalizzato al recepimento delle linee guida per la micro raccolta dell'aminato e attivazione del servizio.

E' stato censito tutto il patrimonio arboreo del Comune, con schede di valutazione dello stato di ogni albero, che è costantemente in fase di aggiornamento sia in base all'urgenza sia in base alla tipologia di lavoro da effettuale sulle varie essenze, questo consente al servizio la possibilità di avere una programmazione dei vari interventi da realizzarsi ogni anno.

Obiettivi 2023-2025

Continuando quindi nell'azione intrapresa negli ultimi anni il primo obiettivo è quello di contenere le emissioni, risparmiare energia, tutelare le falde idriche, intervenire sul patrimonio non solo per aumentare ulteriormente la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili ma puntare soprattutto sulla riduzione dei consumi, gestire con attenzione le fasi della raccolta differenziata ed il contenimento della produzione dei rifiuti, inoltre la gestione mirata ed attenta di tutto il patrimonio arboreo dell'ente, prevedendone, ove possibile, la riorganizzazione e la rinaturalizzazione.

Si procederà nel corso del triennio a programmare ed eseguire altri interventi sul patrimonio arboreo, con particolare attenzione ai parchi pubblici nonché ai viali.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive, obiettivo derivante anche dalla collaborazione con i Parchi del Ducato.

PAESC Con delibera di C.C. n. 45 del 25/05/2021 il Comune ha approvato il Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Si tratta di uno strumento che aggiorna il precedente PAES con tematiche inerenti il contenimento dei cambiamenti climatici, inteso come "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni: per ridurre le emissioni del 40%, infatti, sarà necessario spostare maggiormente il focus sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Nel corso dei prossimi anni occorrerà dare corso alle numerose azioni previste, sia per l'adattamento climatico, sia per la mitigazione degli impatti ambientali. In particolare il Comune, portando avanti interventi di riqualificazione dei propri edifici con attenzione non solo

al risparmio energetico ma anche al tema della resilienza del territorio, si porrà come esempio per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare privato

Sarà quindi fondamentale attivare sinergie con altri soggetti pubblici e privati, singoli o associati, favorendo sempre di più la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione delle singole progettualità. Le leve principali per coinvolgere tutti gli stakeholders sono individuate attualmente nella diffusione delle nuove Comunità dell'Energia Rinnovabile e nel Super Ecobonus 110%, entrambi in grado di veicolare diverse valenze ambientali non solo in ambito residenziale, ed entrambi strumenti da utilizzare nella lotta alla povertà energetica.

Infine, i concetti chiave per rappresentare l'accresciuta resilienza climatica territoriale saranno:

- EFFICIENZA e TUTELA IDRICA;
- SALVAGUARDIA DEL SUOLO;
- TUTELA DELL'ARIA E DELLA SALUTE;
- ECONOMIA CIRCOLARE;
- AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE.

Riguardo l'attività estrattiva, si prevede una rivisitazione del PAE vigente allo scopo di renderlo conforme alle pianificazioni sovraordinate in tema di tutela e conservazione delle acque, inoltre l'Amministrazione ha già confermato la propria disponibilità a rivedere la propria attività pianificatoria in sinergia alla Provincia di Pavia.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. IRETI spa, società partecipata dal comune, identificata da Atersir.

Obiettivi 2023-2025

Collaborazione con Ireti per controllo e verifica delle reti presenti sul territorio, valutandone interventi in base allo stato di usura e in funzione alle effettive esigenze e necessità che potranno emergere.

Missione 9 – *Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente*

Programma 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Proseguono i contatti con gli enti gestori dei corsi d'acqua, per mantenere efficienti i bacini di scorrimento delle acque al fine di ridurre le potenziali esondazioni.

Da tempo si è segnalato la necessità di operare un significativo intervento che dovrebbe interessare il letto del torrente Enza, nel tratto prospiciente il confine comunale. Sono in corso, proprio in questo periodo, operazioni di pulizia del letto del torrente.

A seguito del completamento dell'iter di collaudo e cessione della Cassa di Monte, si procederà con uno studio di fattibilità sull'area per progettare la realizzare un'oasi di tipo naturalistico, al fine di permettere a tutti cittadini di poter godere di un'area completamente "naturale" a pochi passi da casa.

Obiettivi 2023-2025

Gli argomenti che maggiormente interesseranno gli uffici in merito saranno:

- Presidio territoriale delle acque e manutenzione dei canali di proprietà demaniali.
- Presidio territoriale dell'Enza e di tutti i collettori di acque bianche.
- Valutazione e studio di tutte le reti/canali per addivenire ad una conoscenza concreta dello stato di fatto e incentivarne la gestione e conduzione da parte di un solo gestore in collaborazione con il consorzio di bonifica.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Programma 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il servizio di trasporto pubblico che attraversa il Comune di Montechiarugolo è svolto in Convenzione con il Comune di Parma ed è rivolto in particolare a studenti e pendolari.

Obiettivi 2023-2025

Restano problemi di mobilità per le frazioni minori e per le fasce orarie non comprese in quelle di pendolari e studenti.

La realizzazione di Piste ciclopedonali di collegamento del Capoluogo con il comune di Montecchio Emilia e soprattutto con il Pilastrello (progetto che dovrà essere realizzato in accordo con il comune di Parma) potrà incrementare l'accesso alle linee di connessione col capoluogo.

Missione 10 – *Trasporti e diritto alla mobilità*
Programma 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si elaboreranno progetti che valorizzino i percorsi secondari e naturalistici, delle piste ciclabili e delle strade bianche che negli anni potranno formare una rete organica a supporto della mobilità sportiva ricreativa e turistica.

Sono effettuati ciclicamente piccoli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale (buche, segnaletica orizzontale e verticale) realizzati in base ad un monitoraggio costante della viabilità comunale, al fine di evitare di dover rincorrere le problematiche contingenti, secondo la logica del prevenire la formazione di buche e dossi, oltre alla gestione e manutenzione della segnaletica verticale.

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete stradale e della viabilità nel suo complesso:

- rete viabilistica / ciclabile
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale)
- illuminazione pubblica e semaforica

Si prevede anche la progettazione e la realizzazione di investimenti relativamente a:

- realizzazione piste ciclo-pedonali urbane ed extra-urbane
- manutenzione piste ciclo-pedonali extra urbane
- interventi di riqualificazione centri urbani
- verifica preliminare delle opere di urbanizzazione di iniziativa pubblica e privata
- valutazione della rete viabilistica e analisi degli interventi di aggiornamento/completamento necessari.

Programmazione opere pubbliche

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche l'elenco delle opere in programma nel prossimo triennio.

Obiettivi 2023-2025

- 5) Basilicanova rigenerazione urbana: partendo dalla riqualificazione dell'intersezione semaforica denominata il "Crocile" di Basilicanova si intraprenderà un percorso teso all'intera rigenerazione urbana dell'intero asse nord-sud del centro abitato (Via Argini Nord-Sud);
- 6) Via Lunga: a seguito dei precedenti e violenti piovvaschi nell'abitato di Basilicagoiano, si sono susseguiti una serie di allagamenti della piattaforma stradale che hanno fortemente ridotto la sicurezza viabilistica. Pertanto al fine di riportare in piena efficienza il reticolo idraulico si provvederà, a seguito dell'acquisizione di un approfondito studio idraulico alla realizzazione dei lavori di salvaguardia della viabilità
- 7) Parcheggio e rotatoria Basilicanova: A margine dell'opera di realizzazione del nuovo impianto sportivo in Basilicanova, si provvederà alla realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere l'edificio fruibile prevedendo un'intersezione a Rotatoria su Via Argini ed alla realizzazione del parcheggio di servizio in Basilicanova
- 8) Riordino della viabilità in concerto con la Provincia di Parma, a seguito dell'esecuzione di alcuni interventi che hanno comportato in parte la modifica di alcuni tracciati di strade provinciali, si intraprenderà un percorso di riordino delle competenze in materia, in particolare si compiranno gli ultimi passi necessari alla deviazione del traffico in Basilicagoiano spostandolo da Via Parma in Via XXV Aprile

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Si continua ad investire sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, rivolgendo l'attenzione, all'asilo nido di Monticelli e alla Scuola Secondaria di primo grado di Basilicagoiano, lavori che vedranno il loro completamento nell'estate del 2021. Con questo intervento avremo il primo impianto geotermico a servizio di un plesso scolastico.

Ora, alla luce di tutto quanto eseguito, si dovrà procedere con il ringiovanimento della parte impiantistica che ci consentirà di economizzare sui consumi.

Occorre inoltre continuare con la sostituzione degli inverte del parco fotovoltaico in quanto hanno ormai raggiunto il "fine vita". Sostituirli prontamente consentirà di continuare con la produzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi 2023-2025

Progettazione e realizzazione degli interventi sulla base delle disponibilità di bilancio.

SETTORE AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: Maria Cristina Uluhogian

Sindaco: Daniele Friggeri

Assessore: Giuseppe Meraviglia

Assessore: Laura Scalvenzi

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione

Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

La gestione dei servizi a supporto degli organi istituzionali come il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari è svolta dall'ufficio segreteria che supporta anche il lavoro del Segretario comunale. Qui viene svolto anche il servizio di Ufficio stampa e di organizzazione delle solennità civili oltre che la direzione del notiziario comunale.

Obiettivi 2023-2025

Obiettivo fondamentale è il mantenimento dell'attività di supporto agli organi gestionali e politico-amministrativi dell'ente mediante il coordinamento e la raccolta delle informazioni necessarie presso i diversi settori dell'Ente.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma relativo alla Segreteria Generale, collegato al precedente programma 1, si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali legati al perfezionamento degli atti di Giunta e di Consiglio comunale, alla gestione delle Commissioni consiliari, alla gestione dell'archivio comunale e dell'archivio storico, oltre che del supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e nello svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. E' previsto un potenziamento dell'attività dell'ufficio contratti svolta dalla Segreteria generale che dovrà diventare un centro di coordinamento e riferimento per tutta l'attività relativa ai contratti in forma pubblico amministrativa. L'ufficio inoltre coordina l'aggiornamento di atti, documenti e modulistica pubblicati sul sito internet in modo da rendere il più possibile trasparente l'attività amministrativa.

L'emergenza Covid ha comportato una modifica della consueta attività di gestione degli organi collegiali, portando l'ufficio a sperimentare con successo l'applicazione di nuove tecnologie in aggiunta alle statiche norme amministrative.

Obiettivi 2023-2025

Continua anche per i prossimi anni l'impegno dell'Amministrazione per l'incremento dell'utilizzo dei social network e della newsletter per ottenere una comunicazione più funzionale tra Amministrazione e cittadini puntando ad una sempre maggiore trasparenza di tutta l'attività amministrativa. Sarà mantenuta la redazione e la pubblicazione dell'edizione cartacea del notiziario comunale per una sua capillare diffusione anche tra i cittadini che non utilizzano lo strumento informatico.

La nuova riorganizzazione della struttura dell'Ente vede questo servizio direttamente coinvolto nello sviluppo dell'attività di Comunicazione interna ed esterna all'Ente. Si continuerà pertanto il percorso di nuova organizzazione e di integrazione delle competenze in materia di comunicazione e partecipazione.

Dal 2017 il servizio è coinvolto nel Piano comunale di protezione Civile in quanto titolare della Funzione "Comunicazione"; in caso di situazioni di allerta di Protezione Civile è incaricato di gestire la rete di comunicazioni da e verso la cittadinanza anche attraverso i nuovi strumenti informatici di allertamento della popolazione.

Questo servizio si è rivelato assolutamente indispensabile durante l'emergenza Covid; in fase di lockdown, infatti, la comunicazione attraverso tutti i mezzi social istituzionali è stato un fondamentale collegamento tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Con l'avvenuto trasferimento dell'archivio storico nella sede di Basilicagoiano e l'aggiudicazione di Fondi regionali, sono stati realizzati interventi strutturali che consentiranno di attivare un nuovo servizio di apertura al pubblico che permetta una migliore fruibilità del patrimonio storico locale da parte di cittadini, studiosi o istituti scolastici.

Europa e gemellaggi

L'Amministrazione crede nella promozione di un senso europeo di appartenenza tra i cittadini e intende promuovere e istituzionalizzare patti di amicizia e gemellaggi, favorire la partecipazione e lo scambio con associazioni di Comuni su base tematica, al fine di sviluppare legami in grado di arricchire la comunità, *in primis* dal punto di vista culturale.

L'Amministrazione, tra il 2019 e il 2020, ha portato a termine le operazioni di adesione al GECT "Le Terre di Matilde in Europa", organismo che connette Comuni di ben cinque Paesi diversi (Italia, Germania, Belgio, Francia, Croazia); l'attività di costituzione del GECT ha subito un rallentamento causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma non si è interrotta, ha ripreso vigore nel corso del 2021 e si avvia a conclusione e relativa presentazione entro la fine del 2022.

A breve inizieranno dunque rapporti formali e non tra i Comuni e nazioni facenti parte di questo organismo, in ottica di sviluppo, promozione ed arricchimento del territorio.

Sempre con tale fine, nel corso del 2021, l'Amministrazione ha preso contatti con l'Amministrazione del Comune di Libourne, cittadina francese della Nuova Aquitania, con la quale è stato appena stipulato un Patto di amicizia. Già nel corso della prima parte del 2022 è stato avviato un progetto tra le due comunità, premiato con un finanziamento dalla Regione, che coinvolge e coinvolgerà i ragazzi dei rispettivi Centri Giovani sui temi di transizione digitale ed ecologica. L'intenzione è quella di consolidare tale rapporto con la piena attivazione e partecipazione dei tessuti associativi delle due comunità su tematiche diverse di anno in anno.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Le attività del servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale sono alla base del corretto funzionamento di un ente locale e trattano le fondamentali funzioni che lo Stato ha delegato ai Comuni.

Obiettivi 2022-2025

L'attivazione del sistema ANPR, raggiunto nel mese di maggio 2018, ha portato notevoli cambiamenti nella gestione delle pratiche dell'ufficio. Attraverso questa nuova rete, le pubbliche amministrazioni intendono collaborare tra di loro per integrare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese e rendere più efficienti i procedimenti che interessano più amministrazioni, attraverso idonei sistemi di cooperazione.

Nel mese di settembre 2020 è stata ultimata la procedura di migrazione dei dati anagrafici sul nuovo gestionale informatico dei servizi demografici e nel mese di aprile è stato attivato il Portale on line dei Servizi Demografici che permette a tutti i residenti in possesso di credenziali Spid/CNS di poter scaricare autonomamente i propri certificati anagrafici.

Attraverso l'accesso a finanziamenti pubblici, verranno implementati i servizi demografici on line, per creare condizioni tali da consentire ai cittadini di ottenere in modo autonomo la maggior parte dei documenti e delle certificazioni che li riguardano, senza doversi recare fisicamente agli sportelli. Sarà implementato anche l'utilizzo delle comunicazioni con i cittadini tramite l'APP IO.

Missione 1 - Servizi Istituzionale, generali e di gestione
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

URP, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

L'URP, che rappresenta il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino, con l'entrata a regime della nuova riorganizzazione, sarà potenziato. L'Urp, che fa parte del nuovo Sportello del cittadino, diventerà una sezione separata dai servizi demografici e oltre alle attività di comunicazione, protocollo, ricevimento segnalazioni, rilascio credenziali Spid, procedimenti inerenti l'anagrafe canina e di relazione con il pubblico, svolgerà attività di supporto diretto al cittadino per l'utilizzo dei nuovi servizi on line attivati dall'ente.

Proprio per queste sue molteplici funzioni, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico deve avere una struttura mutevole, capace di modificarsi seguendo un percorso di rinnovamento e di evoluzione continui delle proprie competenze per garantire trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione e risposte certe alle istanze dei cittadini. Lavorerà in stretto contatto con l'ufficio Comunicazione in un'attività di scambio reciproco di informazioni.

Il servizio, dal 2010 ad oggi, è stato adattato più volte alle diverse esigenze dell'Ente e continuerà a modificare la propria struttura in modo da rispondere in maniera efficiente alle mutevoli necessità dell'utenza esterna e dei servizi interni.

Obiettivi 2023-2025

L'Ufficio Relazioni col Pubblico dovrà essere ulteriormente valorizzato e aperto alla cittadinanza divenendo un "hub informativo", sempre più accogliente e disponibile, anche in contesti virtuali quali i social, punto di riferimento di una comunità informata, rappresentando l'immagine di un Comune trasparente e partecipativo. Fornirà sempre di più supporto ai cittadini anche sull'utilizzo dei nuovi servizi on line.

Permane alto il numero di cittadini che utilizza il gestionale on line dedicato alle segnalazioni che permette all'utente di comunicare, in modo veloce all'amministrazione, eventuali disservizi. Si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza.

L'impostazione dell'ufficio URP continuerà il percorso teso a creare professionalità specialistiche tra i dipendenti in grado di risolvere le sempre più complesse questioni che si pongono ogni giorno in materia di Anagrafe e di Stato Civile, sviluppando al tempo stesso una struttura capace di operare in un'ottica di interscambiabilità e sostituzioni funzionali al servizio.

Si sta lavorando allo sviluppo dello Sportello al Cittadino, come evoluzione dell'attuale URP/demografico, per renderlo un unico punto di riferimento dell'utente e il luogo in cui vengono realizzate tutte le transizioni che non richiedono competenze specialistiche, per un maggior contributo in fase di accettazione delle istanze per tutti i servizi dell'ente. Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici si incrementerà la partecipazione attiva dei cittadini con una comunicazione sempre più mirata e tempestiva, adattata alle richieste dell'utenza. In questo particolare periodo storico infatti sarà strategico impostare una comunicazione sempre più connessa con il cittadino attraverso l'utilizzo di canali non cartacei (social network, newsletter, servizi di messaggistica, ecc) oltre a quelli tradizionali.

Il sito internet del Comune sarà continuamente aggiornato e implementato, in modo da rappresentare uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione comunale. Sarà infatti il portale istituzionale dell'Ente il luogo in cui partecipazione, comunicazione e trasparenza si intrecceranno con più efficacia in ottica di un Comune smart, innovativo e a portata di tutti dove attuare un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione, facilitandone l'accesso e la consultazione. A tal proposito verrà mantenuta l'implementazione attuale del software per la gestione delle segnalazioni ricercandone una sempre maggior integrazione con il sistema di comunicazione dell'Ente, semplificandone l'accesso e l'utilizzo degli utenti anche attraverso la nuova newsletter comunale.

MISSIONE 7 Turismo

Programma 1 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Con la nascita nel 2021 dell'Unità di Progetto "Borgo di Montechiarugolo" si è dato avvio ad un progetto di valorizzazione e riqualificazione del borgo che deve diventare il cuore pulsante di un sistema culturale-turistico. Inoltre, l'ingresso di Montechiarugolo nell'Associazione i "Borghi più belli d'Italia" dà nuovo impulso e prospettive allo sviluppo turistico del borgo. Nei prossimi anni si cercherà di tessere relazioni con operatori del settore e soggetti privati, favorendo rapporti convenzionali, accordi e progettualità lungimiranti, al fine di valorizzare il borgo di Montechiarugolo e gli edifici storici del nostro Comune, in un 'circuitto storico-culturale'.

Obiettivi 2023-2025

Parma Capitale della Cultura 2020+21 ci ha insegnato quanto siano importanti le sinergie e le collaborazioni fra Comuni e Enti diversi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Questo patrimonio non deve essere assolutamente disperso ma deve rappresentare il catalizzatore su tutta l'attività futura. Le eccellenze del nostro territorio sono estremamente importanti ma possono esprimere tutta la loro potenzialità se inserite in un contesto di offerta territoriale e culturale che abbracci non solo il territorio del comune di Montechiarugolo ma di tutta la val d'Enza e non solo. La visione dell'Amministrazione dovrà essere sempre più inclusiva a cominciare dalla proposta di nuovi percorsi ciclopeditoni e culturali che vadano a riscoprire e valorizzare il nostro territorio oltre ai già noti "Percorso Petrarca", "Ciclovía dell'Enza" e "Il cammino dell'acqua". Già oggi, rispetto al passato, possiamo vedere i frutti di una nuova strategia comunicativa e operativa che ha visto insieme l'Amministrazione, le Terme di Monticelli e il Castello di Montechiarugolo. Il percorso, in questo senso, sarà ancora lungo ma sicuramente si possono leggere i primi segnali di una nuova collaborazione.

Un elemento fondamentale e qualificante per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo del territorio è rappresentato dal nuovo sito turistico VisitMontechiarugolo. In questo momento un portale di qualità per un Comune delle nostre dimensioni ma che dovrà essere ulteriormente e continuamente implementato al fine di diventare la vetrina delle bellezze del territorio e di tutte le realtà gastronomiche, culturali, produttive, economiche, artistiche e del tempo libero. La sfida epocale per l'attuale Amministrazione, ovvero la rigenerazione del borgo storico di Montechiarugolo, è partita. Il progetto di valorizzazione e riqualificazione, per riportare il borgo ad essere il cuore pulsante del sistema culturale-turistico, vedrà nella pubblicazione del bando e nella successiva assegnazione dell'incarico al vincitore del progetto di riqualificazione, il completamento della prima fase del progetto. La fase successiva sarà quindi, dopo un'attenta valutazione di una Commissione *ad hoc*, la realizzazione del progetto operativo. Il borgo così rigenerato, sarà la meta ambita, di nuovi cittadini in grado di comprendere e valorizzare la bellezza e la storia del borgo.

Il Palazzo Civico di Montechiarugolo assumerà un valore sempre maggiore e centrale quale sede di eventi e mostre dedicate ai valori e alla tradizione storica e culturale del nostro territorio perché siamo convinti che anche la cultura sia in grado di creare ricchezza o contribuire in modo significativo alla crescita economica.

L'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) dovrà essere ripensato, per essere più funzionale e in linea con gli obiettivi di sviluppo del territorio dovrà acquisire una operatività diffusa (UIT diffuso). Il vantaggio, per un territorio come il nostro, policentrico, sarà estremamente importante coinvolgendo piccole realtà, anche private, su tutto il territorio comunale.

All'interno di questo percorso di valorizzazione e riqualificazione del Borgo storico, intenderemo sviluppare progettualità durature tessendo relazioni con illustri operatori culturali del territorio. Tra queste sicuramente è da rilevare la collaborazione con La Filarmonica Arturo Toscanini che è da molti anni il punto d'eccellenza della Fondazione Arturo Toscanini e ad oggi una delle più importanti orchestre sinfoniche italiane, ma anche con l'associazione Teatro Necessario, con la quale organizziamo ogni anno un evento dedicato al circo contemporaneo internazionale che riscuote enorme successo: "Tutti matti in Emilia".

La storica manifestazione nel borgo, Dall'Alabastro allo Zenzero, verrà riconfermata in una calendarizzazione adeguata ad un evento di questo tipo, con l'obiettivo di avere sempre una veste nuova e sempre più coinvolgente.

L'esperienza della collaborazione estremamente positiva con il Teatro Regio dovrà essere mantenuta e implementata perché la musica e la lirica sono il sottofondo ideale alle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Il Parmigiano Reggiano rappresenta ad oggi una parte essenziale dell'economia della "Food Valley", di cui Montechiarugolo fa parte con i suoi 10 caseifici e una massiccia presenza di aziende agricole. Si continuerà a lavorare per mantenere un dialogo con tutti i soggetti della filiera, con lo scopo di valorizzare quella che è la maggior caratteristica del nostro territorio, organizzando momenti di discussione, confronto e promozione del prodotto affrontando tematiche quali la biodiversità del territorio, la sostenibilità ambientale, il benessere animale, elementi fondamentali della qualità di prodotto oltre che organolettica e di palatabilità.

Tutto ciò potrebbe non essere sufficiente per il nostro territorio perché esiste una necessità di allargare le sinergie a tutte le realtà limitrofe che trovano nel Parmigiano Reggiano una base importante per la propria economia. A tal proposito l'Atto d'intesa siglato con il Comune di Bibbiano va esattamente in questa direzione. Abbatte una rivalità storica fra le province di Parma e Reggio andando a creare una sinergia importante di sviluppo dell'attività promozionale di tutta la Val d'Enza, offrendo delle economie in termini di investimenti e allo stesso tempo, producendo un'immagine decisamente più importante. Il poter organizzare insieme un programma di festa del Parmigiano Reggiano, comprendendo momenti di intrattenimento gastronomici e ludici, e momenti importanti per convegni, è un'occasione unica che interesserà tutto il territorio per la durata di oltre due settimane. La valorizzazione dei caseifici e del loro prodotto sarà un'occasione unica sia nazionale che internazionale.

La Festa del Parmigiano Reggiano dovrà essere sempre più un appuntamento di riferimento per tutti gli attori del mondo agricolo, coinvolgendo l'intero comparto della Food Valley e "Parma, Città Creativa Unesco per la Gastronomia" oltreché un momento di coinvolgimento di tutte le associazioni del nostro territorio.

Continua l'attività di coordinamento e sostegno al Centro Commerciale Naturale "Monticelli da vivere" insieme alle associazioni di categoria e all'Ufficio comunale competente in materia, con l'obiettivo di valorizzare la frazione di Monticelli Terme e promuovere le eccellenze culturali, economiche e turistiche del territorio. Piazza Fornia, nella sua nuova veste, ha già dimostrato di poter essere il luogo ideale per una serie di eventi all'aperto, occasione per i residenti

o per ospiti delle strutture del territorio, pertanto dovrà essere sempre più valorizzata. L'Amministrazione cercherà di valorizzarla sempre più attraverso iniziative turistiche e culturali.

Sarà priorità dell'Amministrazione mantenere un rapporto di dialogo e di sostegno reciproco con l'Associazione Turistica Proloco di Basilicanova che ha già raggiunto risultati importanti nella frazione e che si spera possa crescere negli anni per diventare una delle realtà più significative per il nostro territorio, per chi lo abita e per chi trova piacere nel volerlo visitare e di collaborare con altre realtà di frazione che intendono valorizzare a loro volta il territorio e che negli anni hanno raggiunto risultati importanti.

TERMALISMO

Le Terme di Monticelli costituiscono una delle realtà più rappresentative in ambito economico sul nostro territorio con la quale occorre consolidare tutte le sinergie possibili per favorire la massima integrazione con il territorio circostante e i suoi prodotti turistici. Sarà compito dell'Amministrazione impegnare energie affinché questo diventi un progetto comune. Gli eventi come la Notte Celeste, appuntamento fisso ormai da anni per le Terme dell'Emilia Romagna, attualmente riservate agli ospiti delle Terme, dovranno uscire coinvolgendo le altre attività di Monticelli.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del servizio erogato e delle linee programmatiche

Il programma si occupa della complessiva gestione amministrativa delle sepolture nei cimiteri comunali e dei servizi di polizia mortuaria.

Obiettivi 2023-2025

Da settembre 2020 la gestione delle manutenzioni e della luce votiva sono state internalizzate e sono pertanto gestite direttamente dall'Ente. Dopo l'importante lavoro di acquisizione dei dati delle utenze delle luci votive, l'ufficio sta gestendo le entrate relative al servizio.

Si prevede una implementazione di attività on line anche in questo campo.

FONTI DI FINANZIAMENTO

TITOLO			2022	2022 Attuale	2023	2024	2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	7.847.905,35	7.870.605,78	7.377.373,00	7.411.373,00	7.428.373,00
		cassa	7.847.905,35	7.870.605,78	7.377.373,00	7.411.373,00	7.428.373,00
2	Trasferimenti correnti	Competenza	1.685.726,00	1.736.711,00	1.682.808,04	1.682.808,04	1.682.808,04
		cassa	1.685.726,00	1.736.711,00	1.682.808,04	1.682.808,04	1.682.808,04
3	Entrate Extratributarie	Competenza	1.721.161,25	1.814.979,46	1.778.760,25	1.788.060,00	1.795.250,00
		cassa	1.721.161,25	1.814.979,46	1.778.760,25	1.788.060,00	1.795.250,00
4	Entrate conto capitale	Competenza	2.691.403,07	9.462.221,72	15.272.592,00	1.394.800,00	1.450.000,00
		cassa	2.691.403,07	9.462.221,72	15.272.592,00	1.394.800,00	1.450.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza					
		cassa					
6	Accensione prestiti	Competenza	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	Competenza					
		cassa					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Competenza	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00
		cassa	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00	1.712.500,00
Totale		Competenza	17.858.695,67	20.782.038,50	27.824.033,29	12.201.481,04	12.273.681,04
		cassa	17.858.695,67	20.782.038,50	27.824.033,29	12.201.481,04	12.273.681,04

ANDAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

	2019	2020	2021	2022
Accertamento	242.121,30	351.999,50	1.013.742,73	104.130,14
Riscossione (competenza)	242.121,30	351.999,50	1.013.742,73	94.100,14
	Anno 2018 0,00	Anno 2019 0,00	Anno 2020 0,00	Anno 2021 5.060,00

Riscossione (residui)	Anno 2017	0,00	Anno 2018	0,00	Anno 2019	0,00	Anno 2020	0,00
	Anno 2016	0,00	Anno 2017	0,00	Anno 2018	0,00	Anno 2019	0,00

Quota oneri applicata alla parte corrente:

	2019	2020	2021	2022 Previsione
IMPORTO APPLICATO				211.419,82
% INCIDENZA				31,54

ANALISI ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	Attuale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 1- imposte e tasse e proventi assimilati				
Categoria 6 Imposta municipale propria	3.605.000,00	3.450.000,00	3.480.000,00	3.490.000,00
Categoria 8 Imposta comunale immobili				
Categoria 16 Addizionale Irpef	1.351.000,00	1.380.000,00	1.382.000,00	1.385.000,00
Categoria 41 Imposta di soggiorno	15.000,00	17.000,00	18.000,00	19.000,00
Categoria 53 Imposta comunale pubblicità e diritti affissioni				
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e servizi	2.067.232,78	1.849.000,00	1.850.000,00	1853.000,00
Categoria 98 Altre imposte sostitutive n.a.c.	153.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Categoria 99 Altre imposte tasse e proventi n.a.c.				
Tipologia 4-altre compartecipazione a comuni				
Categoria 99 Altre compartecipazioni a comuni				
TOTALE	7.191.732,78	6.698.500,00	6.732.500,00	6.749.500,00

INDICATORI PRESSIONE TRIBUTARIA

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PRESSIONE TRIBUTARIA	551,63	546,04	610,41	645,11	643,65	642,45
numero abitanti	10846	10976	11067	11.117	11.144	11.219
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.982.992,32	5.993.332,49	6.755.392,60	7.171.731,25	7.172.788,38	7.207.675,37

PRESSIONE TRIBUTARIA SENZA RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	539,65	521,73	556,02	547,88	564,71	548,86
numero abitanti	10846	10976	11067	11.117	11.144	11.219
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.853.065,32	5.726.462,55	6.153.522,51	6.090.807,43	6.293.116,38	6.157.675,37

AUTONOMIA IMPOSITIVA	89,79	88,61	90,25	91,02	90,48	91,04
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.982.992,32	5.993.332,49	6.755.392,60	7.171.731,25	7.172.788,38	7.207.675,37
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.662.994,09	6.763.939,44	7.485.535,89	7.879.021,46	7.927.526,10	7.917.446,75

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Disciplinata dal D.Lgs. n. 360/1998:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Addizionale irpef	1.591.953,00	1.383.355,71	1.307.721,73	1.431.819,33	.1.454.010,95	€1.454.010,95	1.454.010,95

IMU/TASI

La legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto, all'articolo 1:

commi 738 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;

comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE N. 557 DEL 1993, N. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.
- il comma 756 della legge n. 160/2019 prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge n. 160/2019;
- il comma 757 della legge n. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Con la delibera di Consiglio comunale nr. 33 del 29/04/2022 sono state approvate le seguenti aliquote Imu:

NUOVA IMU	
ALIQUTA	Tipologia Immobili

0,60 %	Abitazione principale e relative pertinenze per le categorie cat. A/1 – A/8 – A9 . A questi alloggi si detraggono euro 200,00 annui rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione
0,86 %	Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. A questi alloggi si detraggono euro 200,00 annui rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione
1,01 %	Immobili di tipologia abitativa (esclusi quelli accatastati nelle categorie A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado come disposto dall'art. 1, comma 747 lett. C della legge n. 160/2019
0,86 %	Immobili di tipologia abitativa da A1 ad A/9 e relative pertinenze concessi in locazione a canone concordato , ai sensi della legge.431/98
0,94 %	Fabbricati non abitativi gruppo catastale C - D (escluso gli immobili D/10) utilizzati dalle imprese direttamente per lo svolgimento della propria attività (fabbricati produttivi)
0,76 %	Terreni agricoli non posseduti e non condotti da coltivatori diretti
1,06 %	Aree Fabbricabili - Terreni rientranti nella definizione tributaria di "area fabbricabile"
%	Beni merce delle imprese costruttrici –esenzione come da normativa
0,08 %	Fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in categoria D/10 e altre categorie immobili con annotazione di ruralità nella visura catastale <u>utilizzati da coltivatori diretti, da imprenditori agricoli o IAP iscritti alla previdenza agricola per lo svolgimento della attività agricola</u>
0,10 %	Fabbricati rurali classificati in categoria D/10 e altre categorie immobili con annotazione di ruralità nella visura catastale
0,86 %	Fabbricati gruppo catastale B - C/01 - C/02 -C/03 - C/04 - C/05 - C/07 - D che risultano locati, a disposizione (ma non pertinenze di unità abitative).
1,06 %	Altri immobili: tutte le tipologie non comprese in quelle aventi aliquote differenziate espressamente indicate (ad esempio: immobili abitativi e relative

	pertinenze che risultano locati oppure a disposizione e seconde pertinenze di abitazioni)
--	---

TASI: la Tassa sui servizi indivisibili disciplinata dall'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è stata istituita a decorrere dall'esercizio 2014 ed abrogata come sopra detto dalla Legge 160/2019, a far tempo dal 2020.

Recupero evasione

Tributo	Accertamento 2021	Residuo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.050.000,00	1.085.446,22	704.000,00	584.184,00	584.184,00	584.184,00
TASI	106.161,00	345.628,96	151.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.156.161,00	1.431.075,18	1.105.000,00	634.184,00	584.184,00	584.184,00

TARI/TARES:

La regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 sono cambiate le regole. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore risultanti dai bilanci del penultimo esercizio precedente, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI.

L'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) da parte di ARERA (Delibera 363/2021) impone agli enti territorialmente competenti di definire un pef con un orizzonte temporale quadriennale (2022/2025).

Il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 ha modificato l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 (decreto milleproroghe) definendo che il termine per l'approvazione delle delibere tariffarie sul prelievo sui rifiuti, dei regolamenti e dei Pef viene strutturalmente *ex lege* allineato al termine di approvazione del bilancio di previsione se lo stesso è successivo al 30 aprile.

Fatto presente che

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui una componente è la Tassa Sui Rifiuti (TARI) "destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore", a decorrere dal 1/1/2014;
- l'art. 1, comma 682 della legge sopra citata dispone che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs.vo 446/1997 determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti –TARI;
- nel regolamento è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;

-
- la normativa in materia di Tari conferma tale assunto, disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, con possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;
 - ai sensi del comma 683 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
 - il Ministero dell'Interno, con Decreto n.228 del 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali,
- si precisa quindi che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/04/2022 si prendeva atto della mancata comunicazione del Pef 2022-2025 (prot. 5808/2022) da parte dell'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti) e della delibera n. 11/2022 di Atersir di scelta del quadrante per l'anno 2022 e contestuale conferma della tariffe tari 2021 per l'anno 2022.
- Inoltre, si comunica che con delibera n° 52 del Consiglio Locale del 20/05/2022 Atersir ha approvato la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2022 - 2025 relativo ai Comuni serviti da Iren Ambiente Spa e comprendente il PEF del Comune di Montechiarugolo, oltre a Relazione Tecnica predisposta da ATERSIR e che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/05/2022 si prendeva atto del PEF 2022-2025.

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico). Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

I commi istitutivi sono rispettivamente:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento del Consiglio comunale che è stato approvato con delibera n. 15 del 16.02.2022 mentre le tariffe sono state approvate con delibera di Giunta Comunale nr. 74 del 24/05/2022.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate Extratributarie	Attuale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni				
Categoria 1 Vendita Beni				
Categoria 2 Entrate vendita e erogazione servizi	825.306,42	822.100,00	823.400,00	825.000,00
Categoria 3 Proventi derivanti gestione beni	587.839,36	575.660,25	580.160,00	583.250,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività e controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti				
Categoria 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.500,00
Categoria 3 Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	22.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Tipologia 300- Interessi attivi				
Categoria 3 Altri interessi attivi				
Tipologia 400-Altre entrate da redditi da capitale				
Categoria 2 Entrate derivanti dalla distribuzione dividendi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500-Rimborsi e altre entrate				
Categoria 1 Indennizzi assicurazione				
Categoria 2 Rimborsi in Entrata	166.423,68	150.000,00	151.000,00	152.500,00
Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.	208.910,00	205.000,00	207.500,00	208.000,00
TOTALE	1.814.979,46	1.778.760,25	1.788.060,00	1.795.250,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2023-2025

Servizi a domanda indivisuale: tariffe dei servizi a domanda individuale.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	253.000,00	690.572,67	36,64%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	275.000,00	409.000,00	67,24%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Centro Estivo 0-6	31.200,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	73.000,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	6.500,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
trasporto scolastico	26.300,00	104.000,00	25,29%
Altri	0,00	0,00	n.d.
Totale	665.000,00	1.203.572,67	55,25%

La copertura dei servizi per l'esercizio 2023 e le tariffe dei servizi a domanda individuale è stat approvata preliminarmente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

ANALISI DEI PROGRAMMI PER SINGOLE MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI PER PROGRAMMA

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma con riferimento al bilancio di previsione 2022/2024 approvato.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

SPESE PER MACROAGGREGATI

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	2.140.174,23	1.973.129,58	1.939.980,69	1.922.713,85
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	268.255,47	253.440,01	253.440,01	255.447,44
103	Acquisto di beni e servizi	6.883.246,77	4.284.128,57	4.045.055,83	4.111.519,67
104	Trasferimenti correnti	1.968.606,47	2.200.310,65	2.190.560,45	2.207.825,12
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	28.466,61	25.036,83	22.762,36	21.126,22
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.524,00	44.800,00	40.300,00	40.800,00
110	Altre spese correnti	897.553,83	594.464,93	588.761,06	588.761,06
Totale		12.243.827,38	9.375.310,57	9.080.860,40	9.148.193,36

ORGANISMI PARTECIPATI –TRASFERIMENTI

UNIONE DI COMUNI

In data 16.12.2008 è stata costituita l'Unione Pedemonana Parmense comprendente i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo. Il bilancio di previsione 2023/2025 prevedeva le seguenti risorse da trasferire all'Unione come da comunicazione dell'Unione

Servizi Trasferiti all'Unione	Trasferimenti in conto esercizio 2023
Polizia Municipale, Protezione civile, Suap, Informativa personale Cuc	563.673,40
Trasferimento per servizi sociali	902.700,48
Trasferimento in conto capitale per informatizzazione (a seguito trasferimento ced all'Unione)	21.000

PARTE seconda – Programmazione triennale

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici personale e patrimonio. Per una maggior completezza si andrà ad allegare anche il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali dell'ente.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Normativa di riferimento

L'articolo 21 del Dlgs n. 50 del 2016 dispone che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;

Il comma 11 dell'articolo 128 del Dlgs 12 aprile del 2006 n.163 e s.m. ed i. prevedeva che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 24 ottobre 2014, ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del Dlgs 12 aprile del 2006 n.163 e s.m. ed i. e degli articoli 13 e 271 del DPR 5 ottobre 2010 n.207;

Il quadro normativo è stato modificato dal dlgs 50/2016 disciplinando il programma triennale dei lavori pubblici (insieme al programma biennale degli acquisti di beni e servizi) all'art. 21, prevedendo (al comma 1) che essi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il successivo comma 8 rimette ad un nuovo decreto delle infrastrutture (da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del nuovo codice) l'aggiornamento della relativa modulistica.

In data 16.01.2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n.14 recante la disciplina di attuazione dell'art.21 comma 8 del d.lgs 50/2016 per cui trova applicazione l'art.216 comma 3 del medesimo d.lgs. In particolare l'art. 3 del DM dispone che "le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle provincie autonome in materia, adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annali sulla base degli schemi-tipo allegati". L'art. 5, comma 5, dispone che "successivamente alla adozione, il Programma Triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 gg dalla pubblicazione ... L'approvazione definitiva del Programma Triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti avviene entro i successivi 30 gg dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza di consultazioni entro 60 gg dalla pubblicazione di cui al primo periodo ..."

In conformità con il dlgs 118/2011 (e, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione) impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluiscono nel Documento unico di programmazione (Dup), dopo essere stati approvati dalla Giunta Comunale e pubblicati per 30 giorni.

Il programma triennale e l'elenco annuale vengono inseriti nello schema di Dup che le giunte devono presentare ai consigli, i quali lo approveranno secondo la tempistica prevista dai regolamenti di contabilità dei singoli enti ovvero, in mancanza, in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento entro il 15 novembre, unitamente allo schema di bilancio per il prossimo triennio.

N° OPERA	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO DEL TRIENNIO	2022	2023	2024	2025
1	MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE DISTACCATA MUNICIPIO	220.000	220.000*			
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO STRADALE	300.000		100.000	100.000	100.000
3	RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLIVALENTE MONTICELLI TERME	3.379.208			3.379.208	
4	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DI BASILICANOVA.	3.711.000		3.711.000		
5	CRA ADEGUAMENTO	200.000		200.000		
6	IMPIANTO BIOMETANO	10.101.584			10.101.584	

7	PISTA CICLABILE – LA FRATTA 2° Lotto 2° str.	200.000			200.000	
8	REALIZZAZIONE OOUU DI PERTINENZA DELLA NUOVA PALESTRA IN BASILICANOVA -PARCHEGGI	450.000	450.000*			
9	REALIZZAZIONE OOUU DI PERTINENZA DELLA NUOVA PALESTRA IN BASILICANOVA – ROTATORIA SP16	200.000	200.000*			
10	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO BASILICANOVA.	100.000		100.000,00	500.000,00€	100.000
	TOTALE	18.861.792	870.000	4.011.000	13.780.792	200.000

Con deliberazione di Giunta Comunale in data odierna verrà deliberato lo schema triennale delle OO.PP come da allegato .

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E SERVIZI

L'articolo 21 del Dlgs n. 50 del 2016 dispone che:

- Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;
- Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti;
- I programmi biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.

E' stato pubblicato il decreto 16 gennaio 2018 n.14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* prevede che:

- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati
- i lavori, gli acquisti di forniture o di un servizio, per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento, non sono riproposti nel programma successivo;
- nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore.

PROGRAMMA BIENNALE 2023-2024 DI FORNITURE E SERVIZI - IMPORTO > 40.000,00 EURO (Rif. Art. 21 D. Lgs.vo 50/16)										
Codi ce inte rno	Oggetto acquisto	RUP	Durata contratto	Tipol ogia serviz i/ fornit ure	Anno 2023 stima import o iva esclus a	Anno 2024 stima import o iva esclus a	Anni succes sivi stima import o anni contrat tuali residui iva esclusa	Stima import o comple ssivo iva esclusa	Fonte risorse di finanzia mento	Ricorso a centrale di committ enza CONSIP / INTERCE NT SI/NO
1	Affidament o Progettazio ne Organizzazi one Gestione di ludoteca LOTTO 1 (LEGENDA A)	Gian Franc o Fonta nesi	12/09/2022 11/09/2025	Servi zi	€ 104.03 6,10	€ 104.03 6,10	€ 75.536, 28	€ 283.608 ,48	Proprie	NO (procedi mento di gara tramite la CUC)
2	Affidament o Progettazio ne Organizzazi one Gestione serv extrascolas tici integrativi (accesso anticipato, tempo integrato,	Gian Franc o Fonta nesi	12/09/2022 11/09/2025	Servi zi	€ 113.64 5,80	€ 113.64 5,80	€ 69.450, 21	€ 296.741 ,81	Proprie	

	int.di monitoragg io comportam entale su mezzi trasporto scolastico) LOTTO 2 (LEGENDA A)									
3	Aff.in concession e org.centri estivi 6-14 anni (eventuale) LOTTO 2 (LEGENDA B)	Gian Franc o Fonta nesi	Estati 2023, 2024, 2025	Servi zi	€ 22.151 ,30	€ 22.151 ,30	€ 22.151, 30	€ 66.453, 90	Autofina nziato con rette degli utenti che pagano direttam ente il Concessi onario	
4	Servizio di Refezione Scolastica (LEGENDA C)	Gian Franc o Fonta nesi	1/9/2021 31/8/2024	Servi zi	€ 392.41 8,32	€ 403.54 5,00	€ 231.12 7,00	€ 1.027.0 90,32	Proprie	NO (possibil e ripetizio ne contratt o precede nte)
5	Servizi educativi 0- 3 anni (LEGENDA D)	Gian Franc o Fonta nesi	16/8/202115 /8/2023	Servi zi	€ 351.35 9,40			€ 351.359 ,40	Proprie	NO (procedi mento di gara tramite la CUC)
6	Servizi educativi 0- 3 anni (LEGENDA D)	Gian Franc o Fonta nesi	16/8/202315 /8/2025	Servi zi	€ 200.77 6,80	€ 552.13 6,20	€ 351.35 9,40	€ 1.104.2 72,40	Proprie	NO (Possibil e ripetizio ne contratt o precede nte)
7	Servizio di Trasporto Scolastico (LEGENDA E)	Gian Franc o Fonta nesi	1/9/2022 31/8/2025	Servi zi	€ 92.000 ,00	€ 92.000 ,00	€ 55.200, 00	€ 239.200 ,00	Proprie	NO (procedi mento di gara tramite la CUC)

8	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA CONVENZIONE CONSIP	Francesca Predieri	01/06/2023 31/12/2025	Forniture	€ 172.00 0,00	€ 295.00 0,00	€ 295.00 0,00	€ 762.000 ,00	Proprie	Convenzione Consip
---	---	--------------------	--------------------------	-----------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------	-----------------------

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

LIMITI DI SPESA FORME DI LAVORO FLESSIBILE

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE: Delibera di G.C n. 289/2022

CESSIONE CAPACITA' ASSUNZIONALE ALL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Con delibera di Giunta n. 73/22 si è ceduto all'Unione capacità assunzionale per € 33.608,86

LIMITE EX COMMA 557

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.786.80 1,66	1.973.1 29,58	1.939.9 80,69	1.922.7 13,85
Spese macroaggregato 103	3.465,20	1.500,0 0	1.500,0 0	1.500,0 0
Irap macroaggregato 102	115.492, 77	125.590 ,01	125.590 ,01	125.590 ,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
quota Unione Ped. Par.se	332.014, 28	452.849 ,54	452.849 ,54	452.849 ,54
convenzioni	8.095,84	6.013,7 9	6.013,7 9	6.013,7 9
quota personale azienda	171.369, 00	70.132, 50	70.132, 50	70.132, 50
Totale spese di personale (A)	2.417.23 8,75	2.629.2 15,42	2.596.0 66,53	2.578.7 99,69
(-) Componenti escluse (B)	210.536, 69	293.345 ,04	293.345 ,04	293.345 ,04
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	146.791 ,10	146.791 ,10	146.791 ,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.206.70 2,06	2.189.0 79,28	2.155.9 30,39	2.138.6 63,55

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				
 margine di spesa ancora sostenibile		17.622, 78	50.771, 67	50.415, 73

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

N.	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PRESTAZIONE	DURATA	FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	SETTORE
1	Consulenza sulla sicurezza + rischio legionellosi	occasionale	Fondi Ente	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
2	Attività degli studi notarili , stime, perizie e frazionamenti	occasionale	Fondi Ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	25.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
3	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi, PAESC e altre attività politica ambientale	occasionale	Fondi Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
4	Collaudi e analisi tecniche di prodotti,	occasionale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente

5	Collaborazione per la gestione e valorizzazione Parchi e Area Riequilibrio Ecologico	contin uativa	Fondi Ente	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
6	Collaborazione con Univeristà per studi tecnici/p progetti pilota attività per il risparmio energetico- geoterm ia- Smart City	occasio nale	Fondi Ente	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
7	Spese legali per attività di consulenza giuridica	occasio nale	Fondi Ente	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
8	Studi e analisi di mercato e redazione piani finanziari e predisposizi one o consulenza atti di gara di particolare complessità	occasio nale	Fondi Ente	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	Patrimonio, opere pubbliche ambiente
9	Incarico professionale coordinamento progetto "Piccoli	Occasi onale (settembre 2021 - giugno 2024)	Fond i Ente	€ 21.960,00	€ 21.960,00	€ 13.176,00	Settore Servizi alla persona

	passi verso il ben- essere" e coordinam ento pedagogico 0-6 anni.						
10	Coll audi e analisi tecniche di prodotti	Occa sionale	Fon di Ente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Attività Generali
11	Inc arichi tecnci per Commiss ioni di Vigilanza per pubblico spettacol o	Occa sionale	Fon di Ente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Pianificaz ione
12	Atti vità di archivio	Annu ale	Fon di Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	Attività Generali
13	Inc arichi di consulen za legali	occas ionale	Fon di Ente	€ 20.000,00	€ 20.000,0 0	€ 20.000,00	Settori vari

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con L. n.133 del 06.08.2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organi di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica archeologica e paesaggistico ambientale.

Il Piano è trasmesso è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono, entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi, la predetta classificazione è resa definitiva.

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina infine le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

La verifica dei beni immobili di cui trattasi, effettuata dai competenti Uffici del Settore Urbanistica e Lavori pubblici, ha individuato ad oggi i seguenti beni immobili non strumentali ed inutilizzati e quindi potenzialmente suscettibili di alienazione:

L'Ufficio Patrimonio Immobiliare del Comune di Montechiarugolo ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, per i quali l'ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE:

- 1) lotto a Basilicagoiano di area verde vicino alla rotatoria per € 3500,00 da destinare alla manutenzione degli immobili.

CONCLUSIONI

La presentazione e la successiva approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, come previsto dalle nuove norme di programmazione, riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio per il periodo del proprio mandato, ma dimostra il grado di sostenibilità delle scelte intraprese, costituendo il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.